



Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste del lunedì

mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Roselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

ANNO 124 - NUMERO 26

LUNEDÌ 11 LUGLIO 2005

€ 0,90

L'Inghilterra affronta l'emergenza. Ragazza di Monfalcone racconta il dramma d'un amico: ha perso una gamba

Londra in allerta, si temono nuovi attacchi

Allarme all'aeroporto di Heathrow, tre arresti. Voci su un piano di ritiro inglese dall'Iraq
Il bilancio dei morti nella metro sale: forse 80. L'italiana ancora dispersa

TECNO-TERRORISTI NATI A HYDE PARK

di Bijan Zarmandili

Per capire la tragedia londinese conta-
no innanzitutto i dettagli. Non basta-
no le analogie con gli attentati a Ma-
drid, neppure l'odio degli integralisti isla-
mici verso l'Occidente e neanche la recru-
descenza del terrorismo jihadista in Euro-
pa legata alla guerra in Iraq e alla crisi me-
diorientale. Sono ovviamente fattori da
non sottovalutare, ma non sufficienti per
suarciare le tenebre che coprono Al Qae-
da. Bisogna essere invece freddi, analitici,
come raccomandano gli esperti citati dai
maggiori quotidiani britannici, ma anche
francesi. I dettagli presi da loro in esame
dicono, ad esempio, che tornare a colpire
l'Europa potrebbe essere il segnale di qual-
che faida al vertice di Al Qaeda: la traccia
che non tutti i capi jihadisti siano del pa-
re che il conflitto in Iraq sia l'epicentro
principale dello scontro con gli Stati Uniti
e con i suoi alleati.

Sulla centralità dell'Iraq insiste soprat-
tutto al Zargawi e non Bin Laden o il suo
stratega al Zawahiri. Mesi fa fonti Usa par-
lavano delle infuocate polemiche tra i capi
di Al Qaeda sulla centralità del fronte ira-
cheno. Si è detto che Zargawi punterebbe
a ripristinare il terreno perduto in Afgha-
nistàn e ricreare nel Triangolo sunnita in
Iraq quello che Al Qaeda ha perso a Ka-
bul.

● Segue a pagina 2

RESISTERE E CONTRATTACCARE

di Gianfranco Pasquino

Contro il terrorismo internazionale di
stampo islamico non è indispensabile
nessuna legislazione speciale
d'emergenza. E, invece, necessario combi-
nare, in maniera flessibile, la legislazione
italiana che è stata utilizzata contro i ter-
rorismi di destra e di sinistra con una atti-
va opera di prevenzione e di intelligence
sia a livello di Unione europea sia con i go-
verni dei Paesi arabi cosiddetti moderati.
Naturalmente, è anche utile accertare che
non siamo di fronte ad uno scontro, non di
civiltà, ma neppure di religione: Islam con-
tro Cristianesimo, quanto, piuttosto, a uno
scontro fra nazionalisti autoritari e demo-
cratici. Infatti, la sfida, ovvero se si preferi-
sce, la guerra che il terrorismo islamico ha
dichiarato non è soltanto contro l'Occiden-
te, i suoi valori, i suoi stili di vita, le sue de-
mocratie, ma anche contro i governanti
dei Paesi Arabi amici dell'Occidente e, se-
condo i terroristi, troppo servili nei con-
fronti degli Stati Uniti.

● Segue a pagina 3



● Alle pagine 2, 3 e 4

Il Papa: «Basta massacri In nome di Dio fermatevi»

ROMA Papa Benedet-
to XVI all'Angelus
ha lanciato ieri un
monito e una pre-
ghiera non solo per
le vittime di Lon-
dra ma anche per
gli attentatori «perché Dio toc-
chi i loro cuori» ha detto. Ai ter-
roristi ha poi lanciato un acco-
rato appello: «In nome di Dio
fermatevi». C'erano oltre qua-
rantamila persone in piazza

San Pietro ad ascoltarlo, incu-
ranti del fatto che proprio que-
sta piazza sia stata più volte in-
dicata come possibile bersaglio
di un attentato islamico. «Pro-
viamo tutti - ha detto Benedet-

to XVI - un profon-
do dolore per gli
atroci attentati ter-
roristici di Londra.
A quanti fomenta-
no sentimenti di
odio e a quanti com-
piamo azioni tanto ripugnanti
dico: Dio ama la vita, ha
creato, non la morte. Fermate-
vi, in nome di Dio».

● A pagina 4

GUERRA BIBLICA E DRAGO CINESE

di Francesco Morosini

New York, Madrid, Londra: la guerra del
terrore, colpendo con efficacia le sue
metropoli, mostra che l'Occidente, no-
nostante una superiorità tecno-milita-
re capace di proiettarsi su raggio planetario,
è tuttora soggetto a subire l'iniziativa avvera-
ria entro il proprio limes, addirittura al cuore
delle sue capitali. Infatti, il dramma della Ci-
ty si può replicare ovunque. Insomma, il fran-
chising del terrore, che il brand (marchio) Al
Qaeda, appalta globalmente, mostra, al con-
tempo, sia l'efficacia della cosiddetta guerra
asimmetrica, dove l'individualismo del ka-
mikaze e l'azione armata di piccoli gruppi sfi-
dano gli apparati euroatlantici, che l'obiettivo
fragilità delle difese del Nord del mondo.

● Segue a pagina 4

Un ventenne triestino
aggregato a Staranzano

Accoltellato alla gola dopo una lite

MONFALCONE Una pic-
cola lite in discote-
ca per una acciden-
tale botta a un pie-
de in discoteca, al
Jeko Bay di Staran-
zano, tra un giova-
ne triestino, Massi-
mo Muggia di 20
anni, e uno stranie-
ro. Sembrava finita
là ma il triestino è
stato poco dopo ag-
gredito dal rivale
mentre rientrava
al villaggio Albatros di Marina Julia, in
una stradina buia. È stato assalito alle
spalle e l'aggressore, spalleggiato da altri
due amici a bordo di scooter, gli ha tirato
un fendente alla gola con una lama, feren-
dolo profondamente, tanto da far fuoriusci-
re trachea e pomo d'Adamo. Subito soccor-
so, è stato successivamente sottoposto a in-
tervento chirurgico ed è fuori pericolo.
L'aggressore è ancora ricercato.

Il luogo del crimine.

● Laura Borsani a pagina 11

Una ricostruzione ancora più inquietante dell'episodio di Portogruaro

Unabomber: l'ordigno era da tre giorni sotto la sella

PORTOGRUARO Si ricostruisce
nei dettagli il mancato atten-
tato di Unabomber a Portogruaro.
La ragazza che ha ri-
schiato di restare vittima
del folle ha tenuto per tre
giorni la bici con l'ordigno
confezionato dal terrorista
sotto il sellino. Alessandra
Pedrina, 38 anni, usa la bi-
cicletta per andare e venire
dalla stazione a casa. Duran-
te la settimana è solita la-
sciare la bici parcheggiata
in stazione da cui prende il
treno per raggiungere Padova,
dove lavora come biblio-
tecaria alla facoltà di Inge-
gnaria. Quando torna a Por-
tugruaro riprende la bici per
raggiungere casa. E quanto
ha fatto giovedì scorso.

Se l'ordigno, come sembra
secondo le prime indagini, è
stato piazzato durante la so-
sta in stazione significa che
Alessandra Pedrina ha tenu-
to con sé la bici con la bomba
innescata per tre giorni,
fino a sabato pomeriggio at-
torno alle 14, quando l'ordi-
gno è caduto a terra. È possi-
bile che in quei tre giorni la
bibliotecaria di Portogruaro
abbia quindi utilizzato la bi-
ci, rischiando di fare esplo-
dere la bomba con conseguen-
ze probabilmente gravi. Gli
inquirenti sono propensi a
pensare che l'ordigno sia sta-
to piazzato con l'intenzione
di ferire alla mano il malcap-
itato possessore della bici.
Se la signora Pedrina aves-
se preso la bicicletta con
una mano sul manubrio e
l'altra sotto la sella, il mecca-
nismo sarebbe scattato fa-
cendo esplodere l'ordigno.



Biciclette alla stazione.

● A pagina 5
Gian Piero del Gallo

L'ASSEMBLEA

Friulia, oggi
nasce la holding
Banche locali
alla finestra

● A pagina 7
Marco Ballico

LA POLITICA

Forza Italia:
Tondo rientra
Camber lo candida
per il 2006

● A pagina 7

Il presidente della Camera di commercio chiede orari di apertura più lunghi. Bucci è d'accordo, ma «l'evento resti eccezionale»

«Notte dei saldi ok: i negozi si adeguino»

CENTRO PELLETERIE

SCONTI
DAL 20% AL 50%

RIVENDITORE AUTORIZZATO
RONCATO

TROLLEY
BORSE MARE
BORSE PELLE
T-SHIRT
Camicie
PAREI
CARTELLE
UFFICIO

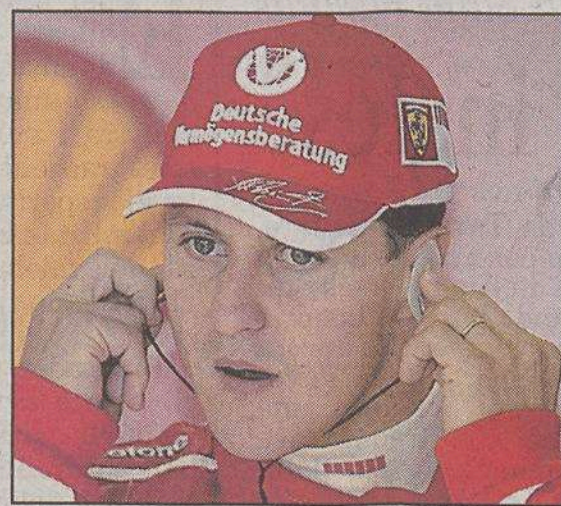
Via La Marmora, 14 ZONA FIERA
Aperto 08.00-19.00 DAL LUNEDÌ AL SABATO

Il presidente Rigutti:
«Organizziamo altre cose
per rivitalizzare la città»

TRIESTE Il successo della
«Notte dei saldi» ha ridato
fiato al commercio e al desi-
derio di elaborare iniziative
per rivitalizzare la città.
Molto soddisfatto dell'iniziativa si dichiara il presidente
della Camera di commercio,
Antonio Paoletti:
«È stato un vero trionfo.
Ma ora credo che i nego-
zianti debbano riflettere
sull'opportunità di amplia-
re gli orari e tenere aperti i
negozi le domeniche pome-
riggio in autunno e inver-
no». Ipotesi ben accetta
anche dall'assessore Bucci,
mentre sia lui che il presi-
dente dei dettaglianti Ri-
gutti vedono la «Notte» co-
me un evento eccezionale.

● A pagina 10
Ugo Salvini

GP DI GRAN BRETAGNA



La Ferrari non va più

La Ferrari soffre: sesto
Schumacher, settimo Barri-
chello. Vince Montoya.

● Nello Sport

**JOSS
STONE**

**14 luglio
TARVISIO**

h. 21.15 piazza Unità Tarvisio (Udine)
Ingresso: € 25,00 + diritti di prevendita

INFORMAZIONI e BIGLIETTI:
tel +39 0428 2392 / www.nobordersmusicfestival.com
www.tarvisiano.org / consorzio@tarvisiano.org
www.ticketone.it

WWW.NOBORDERSMUSICFESTIVAL.COM

Stampa on-line
le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Asfaltatura rapida per Mtv: da domani le Rive a due corsie

TRIESTE Torna l'asfalto davanti a piazza
dell'Unità ma solo per tre giorni. Una
riassfaltatura rapidissima per chiudere
momentaneamente i cantieri in vista
del grande evento di Mtv di giovedì se-
ra. Poi, conclusa la kermesse, il manto
stradale nel tratto del passaggio pedo-
nale sarà di nuovo raschiato via per
consentire di riprendere i lavori. «Non
avevamo altra scelta - ha spiegato l'as-
sessore Giorgio Rossi - e speriamo che
questa sia l'ultima interruzione dei
cantieri». Da domani, poi, il traffico da-
vanti a piazza dell'unità sarà ridotto a
due corsie, una per ogni senso di mar-
cia. Il provvedimento resterà in vigore
fino a giovedì pomeriggio, quando sca-
terà la chiusura totale della circolazio-
ne su quel tratto delle Rive: lo stop è
previsto dalle ore 16.30, due ore e mez-
zo prima dell'inizio dello spettacolo mu-
sicale che dovrebbe richiamare a Trie-
ste 70mila giovani.

● A pagina 12

LE VITTIME



Il convoglio della metropolitana sventrato dall'esplosione di giovedì mattina ad Aldgate e un'immagine della sala operativa di Scotland Yard dove si stanno passando al setaccio migliaia di immagini registrate nei sotterranei della metro e che potrebbero svelare utili indizi per gli inquirenti.



Ancora incerto il bilancio dell'attentato: The Independent avanza una stima pesante. Le autorità preferiscono non confermare e restano ferme a 49

«Ottanta le vittime», ma Scotland Yard tace

Difficile l'opera di recupero dei cadaveri nella metro dove si lavora a 60 gradi tra i topi e una puzza infernale

LONDRA All'alba, sono ridiscesi all'Inferno.

Sessanta gradi di temperatura. Migliaia di ratti che corrono nel tunnel. Un cunicolo pieno di cadaveri, amianto e lamiere contorte, con un tanfo infernale. Il terribile lavoro delle squadre della polizia, intente a recuperare corpi e cercare prove sull'attentato durerà per giorni, 21 metri sotto terra vicino alla stazione di King's Cross. Dopo una pausa di qualche ora, le squadre sono tornate nell'angusto braccio ferroviario sotterraneo. «Sarà un processo lento, metodico, meticoloso», ha detto il vicecapo della polizia dei trasporti Andy Trotter - il caldo estremo è un fattore pesante, e l'operazione si svolge in circostanze difficili. Fa molto caldo e c'è moltissima polvere».

Secondo il giornale britannico «The Independent», che cita fonti dei soccorsi e della sicurezza, i morti complessivi negli attentati di giovedì scorso a Londra sarebbero circa 80. Oltre ai 49 finora identificati, ci sono altre 25 persone disperse, molte delle quali si trovano probabilmente nella carrozza della metropolitana ancora non recuperata della Piccadilly Line. Ma Scotland Yard tace sulle indiscrezioni giornalistiche.

La bomba che ha colpito la Piccadilly Line è esplosa sulla prima carrozza del treno, sul quale in quel momento c'erano circa 1000 viaggiatori. Uno degli specialisti che stanno lavorando nell'angusto tunnel della metropolitana - dove per fortuna sono stati fuggiti i timori di un crollo della volta - ha definito le condizioni in cui si muove la squadra della scientifica «l'inferno in terra».

Anche il ministro dell'Interno, Charles Clarke, ha ammesso che il bilancio delle vittime è destinato ad aggravarsi. «Pensiamo che probabilmente saranno più di

50», ha detto il ministro alla Bbc, riferendosi al conteggio fatto dalle autorità. In ospedale restano 65 feriti, 12 dei quali in rianimazione e tre in condizioni disperate. Jim Dickie, responsabile delle identificazioni dei corpi di Scotland Yard ha detto che molti impegnati nella difficile opera hanno già preso parte ai soccorsi dopo lo tsunami in Asia. I corpi straziati dalle esplosioni di Aldgate e Edgware road sono stati quasi tutti estratti, ma quelli tra King's Cross e Russell Square sono ancora in larga parte tra le lamiere, ha spiegato.

Gli uomini delle squadre di soccorso devono camminare per circa 500 metri sulle rotaie prima di arrivare al treno, entrando dalla stazione di Russell Square.

Già entro la giornata di ieri, secondo quanto riferisce la polizia, alcuni dei vagoni non colpiti dall'esplosione sono stati staccati dal convoglio e trainati via, per facilitare l'accesso alla carrozza distrutta. Ventuno morti sono finora confermati sulla Piccadilly Line. L'azione di recupero è stata più semplice negli altri siti della metropolitana colpiti, dove i tunnel sono più ampi e la profondità arriva in media ai 7 metri.

La squadra scientifica ritiene vitale esaminare in ogni minimo dettaglio il vagono dove c'è stato lo scoppio: un frammento o una traccia chimica potrebbero dare importanti indicazioni sugli autori del massacro. Una fonte della sicurezza ha detto che «si lavora con la convinzione che quelli che l'hanno fatto sono ancora là fuori, e che possano farlo ancora. Il lavoro di analisi potrebbe salvare molte vite». Ogni singolo frammento di esplosivo verrà raccolto con tamponi speciali ed analizzato, per confrontarlo con quello di altri attentati con dinamiche simili.



Una foto d'archivio dell'italiana dispersa Benedetta Caccia.

I famigliari di Benedetta Caccia, chiusi nella loro casa di Roma, vivono ore di disperazione

Ancora nessuna traccia della dispersa italiana

ROMA È un'attesa che sembra non avere fine quella della famiglia di Benedetta Caccia, la ragazza italiana della quale si sono perse le tracce dal giorno degli attentati a Londra. La madre Nella, le sorelle Roberta e Giulia, ieri sono rimaste chiuse nella loro villetta alla periferia Nord di Roma: non hanno voluto parlare con nessuno e si aggrappano ancora ad una speranza che sembra sempre più esile. La madre ora non riesce neanche a mangiare col pensiero di quella figlia, da dieci anni a Londra, e che poteva vedere solo 15 giorni l'anno, quando veniva per le feste di Natale.

Il padre di Roberta da sabato è a Londra: è partito con un nipote per cercare notizie della figlia, per essere in

stretto contatto con le autorità che stanno incessantemente cercando i dispersi. Ad aiutarlo nella ricerca anche il fidanzato di Benedetta, Fiaz Bhatti, un ragazzo pachistano che dal giorno degli attentati ha girato tutti gli ospedali di Londra. Invano. Lui e Benedetta hanno scelto di sposarsi a Roma, l'11 settembre prossimo, nella chiesa di San Silvestro. E la ricerca per le strade di Londra è una ricerca che non vuole lasciare nulla al caso, per questo anche il cugino di Benedetta, Marco, che da anni vive in Inghilterra, aiuta lo zio e Fiaz. «Ci sforziamo di essere ottimisti», ha detto Marco. «Non abbiamo ancora notizie», dice appena Christian, il fidanzato di una delle sorelle di Benedetta, Roberta. E lui l'unico a

rompere il silenzio angosciante che circonda la famiglia Caccia. «Non sappiamo nulla, siamo in contatto direttamente con l'ambasciata italiana a Londra», ripete Christian. Un contatto che è l'unico filo di speranza che ora il papà Roberto e la madre Nella alimentano.

«Parto coltivando la speranza che Benedetta possa essere ancora viva», aveva detto ieri il padre prima di partire per Londra, la città che ha tanto dato a sua figlia e che ora sembra averla inghiottita. L'unica cosa certa è che giovedì Benedetta nell'ora degli attentati era appena scesa alla stazione di Liverpool Street e doveva prendere la Circle Line per arrivare sullo Strand dove si trova il suo ufficio. Poi il silenzio.

La testimonianza di Gloria Bortolus, 20 anni, che lavora nella capitale

Storia di Moses, collega di una monfalconese sopravvissuta alla bomba nell'autobus 30

MONFALCONE Per Gloria Bortolus, 20 anni, monfalconese, giovedì 7 luglio doveva essere un giorno come tanti altri. Al solito, si è svegliata all'alba, per andare a lavorare. Ha chiuso la porta di casa ed è salita sul bus 24 per recarsi all'hotel di Marble Arch, vicino a Hyde Park, nel cuore di Londra, dove da un paio di mesi ha trovato impiego. Alle 7 deve dare il cambio a due ragazzi che hanno appena staccato dal turno di notte. Ma uno dei due, Moses, decide di trattenersi ancora per un'ora e mezza. Sono ormai le 8.30 e ad attenerlo c'è un appuntamento cui non può fatalmente sottrarsi. Quello col famigerato bus rosso a due piani: il numero 30, saltato in aria alle 9.47, per mano di terroristi assassini.

Oggi Moses è ancora vivo. Però porterà per il resto della sua vita il segno della cieca violenza che l'ha travolto in una frazione di secondo. A quattro giorni di distanza dalla trage-

dia che ha bruscamente scosso il mondo, Gloria, residente a Londra da gennaio, decide di sfogare il suo dolore alla redazione del «Piccolo» di Monfalcone. Lo fa con una e-mail, pervenuta lunedì mattina. «Vi scrivo per via dell'attentato che solo pochi giorni fa ha colpito la capitale inglese, distruggendo la vita di decine...centinaia di persone». Già, perché la sciagura che si è abbattuta sulla City, non è un fatto che si estingue con lo strazio del della cinquantina di cadaveri riconosciuti. O con il trauma dei parenti sopravvissuti alle vittime. Abbraccia centinaia di persone. Si estende a chi ancora non riesce a trovare un congiunto, una figlia, un amico. «La mattina di quel giorno maledetto - prosegue Gloria - era ancora l'alba quando mi svegliai per andare al lavoro; come di consueto presi l'autobus 24, diretto verso l'albergo di Marble Arch dove ho trovato impiego da qualche tempo. Alle 6.10 il mezzo era ancora quasi vuoto. E certamente non affollato co-

me lo sarebbe stato, qualche ora dopo, il numero 30». «Sembrava una mattina come tante altre - commenta ancora una volta, incredula - niente poteva far pensare al peggio». Ma il racconto prosegue: «Alle 7 ero alla reception, assieme ad altre due colleghe, per dare il cambio ai due ragazzi che avevano fatto la notte».

Uno dei due lasciò l'hotel subito dopo il nostro arrivo, l'altro (Moses, ndr) decise di restare ancora un poco. Quando se ne andò erano le 8.30, troppo tardi per scappare alla tragedia: si trovò così sul 30, il bus che più tardi saltò in aria. «Nessuno di noi - continua - sapeva ancora cosa stesse accadendo là fuori, fino a quando Moses ci chiamò. Risposi io allo squillo. Una telefonata difficile da dimenticare. Sentivo solo le urla della gente, le sirene dell'ambulanza e della polizia. Moses era ferito. Poche ore dopo abbiamo saputo che nell'esplosione aveva perso la gamba destra».

Tiziana Carpinelli



Un'immagine della carcassa dell'autobus numero 30.

DALLA PRIMA PAGINA

per ottenerlo si è alleato con i sadamisti, spingendosi verso una guerra civile tra i sunniti e gli sciiti iracheni sul modello già sperimentato in Afghanistan con la guerra dei talebani contro gli altri mujahedin afgani.

Bin Laden (e Zawahiri) invece avrebbero in mente il «terrorismo globale», mirando a colpire i simboli politici, militari, finanziari e militari dell'era della globalizzazione, quelli che si trovano a New York, a Washington, a Madrid, a Londra, oppure ad Istanbul, a Riad e in un domani prossimo, a Roma o a Milano. Nella lo-

Tecno-terroristi nati a Hyde Park

ro visio- ne strate- gica pre- valgono i fattori geopoliti- ci e geo- economici, anziché i fattori confessionali o ideologici, anche se il supporto della retorica islamista resta l'elemento essenziale del loro lessico. Lo studioso francese del terrorismo Olivier Roy diceva l'altro giorno a «Le Monde» che coloro che hanno colpito Londra «non sono attratti dalle lotte di liberazione nazionale e dall'instaurazione di uno Stato islamico. Sono gli internazionalisti, come Osama Bin Laden».

Al Qaeda che uccide nella capitale londinese intende, dunque, condizionare la borsa, la politica e l'economia del mondo globalizzato e diffonderne il panico. Punta a controllare la politica energetica mondiale con gli atti terroristici nelle regioni dell'oro nero. Vuole la distruzione strutturale dell'Occidente - e non si accontenta del «Triangolo sunnita». Per gli «internazionalisti» di Al Qaeda, il sacrificio degli «shahid», del kamikaze che uccide e si fa uccidere nella spe-

ranza di guadagnarsi le verigini «huri» del paradiso islamico, sarebbe una figura obsoleta: è meglio utilizzare le nuove tecnologie e le bombe che esplodono a distanza, come è stato fatto a Londra (altro dettaglio da non sottovalutare).

In sintesi, la strage londinese potrebbe essere il risultato di una macabra evoluzione del network del terrorismo. Una centrale strategica che dà la «linea», lasciando ampia autonomia ai «tecnos-terroristi», cresciuti, non nei deserti mesopotamici, ma nei verdi prati di Hyde Park.

Bijan Zarmandili

Commemorate le vittime nella chiesa di Saint Pancras

Il «Ground Zero» inglese

LONDRA Piccoli volute di incenso salgono verso la volta in stile neo-greco che sovrasta l'altare. Padre Paul Hawkins ha appena finito il suo sermone domenicale e molte del centinaio di persone presenti faticano a trattenere le lacrime, pensando a quanto egli ha appena detto sulle bombe di Londra. In tutte le chiese cristiane del Regno Unito, cattoliche e anglicane, si sono commemorate le vittime degli attentati terroristici che hanno straziato la capitale inglese giovedì scorso. Sabato si era pregato nelle sinagoghe, e venerdì nelle moschee. Ma nella Chiesa di St. Pancras Church vi era ieri mattina un'atmosfera particolare, unica, perché questo luogo di culto anglicano si trova a poche centinaia

di metri sia da Tavistock Square, dove è saltato per aria l'autobus a due piani, sia da King's Cross Station, il Ground Zero di Londra, nel cui sottosuolo è sepolto ancora il vagono della morte della Piccadilly Line. Jenny Nicholson, una giovane donna che frequentava l'assemblea domenicale, è nella lista dei dispersi e la foto con il suo volto sorridente è appesa sotto il portico, accanto ad una lapide che ricorda 31 persone morte in un incendio della metropolitana del 1987. A St. Pancras, tre giorni fa, tanti si sono rifugiati subito dopo le bombe. Era commovente - riferiscono alcuni testimoni - vedere l'aiuto e il sostegno che si davano. Totali sconosciuti che si abbracciavano e si confortavano.

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/373311 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantanuti, Corrado Bilei, Enrico Tommaso Cucciani, Luigi de Pippi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardona, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adelberto Valdupe. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61 (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13 L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 del 1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola, croce € 20,00 (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Migliorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 10 luglio 2005 è stata di 64.250 copie. Certificato n. 5065 del 25.11.2003



Responsabile trattamento dati (L. 67/96) PAOLO PALOSCHI



Da sinistra, la silhouette di Al Gerbouzi sullo sfondo del Parlamento inglese; il marocchino è sospettato di legami con il terrorismo; Mustafa Nasar, uno degli strateghi delle bombe di Madrid e ritenuto la mente di un attentato che doveva colpire Londra già 4 mesi fa; giornata tranquilla nel metrò.



Secondo il capo di Scotland Yard gli autori degli attentati sarebbero nati in Gran Bretagna e per questo risulterebbero molto difficili da rintracciare

Londra ora vive nell'incubo di nuovi attacchi

Sabato sera è stato evacuato il centro di Birmingham mentre ieri è scattato l'allarme a Heathrow

LONDRA Massimo allarme in tutto il Regno Unito. Il governo britannico lo ammette con sincerità: ci sono seri timori per nuovi attentati terroristici, se la polizia e l'intelligence non riusciranno a bloccare quanto prima chi ha pianificato e messo le bombe di Londra. Le misure di sicurezza sono al livello più alto e il campanello dell'emergenza è scattato stanotte a Birmingham, dove la polizia ha fatto evacuare 20 mila persone dal centro cittadino, per la «seria e circostanziata minaccia» di un nuovo attacco. Anche all'aeroporto londinese di Heathrow, nei pressi del terminal C dei voli transcontinentali, Scotland Yard ha bloccato ieri per un certo tempo il transito e tre persone, in arrivo dall'estero, sono state fermate nell'ambito della legge anti-terrorismo.

«La nostra paura - ha dichiarato stamane il ministro degli Interni Charles Clarke - è che ci possano essere altri attentati, dopo quelli di Londra, fino a quando non riusciremo a catturare i responsabili». Per questo l'obiettivo numero uno è adesso prendere chi ha compiuto le stragi di giovedì scorso nella capitale, ha aggiunto l'esponente del governo Blair, professandosi fiducioso e ottimista sul fatto che ciò avverrà presto.

Le parole di Clarke sono giunte al termine di una notte piuttosto turbolenta per una parte degli abitanti di Birmingham.

La segnalazione di pacchi sospetti a Broad Street, la strada dei pub, dei ristoranti e dei divertimenti notturni, è stata sufficiente perché il capo della polizia locale, Paul Scott-

Lee, decidesse di allontanare la popolazione dall'intera area.

Una misura mai presa in precedenza, nella storia recente britannica. Per i bar e i night club della zona è stata una perdita di oltre un milione di sterline (circa un milione e 400 mila euro). Con le scene atroci di Londra ancora fresche nella memoria, nessuno dei 20 mila evacuati si è tuttavia lamentato.

«Penso che la minaccia fosse ben circostanziata e seria per autorizzarmi a questo provvedimento», ha dichiarato stamani il capo della polizia di Birmingham Paul Scott-Lee. Anche il ministro degli Interni britannico ha appoggiato l'operato della polizia di Birmingham. «Ritengo che abbiano agito in modo molto professionale. Ed anche la popolazione



Continuano gli allarmi e i controlli: nella foto un artificiere con un cane addestrato a fiutare esplosivi.

ne si è comportata con grande compostezza e calma. Le forze di sicurezza avrebbero sbagliato ad ignorare la minaccia».

Una delle spiegazioni del nervosismo di queste ore potrebbe trovarsi nelle parole dell'ex capo di Scotland Yard, Lord Stevens, il quale ritiene

che «quasi certamente» dietro le bombe di Londra si nascondano terroristi nati in Gran Bretagna.

«Pensare che siano stranieri è solo un pio desiderio», ha commentato, in quanto ciò circoscriverebbe in qualche modo il pericolo. Secondo Lord Ste-

vens, «ci sono invece circa 3 mila britannici, o persone che comunque risiedono nel Paese, addestrati da al Qaeda o con legami con quella rete terroristica».

Ad avvalorare le parole dell'ex numero uno di Scotland Yard, vi sarebbe anche un rap-

porto segreto governativo, citato ieri dal «Sunday Times». L'informativa parla di molti studenti britannici islamici reclutati da agenti di al Qaeda nelle università del Regno Unito. La rete terroristica avrebbe soprattutto cercato di arruolare persone con un alto grado di preparazione tecnica e professionale. Caratteristica che Lord Stevens pensa si adatti bene all'identikit dei terroristi di Londra.

Ma ci sono anche altre modalità operative allo studio. Archiviare per un periodo che potrebbe andare dai sei mesi a qualche anno tutte le conversazioni telefoniche ed i messaggi e-mail dei cittadini europei. E la proposta che il ministro degli Interni britannico Charles Clarke intende fare ai suoi omologhi dell'Unione europea durante un vertice straordinario fissato per mercoledì a Bruxelles. Tre giorni dopo l'attacco terroristico contro Londra, la Gran Bretagna pensa a come migliorare la cooperazione europea nella lotta al terrorismo nella convinzione, ha spiegato Clarke a Sunday Express, che di fronte ad organizzazioni e gruppi che si muovono a livello internazionale, sia necessario attrezzarsi per capire come questa gente opera, con chi ha contatti e quando.

Resta il rischio di rappresaglie. I leader religiosi pregano insieme contro la violenza

LONDRA «Il terrorismo è un male che non può essere giustificato in alcun modo e che insieme condanniamo con il massimo vigore e rifiutiamo»: con un comunicato redatto congiuntamente, i leader delle principali comunità religiose della Gran Bretagna (anglicana, musulmana, cattolica, ebraica, protestante) sono tornati ieri ad esprimere il loro sdegno e il loro orrore per gli attentati di Londra.

In modo solenne, davanti a Lambeth Palace, la sede della Chiesa anglicana nel centro di Londra, l'arcivescovo di Canterbury Rowan Williams, il cardinale cattolico Cormac Murphy O'Connor, prima della Chiesa cattolica, il leader protestante David Coffey, il Rabbino Capo Jonathan Sacks e il capo del consiglio delle moschee, l'imam Zaki Badawi, hanno letto la breve dichiarazione comune sul prato davanti al palazzo.

«Ci siamo riuniti insieme - ha cominciato a leggere il comunicato il rabbino Jonathan Sacks - come leader delle diverse comunità religiose per esprimere il nostro omaggio al sacrificio, al coraggio, all'impegno di quanti si opposero al nazismo 60 anni fa e alla fine lo sconfissero».

«Rimaniamo ora insieme per un altro obiettivo - ha proseguito a sua volta il leader musulmano prendendo la parola al microfono - vogliamo esprimere il nostro impegno a resistere e a vincere il male del terrorismo, che gli eventi dei giorni recenti a Londra ci hanno portato qui dentro casa con una così devastante evidenza. E un male che non può essere giustificato e condanniamo e rifiutiamo nel modo più assoluto».

I leader religiosi hanno voluto offrire un'immagine di compattezza assoluta, in una paese che ospita così tanti gruppi etnici e che parla più di 300 differenti lingue. «Sarebbe un terribile errore - ha detto l'arcivescovo di Canterbury - individuare una comunità religiosa come la più vicina alla violenza terroristica». L'imam Badawi ha avvertito che «nessuno può uccidere innocenti nel nome dell'Islam».

La paura, non solo dei musulmani ma anche degli altri esponenti religiosi, è che le bombe di Londra possano scatenare rappresaglie e ostilità contro la popolazione musulmana (oltre 3 milioni e mezzo di persone in tutta la Gran Bretagna e 700 mila nella sola Londra). Già si registrano i primi episodi di violenze anti-islamiche e diversi attacchi a moschee. Ieri, qualcuno ha appiccato il fuoco al centro culturale islamico adiacente alla Shahjalal Mosque, a Birkenhead, vicino a Liverpool. La polizia non ha sottovalutato per niente l'episodio. E i leader religiosi della Gran Bretagna nemmeno.

La polizia londinese ha anche messo in atto speciali misure di protezione degli alunni musulmani che frequentano le scuole della capitale per evitare assurdi atti di rappresaglia.

Gli inquirenti stanno vagliando decine di filmati e chiedono collaborazione ai testimoni

La polizia arresta tre sospetti

Non ancora certo però il loro coinvolgimento nelle stragi

LONDRA Tre persone sono state arrestate a Heathrow, ma il loro legame con gli attentati di giovedì scorso non sembra essere emerso, mentre la polizia continua ad esaminare centinaia di ore di filmati registrati da telecamere a circuito chiuso nella speranza di trovare indizi. E chiede alla gente: mandateci filmati e foto fatte con i cellulari. Le indagini sugli attentati di Londra proseguono insomma a tutto campo - dallo studio degli ordigni alla ricerca di impronte sull'autobus numero 30 - nella speranza che a breve emerga una pista concreta. I tre fermati all'aeroporto di Heathrow sono stati bloccati grazie alle leggi antiterrorismo, ma il numero tre di Scotland Yard, Brian Paddock, ha affermato che sarebbe «pura speculazione» collegare in questo momento queste tre persone all'attacco terroristico a metro e bus: «Non sono arresti fatti in seguito a informazioni sulle bombe a Londra. Si tratta di fermi di routine che vengono fatti regolarmente. Queste persone sono ancora detenute, ma non sappiamo ancora se sono legate agli attentati».

La rete europea del terrorismo islamico sembra essere in queste ore quella più studiata. Ieri era emerso il nome del marocchino Al Gerbouzi, che però ha negato in un'intervista ad Al Jazeera ogni coinvolgimento con gli attentati. Tuttavia, Gerbouzi sarebbe legato al predicatore radicale palestinese Abu Qatada, che vive a Londra ed è considerato il «capo spiri-

tuale» di al Qaeda in Europa. Il marocchino avrebbe avuto anche contatti con un altro nazionalista, Jamal Zougam, ritenuto dalla polizia spagnola uno degli esecutori degli attentati di Madrid, che causarono 191 morti. A provarlo ci sarebbero diverse chiamate fatte da Zougam ai telefoni, sia quello fisso che il cellulare di Al Gerbouzi.

Ieri è invece emerso che quattro mesi fa, la polizia britannica ha ricevuto informazioni di intelligence secondo cui Londra avrebbe potuto essere obiettivo di un attentato organizzato dal siriano Mustafa Setmariam Nasar, considerato uno degli strateghi delle stragi di Madrid. Nasar, che si ritiene

si trovi oggi in Iraq, dove sarebbe in contatto con Abu Musab al Zarqawi, leader di al Qaeda nel Paese, avrebbe creato una cellula «dormiente» a Londra, una circostanza che i servizi spagnoli avrebbero fatto sapere ai colleghi britannici, con l'allerta per un possibile attentato. Nasar, 47 anni, ha vissuto in Gran Bretagna, e secondo alcune fonti dice di essere cittadino del Regno Unito. Molte delle persone coinvolte negli attentati di Madrid avevano collegamenti con la Gran Bretagna. Istruzioni in codice che si ritiene fossero state scritte da lui e che parlavano di un possibile attacco a Londra (oltre che in altri paesi europei) furono rinvenute in un appartamento

usato dai terroristi che colpirono la capitale spagnola.

Nasar, nato ad Aleppo, ha una taglia di 5 milioni di dollari messa sulla sua testa dagli americani. I suoi legami con la Gran Bretagna risalgono a 10 anni fa, e in questo Paese sarebbe stato arrestato in collegamento con gli attentati alla metropolitana di Parigi, ma poi fu rilasciato. Nel 1995 fu fotografato insieme ad Abu Dahdah, un siriano poi arrestato in Spagna e ora sotto processo per aver reclutato kamikaze e per aver fornito

appoggio logistico ai terroristi dell'11 settembre.

Per l'ex capo di Scotland Yard, però, non si deve cercare all'estero: «Quasi certamente i terroristi che hanno compiuto gli attentati di Londra sono nati in Gran Bretagna, pensare che siano stranieri è solo un pio desiderio», ha dichiarato



Un gruppo di poliziotti controlla l'incrocio di Grosvenor Square, vicino all'ambasciata Usa.

DALLA PRIMA PAGINA

Poiché, almeno per quanto sappiamo finora, i terroristi non sono cittadini naturalizzati dei paesi occidentali, ma sono cittadini, magari sradicati, dei paesi arabi, la prevenzione e l'intelligence debbono partire dalla cooperazione da richiedere proprio a quei paesi.

Abbiamo visto che, nonostante la loro tradizionale efficienza, i servizi segreti inglesi, pure allertati, non hanno saputo prevedere e individuare l'azione terroristica che, nel caso dell'11 settembre, i servizi segreti americani avevano, dal canto loro, colpevolmente sottovalutato. Quello che appare più preoccupante, però, è che dall'interno dell'ampia comunità islamica londinese non era venuta nessuna avvisaglia. Sembra che i terroristi siano stati in grado di organizzare una azione complessa senza lasciarsi sfuggire nessun segnale. Poiché il terrorismo italiano fu sconfitto anche, forse soprattutto, grazie alle «soffiate» e ai pentiti, appare auspicabile che i servizi

Resistere e contrattaccare

segni occidentali, oltre a scambiarsi le informazioni, tentino una pur difficilissima opera di infiltrazione. Ed è proprio per questa opera che gli apporti dei governi dei paesi arabi risulteranno utilissimi. I loro servizi segreti, sperabilmente non ricattati dai terroristi stessi, dovrebbero già ora saperne di più. Devono essere

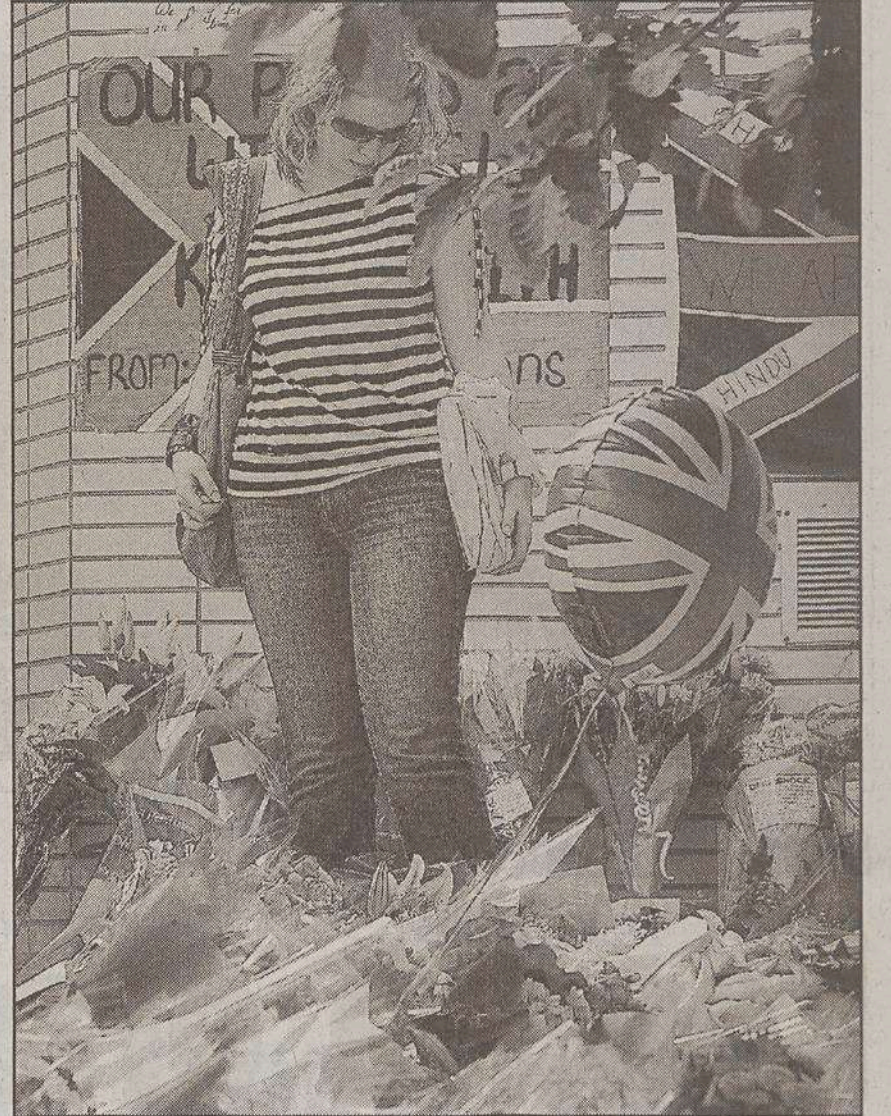
incentivati o convinti a collaborare perché anche i loro paesi sono stati e continueranno ad essere obiettivi, come sauditi e egiziani sanno benissimo. Purtroppo, non esiste soluzione immediata e tantomeno globale poiché i nuovi terroristi non hanno una organizzazione accentrata, ma sembrano formarsi per obiettivi specifici e poi dissociarsi. Allora, nella consapevolezza che i terroristi vogliono distruggere le nostre democrazie, la risposta deve consistere nel dimostrare che i loro cittadini sanno accettare l'incertezza e che i loro governi sanno aumentare l'efficienza. Sanno resistere e contrattaccare con successo.

Gianfranco Pasquino

LE REAZIONI



Da sinistra, la regina Elisabetta con il marito, il principe Filippo, diretti alla cerimonia per il 60.° anniversario della fine della guerra; controlli rinforzati a piazza San Pietro e l'omaggio floreale nelle strade di Londra alle vittime di questi giorni.



Il documento svelato dal «Mail on Sunday», ma il governo di Londra non ha ancora preso alcuna decisione ufficiale

Pronto un piano per lasciare l'Iraq

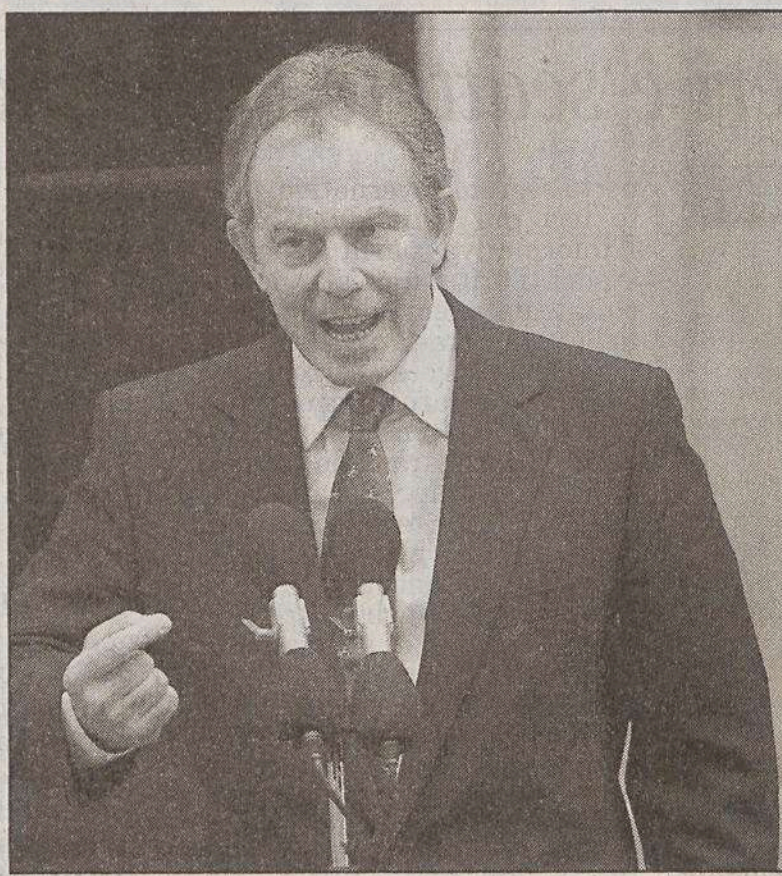
Il ministro della Difesa britannico Reid però precisa: «E' solo un'opzione»

LONDRA Un piano di ritiro delle truppe britanniche dall'Iraq esiste. Lo ha preparato in prima persona il ministro della Difesa di Londra John Reid, ma quello descritto nel file top secret finito ieri sulla prima pagina di Mail on Sunday è solo uno degli scenari possibili.

A dirlo è stato lo stesso Reid, ribadendo che il governo intende rimanere in Iraq «tutto che il tempo che sarà necessario». Il quasi tutti a casa per i soldati britannici potrebbe arrivare, secondo questo piano, entro la prossima primavera, ma una decisione dovrebbe essere presa prima della fine del 2005. L'idea è di passare il controllo di due delle quattro province irachene nella regione di Bassora attualmente sotto controllo di Londra alle autorità di Baghdad entro l'ottobre 2005 e delle altre due entro aprile 2006.

Questo potrebbe consentire alla Gran Bretagna di lasciare in Iraq un contingente di tremila unità. Attualmente ce ne sono 8.500. Con tremila uomini sul campo, le spese della Gran Bretagna sul fronte iracheno, rileva il piano, sarebbero contenute in 1,4 miliardi di euro all'anno.

Nel documento si fa inoltre riferimento alla volontà degli Usa di passare all'inizio del prossimo anno alle au-



Il premier inglese Tony Blair.

torità irachene il controllo di 14 delle 18 province che ora sono sotto la loro giurisdizione.

In questo caso gli americani potrebbero dimezzare la loro presenza portando il contingente dalle attuali 176.000 unità a 66.000, ma lo stesso Reid rileva che gli americani sono divisi su questo tema.

Il Pentagono vorrebbe una riduzione della presenza «piuttosto consistente», mentre i comandanti militari Usa in Iraq vogliono un approccio più cauto. Il rapporto non prende in considerazione il futuro del contingente italiano, ma rileva che alcuni alleati potrebbero non essere d'accordo con una riduzione massiccia di truppe.

«Il battaglione di ricostruzione giapponese può essere riluttante a rimanere se la sicurezza è garantita solo dalle forze irachene», si legge nel piano che fa anche riferimento alla posizione degli australiani che hanno in Iraq 1.400 soldati prevalentemente occupati nella protezione dei giapponesi.

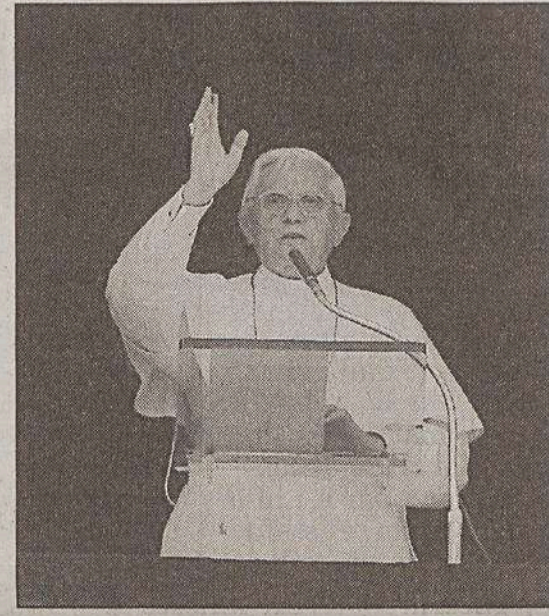
Commentando la pubblicazione del piano, il ministro Reid ha insistito: «è assolutamente chiaro che resteremo in Iraq fino a che sarà necessario».

«Nessuna decisione sul futuro del nostro contingente è stata presa. Ma abbiamo sempre detto che è nostra intenzione passare la mano alle forze irachene non appena saranno in grado di combattere il terrorismo. Perciò continuamente prepariamo - ha detto il ministro - dei documenti nei quali si delineano le possibili opzioni. Quello pubblicato è solo uno dei piani elaborati».

Nell'Angelus domenicale il Papa ricorda le vittime del giovedì di sangue in Inghilterra

Benedetto XVI agli estremisti: «Fermatevi»

CITTÀ DEL VATICANO Una preghiera per gli attentatori, perché Dio tocchi i loro cuori, e, in nome di quello stesso Dio che «ama la vita, che ha creato, non la morte», un appello agli autori delle stragi: «Fermatevi». All'Angelus di ieri Benedetto XVI è tornato così a parlare degli attentati che hanno colpito Londra e, come già fece Giovanni Paolo II al proposito degli attentatori dell'11 settembre a New York, a chiedere di pregare per loro. C'era grande folla, ieri, a piazza San Pietro per la recita dell'Angelus. Quarantamila persone riunite, quasi a sfidare, in una bella e ventilata domenica di luglio, i timori tanto evocati che quella piazza possa essere l'obiettivo di un nuovo attentato. «Proviamo tutti - ha detto Benedetto XVI - un profondo dolore per gli atroci attentati terroristici di Londra di giovedì scorso. Preghiamo per le persone uccise, per quelle ferite e per i loro cari. Ma preghiamo anche - ha aggiunto - per gli attentatori: il Signore tocchi i loro cuori. A quanti fondano sentimenti di odio e a quanti compiono azioni terroristiche tanto ripugnanti dico: Dio ama la vita, che ha creato, non la morte. Fermatevi, in nome di Dio!».



Papa Benedetto XVI durante l'Angelus.

Nelle parole di Benedetto XVI, che in una sua recentissima opera dedicata all'Europa ha definito il terrorismo, «questa nuova guerra senza confini e senza fronti...» e del quale in passato ha detto che alle sue origini c'è «un'attesa messianica trasferita in fanatismo politico», sono risuo-

nate le frasi che Giovanni Paolo II ebbe a dire dopo l'11 settembre. Nel primo anniversario dell'attacco a New York, l'11 settembre 2002, nel corso dell'udienza generale, rivolgendosi in polacco ai suoi connazionali, dopo aver ricordato e condannato gli attentati, invitò a pregare per le vittime dell'attacco e «per la misericordia ed il perdono per gli autori di questo orribile attacco terroristico». All'inizio di quello stesso anno, il 24 gennaio, ad Assisi, dove aveva convocato i leader delle religioni del mondo per una unanime condanna del terrorismo, aveva invocato il nome di Dio contro la violenza. «Mai più - disse in quell'occasione - violenza! Mai più guerra! Mai più terrorismo! In nome di Dio ogni religione porti sulla terra giustizia e pace, perdono e vita, amore!». E nell'atto finale della Giornata di preghiera per la pace, si legge: «Noi ci impegniamo a proclamare la nostra ferma convinzione che la violenza e il terrorismo sono in opposizione ad un vero spirito religioso e, condannando ogni ricorso alla violenza e alla guerra in nome di Dio o della religione, noi ci impegniamo a fare tutto il possibile per sradicare le cause del terrorismo».

Calderoli insiste: «Lo stato di guerra? È una fiducia al governo»

Anti-terrorismo: si cerca un'intesa sulla nascita di una super procura

BAGHDAD

Altra strage di reclute firmata da Al Zarqawi

BAGHDAD Con una raffica di cinque attacchi suicidi, gli angeli della morte di Abu Musab al-Zarqawi sono tornati ieri a colpire un centro di reclutamento della Guardia nazionale a Baghdad e hanno preso di mira un posto di dogana al confine con la Siria, il sindaco di Kirkuk e un generale della polizia a Mosul, provocando l'ennesima carneficina, con un bilancio provvisorio di 35 uccisi e oltre cinquanta feriti. Ma la macabra contabilità di sangue della giornata è stata segnata anche dal massacro di otto membri di una stessa famiglia sciita (compresi un bambino di due anni e le sue due sorelline di otto e dieci) in un sobborgo alla periferia orientale della capitale irachena, i cui abitanti hanno subito puntato il dito contro una tribù sunnita rivale.

E per una significativa coincidenza, l'ultima raffica di attentati suicidi in Iraq è coincisa con le rivelazioni di un quotidiano londinese secondo cui Stati Uniti e Gran Bretagna progetterebbero di dimezzare i loro contingenti entro il 2006, scommettendo sulle accresciute capacità di controllo del nuovo esercito governativo iracheno. Una scommessa che i seguaci del luogotenente di Al Qaeda in Iraq sono impegnati a far fallire, come ha dimostrato stamane il quarto attentato suicida di una sanguinosa serie contro il centro di reclutamento della Guardia nazionale nel vecchio aeroporto militare di Muthana, nella zona est di Baghdad.

A una settimana dall'attentato suicida contro il centro di reclutamento dei reparti speciali del ministero degli Interni, ugualmente più volte colpito, lo stesso copione si è ripetuto intorno alle 9: mescolandosi tre le aspiranti reclute in attesa un kamikaze è riuscito a superare i blocchi di cemento posti in funzione anti-autobomba e ha fatto detonare il suo corpetto esplosivo.

ROMA Di fronte all'emergenza terrorismo, maggioranza e opposizione provano a mettere da parte le polemiche e a dare una risposta comune. Anche se la dizione «leggi speciali» non piace molto, sull'idea di rivedere la legislazione italiana per facilitare il compito delle forze che combattono la minaccia del terrore si potrebbe trovare il consenso non solo della maggioranza ma anche di una parte dell'opposizione. Lo fanno capire le parole del segretario Ds Fassino. «Bisogna mettere in campo tutto ciò che è necessario per garantire la sicurezza dei cittadini», dice il leader della Quercia. L'idea di Fassino è che non bisogna chiudere la porta a nuovi provvedimenti antiterrorismo, purché se ne discuta in Parlamento. In linea con Fassino, il capogruppo Ds Violante che chiede l'unità delle forze politiche.

«Senza isterismi», dice Violante, occorre intervenire sui punti deboli della legislazione italiana, ripescando dall'esperienza della lotta al terrorismo anni '70. Insomma, l'appello lanciato a caldo dal capogruppo di Forza Italia Schifani ha trovato ascolto nel centrosinistra. Tanto che lo stesso Schifani può commentare favorevolmente le «aperture» di Fassino, che rappresentano «un buon viatico» per la discussione. In attesa di sentire quello che dirà il ministro dell'Interno Pisanu martedì in Parlamento, le ipotesi sul campo ruotano intorno a tre proposte. Quella radicale della Lega Nord con l'istituzione

Le norme allo studio

Le misure che il governo sta studiando per prevenire il pericolo di un attacco terroristico

SEQUESTRO PREVENTIVO
Del bene di chi è sospettato di finanziare gruppi terroristici

INDAGINI PREVENTIVE
Senza comunicare alla persona indagata che sono in corso accertamenti

270 bis
Potenziamento della norma sul terrorismo internazionale permettendo di poter punire anche: chi intende commettere attentati chi fornisce appoggio

INFILTRAZIONI
Controlli in ambienti sospetti come moschee e luoghi di incontro

PERMESSI PREMIO
Per ottenere la collaborazione di coloro che frequentano comunità sospette

ALLONTANAMENTO
Difficile al momento poter allontanare dall'Italia persone ritenute pericolose per la sicurezza

GLI ESTREMISTI IN ITALIA

Il numero
350 nell'ambito di 5 principali formazioni

I gruppi
• Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento
• Gruppo islamico combattente marocchino
• Gruppo combattente tunisino
• Fratelli musulmani
• Takfir Wal Ahjira (Egitto)

Le attività
• proselitismo
• reclutamento
• finanziamento
• supporto logistico

Domani il ministro degli Interni presenterà un decreto legge in cui sarà portato a 24 ore il fermo di polizia. Si ai colloqui informativi anche contro l'eversione. Controlli sulle schede di telefonia mobile

re agli investigatori di identificare il soggetto fermato, passerà dalle attuali 12 ore a 24 ore. Al via anche colloqui informativi contro l'eversione: si tratterebbe di estendere al terrorismo quelli già previsti dall'ordinamento penitenziario (art.18 bis) per il contrasto alla criminalità organizzata. I colloqui investigativi sono veri e propri confronti diretti con un detenuto al fine di ottenere notizie. Tra le misure pratiche immediate, gli esperti di antiterrorismo stanno valutando la possibilità di ispirare la legge sulla vendita di schede degli operatori di telefonia mobile. In pratica viene stabilito di legare la consegna della scheda telefonica all'identificazione della persona che la utilizza, mentre fino ad oggi chiunque può comprare una tessera e poi cederla ad una terza persona senza incorrere in sanzioni.

DALLA PRIMA PAGINA

Tuttavia, incolpare di ciò l'Intelligence o le Forze armate e di polizia è riduttivo: perché è una fragilità che individua, invece, un punto di forza necessario ad un'economia di mercato: cioè la mobilità, che equivale a pochi controlli, di persone, merci e denaro. Paradossalmente, infatti, la radicale messa in sicurezza di aree civili minacciate potrebbe produrre effetti economici maggiori di quelli indotti dallo stesso terrorismo.

Naturalmente, sarebbe folle vedere in questo un motivo di fatalismo. All'opposto, si tratta di comprendere, ma l'Intelligence lo sa bene, che il terrore ha una logica che sfrutta gli spazi del modo d'essere del capitalismo; e che, quindi, la stessa controffensiva deve adeguarsi a questa forma di economia. Altrimenti, con la militarizzazione dei mercati del lavoro (mascherata da lotta all'immigrazione) e dei prodotti (rigidi controlli sulle merci con relativa crescita dei costi di trasporto), la stessa difesa diverrebbe una forma di eversione antimercato. Anzi, sotto questo profilo, potremmo parlare di una teoria economica del

terrore orientata a colpire due diversi punti sensibili del capitalismo: in primo luogo i suoi simboli, dalle Twin Towers alla City, orientando così le aspettative economiche al panico; poi, a spingere a risposte di polizia e militari di contro-insurrezione tradizionale - peraltro difficili in un'Inghilterra ormai esperta per il suo lungo antagonismo con l'Ira - a loro volta capaci di «gettare sabbia» sui meccanismi mercantili. Piuttosto, la guerra asimmetrica dell'Occidente, oltre che a ricorrere agli apparati di sicurezza sia per abbattere i coefficienti di rischio che per agire su specifiche ed individuali minacce, dispone anche di altre armi non convenzionali ma coerenti con la sua struttura economica. E ciò vale, sicuramente, in materia di prevenzione: perché è vitale la collaborazione tra l'Intelligence e le Autorità monetarie per il monitoraggio, come accade anche contro il crimine organizzato, dei flussi fi-

Guerra biblica e Drago cinese

bre americano.

Difatti, è lecito considerare la politica monetaria statunitense del dopo Twin Towers come una precisa strategia antiterrorismo; o, più precisamente, come una strategia tesa ad evitare che l'azione militare ostile potesse travolgere l'egemonia finanziaria del dollaro e dell'Occidente atlantico. In questa prospettiva, è lecito leggere l'uso fatto da Washington, immediatamente dopo l'attacco a New York, della leva monetaria - caratterizzata per una massiccia creazione di liquidità e per un forzare al ribasso i tassi di interesse - come una vera e propria azione di contrasto del terrore e delle sue conseguenze: perché,

difendendo il corso dei titoli, ha impedito che i due jet scagliati sulle Twin Towers travolgero, con queste, pure i mercati finanziari del capitalismo. In altri termini, il franchising del terrore ha introdotto il rischio geopolitico tra i rischi della finanza; e qui sono proprio le Autorità monetarie in prima linea - lo dimostra la dichiarazione della Banca centrale europea dopo l'attacco alla City - con quelle militari e di polizia, a tutela dell'ordine pubblico economico che Al-Qaeda vuole annientare. Quindi, è tempo di capire che siamo di fronte ad una minaccia, ed invano l'Occidente si illude di esorcizzarla chiamandola «guerra tra civiltà», che è, invece, una sfida di fasce della borghesia islamica che, più che abbattere il capitalismo, punta a modificare la catena di comando. Questa, come ha ben compreso la Federal Reserve, è una guerra per il potere sul «denaro del Mondo»; l'ultima, forse, tra le civiltà della Bibbia. Poi, il vincitore, probabilmente l'Occidente, avrà di fronte, economicamente e militarmente, il Drago cinese.

Francesco Morosini

Ricostruita la vicenda del fallito colpo dell'attentatore di Portogruaro. La ragazza era rientrata a casa giovedì, sabato l'involucro è caduto a terra dalla bici

Unabomber: l'ordigno per tre giorni sotto la sella

Alessandra Pedrina, 38 anni, bibliotecaria all'ateneo di Padova, è salva per miracolo. Non vuole parlare

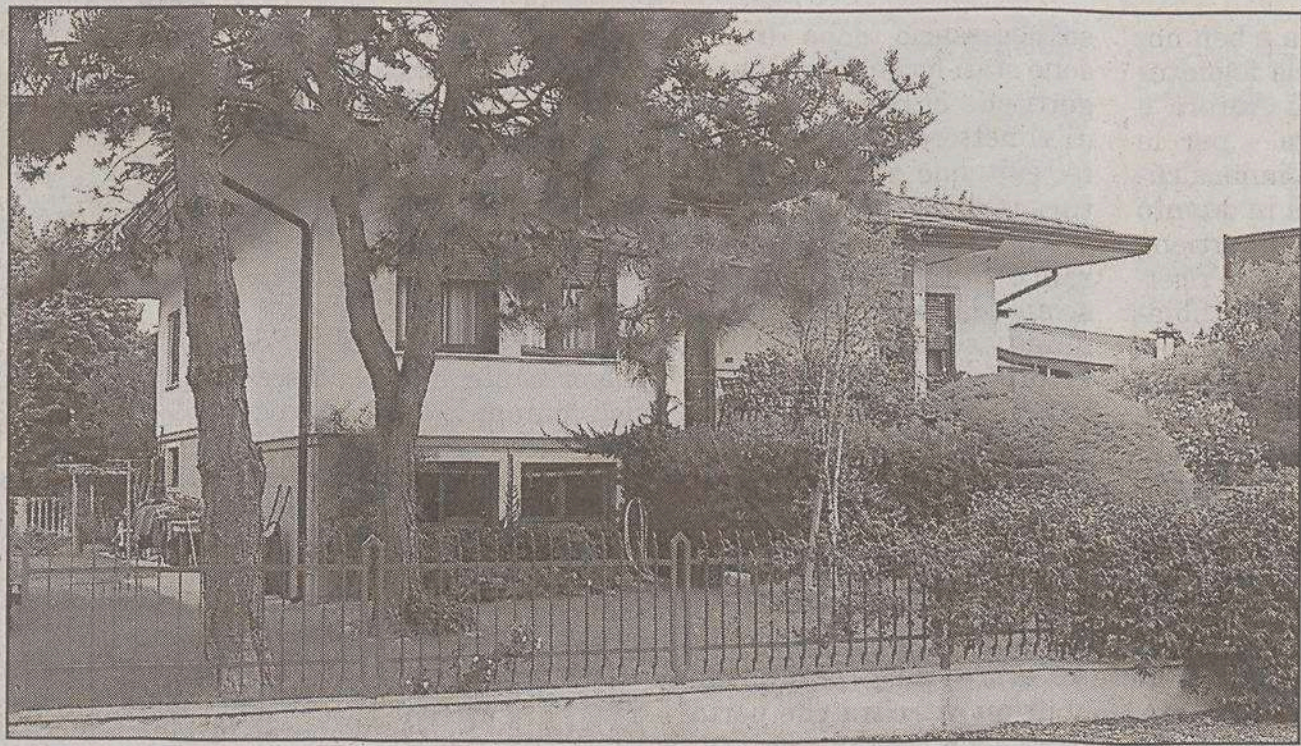
PORTOGRUARO Si ricostruisce nei dettagli il mancato attentato di Unabomber a Portogruaro. La ragazza che ha rischiato di restare vittima del folle ha tenuto per tre giorni la bici con l'ordigno confezionato dal terrorista sotto il sellino. Alessandra Pedrina, 38 anni, usa la bicicletta per andare e venire dalla stazione a casa. Durante la settimana è solita lasciare la bici parcheggiata in stazione da cui prende il treno per raggiungere Padova, dove lavora come bibliotecaria alla facoltà di Ingegneria. Quando torna a Portogruaro riprende la bici per raggiungere casa. E' quanto ha fatto giovedì scorso.

Se l'ordigno, come sembra secondo le prime indagini, è stato piazzato durante la sosta in stazione significa che Alessandra Pedrina ha tenuto con sé la bici con la bomba innescata per tre giorni, fino a sabato pomeriggio attorno alle 14, quando l'ordigno è caduto a terra. E' possibile che in quei tre giorni la bibliotecaria di Portogruaro abbia quindi utilizzato la bici, rischiando di fare esplodere la bomba con conseguenze probabilmente gravi. Gli inquirenti sono propensi a pensare che, con ogni probabilità, l'ordigno sia stato piazzato sotto la sella, con l'intenzione di ferire alla mano il malcapitato possessore della bici al momento del ritiro del mezzo alla stazione. Se la signora Pedrina avesse preso la bicicletta con una mano sul manubrio e l'altra sotto la sella, il meccanismo sarebbe scattato facendo esplodere l'ordigno. Fortunatamente Alessandra non ha fatto quel gesto ed è riuscita a arrivare a casa senza conseguenze. Non è escluso che da giovedì a sabato pomeriggio abbia utilizzato la bici anche in altre occasioni. Sarebbe bastata una piccola pressione per far scattare la trappola che le avrebbe maciullato la mano. Oltre alla fatalità, è possibile che l'ordigno non sia esploso perché, l'innescò è rimasto bagnato dalla pioggia caduta nei giorni scorsi. Un particolare non da poco, anche se siamo comunque sempre nel campo delle ipotesi. Quel che è certo è che per evitare brutte sorprese la Polfer è stata incaricata di «bonificare» tutte le bici parcheggiate nelle stazioni di Portogruaro e Latisana e i cestini dei rifiuti.

Giovedì scorso Alessandra è salita in bicicletta per raggiungere poi la sua abitazione. Oltre un chilometro senza che la trappola si fosse scattata dal sotto sella, nonostante i sobbalzi. Giunta a casa ha parcheggiato la bici nel garage. Nel primo pomeriggio di sabato verso le 14, la donna ha preso di nuovo la bicicletta: poco dopo ha sentito qualcosa di metallico cadere a terra, ma non ci ha fatto caso più di tanto. Una persona però si è accorta dell'accaduto e ha richiamato l'attenzione della donna che si è fermata. Per terra c'era un pacchetto di dodici centimetri, due batterie, nastro adesivo, fili elettrici e due linguette che avrebbero dovuto causare l'innescò e successiva esplosione della bomba. Qualcuno imprudentemente lo avrebbe anche preso in mano, rimettendolo poi subito a terra quando si è reso conto della sua pericolosità.

Abbiamo telefonato a casa sua. Risponde il fratello Sergio che si trincerava dietro un secco «no comment». «Non mi costringa a essere scortese, non voglio né posso parlare di quanto è successo: le forze dell'ordine mi hanno detto che devo mantenere il massimo riserbo». E riattacca la cornetta.

Gian Piero del Gallo



La villetta a Portogruaro nella quale vive con la famiglia la ragazza «bersaglio» di Unabomber.

Il pm veneziano Borraccetti confida che le perizie tecniche possano svelare importanti indizi

Era nitroglicerina con innescò a pressione

Saranno i carabinieri del Ris a confermare le analogie con altri episodi

MESTRE Ieri la famiglia Pedrina era riunita nella casa di via Monteverdi, ma è rimasta chiusa nel più stretto riserbo: «La situazione è del tutto normale. Di più non posso dire, le autorità ci hanno imposto il riserbo», si è limitato a dire il fratello Sergio chiamato al telefono. Quanto alla sorella si è limitato a rispondere: «Mia sorella ancora sotto choc? Non so nemmeno se sia mai stata spaventata veramente».

Un piccolo ordigno contenente una fialetta di nitroglicerina con un innescò a pressione. Una trappola che avrebbe dovuto scoppiare. Ancora nitroglicerina e un innescò a pressione, dunque. L'elemento ricorrente in quella che può essere considerata la terza fase (dopo quella dei tubi bomba e degli alimenti manomessi) degli attentati di Unabomber. E' quello che al momento hanno in mano ai carabinieri del Ris di Parma.

Per il Procuratore di Venezia Vittorio Borraccetti possono arrivare soprattutto da qui, dall'ordigno che si

è staccato dalla sella della bicicletta, indizi utili alle indagini. Rispetto al primo summit interforze non ci sono dunque novità sostanziali.

«Tra pochi giorni - ha detto ieri il Procuratore - avremo, credo, la conferma che si tratta di un ordigno fatto

come i precedenti, cioè con la nitroglicerina come esplosivo, e probabilmente gli altri elementi tipici dell'innescò. La speranza - ma è un auspicio, non un dato di fatto - è che su questo oggetto possa essere rimasto qualcosa d'altro di importante».

Gli inquirenti confidano

ANTECEDENTI

Parroco e vescovo: prendetelo

E' addolorato don Oscar Redrezza, il parroco della chiesa di Sant'Agnes, il luogo di culto dove Unabomber all'inizio della settimana santa dello scorso anno, piazzò una delle sue micidiali trappole che per fortuna non esplose, nonostante le varie sollecitazioni ci fu sottoposta. «Ho parlato molto, forse anche troppo, di questo personaggio che non so comprendere tra gli esseri umani. L'augurio che si penti o che venga preso dalle forze dell'ordine, è

una speranza che vorrei veder realizzata al più presto».

In quell'occasione scese in campo lo stesso Ovidio Poletto, vescovo della diocesi di Concordia Pordenone offrendo una via d'uscita a Unabomber. Sarebbe stata sufficiente una telefonata in Curia, disse il vescovo e lui lo avrebbe ascoltato nel segreto del confessionale. Ma rivolse anche un appello ai fedeli: «Chi sa parli, chi ha visto qualcosa o qualcuno lo dica senza timore».

IN BREVE

Interrogato dalla polizia confessa

Lignano, travolto dai debiti denuncia furto di 50mila euro

UDINE Un commerciante di Lignano Sabbiadoro, in difficoltà economiche, ha finito di aver subito un ingente furto di merce. Una bugia subito smascherata che ha portato alla denuncia dell'uomo da parte della squadra mobile di Udine con l'accusa di simulazione di reato. Il commerciante, che gestisce un minimarket, si era presentato alla polizia, lamentando di aver subito un furto di merce per circa 50mila euro. A riprova del fatto, aveva denunciato la rottura di una vetrina del negozio. Gli agenti non gli hanno creduto e, dopo alcuni interrogatori, l'uomo ha ceduto, ammettendo di aver simulato l'effrazione e di aver portato la merce nella propria abitazione.

Fuoristrada nel burrone: salvo, poi muore folgorato

OLBIA Un giovane di 21 anni si è in un primo momento salvato, rimanendo illeso, in un incidente stradale nel quale l'auto sulla quale viaggiava è volata fuori strada ma, poco dopo, è morto fulminato a causa di una scarica elettrica che lo ha raggiunto attraverso il braccio della gru che caricava l'auto incidentata sul mezzo di soccorso. Pare, infatti, che la piccola gru, per una manovra errata, abbia toccato i fili dell'alta tensione a lato della strada. I medici del 118 di Santa Teresa e Tempio Pausania hanno cercato di rianimarlo ma il suo cuore non ha ripreso a battere.

Attentato non rivendicato sulla costa turca: 20 morti

ANKARA Venti persone sono rimaste ferite, una delle quali gravemente, per l'esplosione di una bomba di debole potenza nella località balneare di Cesme, lungo la costa egea della Turchia. Due turisti stranieri, un britannico e un russo figurano tra i feriti: si tratta di John Anatolie, 63 anni, e Alexander Daniluk, 44 anni, medicati in ospedale per ferite leggere. Nell'attentato, che non è stato rivendicato, al momento, non risultano coinvolti italiani. Il console d'Italia a Smirne ha parlato con il questore della città e sta seguendo la vicenda.

Almunia preoccupato per i contraccolpi economici nella Ue

Caro petrolio: Alitalia aumenta i prezzi dei suoi biglietti aerei

ROMA Il caro-greggio fa salire i biglietti aerei. Alitalia, in considerazione del progressivo incremento del costo del petrolio, aumenterà infatti da domani il supplemento carburante (fuel surcharge) di 5 euro.

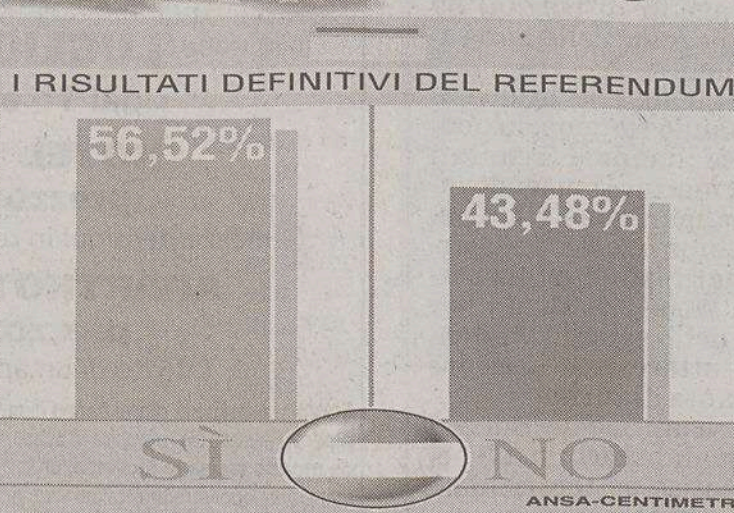
Se il petrolio continuerà per tutto l'anno con prezzi intorno all'attuale livello di 60 dollari al barile la crescita dell'Ue sarà dello 0,2% inferiore alle previsioni. L'allarme, secondo quanto riferisce l'agenzia Bloomberg, è stato lanciato dal commissario Ue agli Affari monetari Joaquín Almunia in un'intervista al giornale tedesco Die Welt. I livelli attuali delle quotazioni, ha avvertito Almunia, minacciano di indebolire la crescita economica in Europa, che la Commissione ha stimato pari all'1,6% in Europa e al 2% nell'Ue a 25. All'epoca delle previsioni, tuttavia, Bruxelles aveva previsto solo un «lieve aumento» dei prezzi del petrolio, ha riconosciuto Almunia.

Quanto al calo dell'euro nei confronti del dollaro, il commissario non si è dichiarato preoccupato. Mentre ha affermato che, una volta conclusa l'attuale difficile discussione sul bilancio Ue 2007-2013, sarebbe opportuno introdurre, a partire dal 2013, una «tassa europea».

COSTITUZIONE UE

Il Lussemburgo approva e Juncker resta in carica

Così in Lussemburgo



LUSSEMBURGO Gli «euroentusiasti» possono tirare un sospiro di sollievo. Il Lussemburgo ha detto «sì» alla Costituzione europea. I risultati definitivi del referendum che ha interessato ieri 465.000 elettori del granducato - che ha appena chiuso il semestre di presidenza Ue - hanno visto un'affermazione chiara dei favorevoli all'introduzione dei Trattati costituzionali con il 56,52 per cento, contro il 43,48 per cento. E' improbabile che questa vittoria riesca a salvare la sorte della Costituzione europea, dopo le recenti bocciature in Francia e in Olanda e dei Venticinque che devono ancora esprimersi. Ma questo risultato salva la poltrona al primo ministro lussemburghese Jean-Claude Juncker, appena cinquantenne e da undici anni a capo del governo: un primato in Europa: in caso di sconfitta si sarebbe dimesso. Forti erano stati i timori della vigilia del voto.

TRIESTE Oggi a Srebrenica verranno tumulati i corpi di 610 vittime del massacro perpetrato dieci anni fa dalle truppe serbo-bosniache capeggiate dal generale Ratko Mladic. Una cerimonia per ricordare il peggior crimine commesso in Europa dopo la seconda guerra mondiale.

Furono ottomila i musulmani dai 12 ai 70 anni, trucidati, spesso dopo essere stati violentati e torturati. Molti furono sepolti vivi dalle ruspe che intervenivano subito dopo la mattanza. La Bosnia non faceva più notizia e Mladic e i suoi poterono agire indisturbati, davanti ai caschi blu olandesi. Il comandante del contingente Onu, il generale francese Philip Morillon assicurò i profughi che sarebbero stati protetti e ritirò loro le armi,

Oggi, presente Antonione, il ricordo dei musulmani trucidati da Mladic

A Srebrenica l'omaggio alle vittime del massacro

poche in realtà. Cominciò un calvario per la popolazione assediata dai serbi che continuarono a bombardare l'enclave.

Va detto che a Srebrenica agiva anche Naser Oric, una specie di Rambo musulmano, che comandò azioni di guerriglia contro gli assediati. I serbi di Kravica ricordano il massacro di Natale del gennaio 1993 quando furono uccise 30 persone (altri parlano di 100). La situa-

zione ha una svolta l'11 luglio 1995. Ratko Mladic, nonostante tutte le assicurazioni date alle forze Onu, entra in città e fa capire subito che vuole comandare senza intromissioni. I bosniaci terrorizzati si rifugiano dagli olandesi, sono almeno 7.000 stipati nell'area di Potocari. Gli altri che, giustamente, non si fidano, scappano nei boschi. Sono 15.000 in marcia verso Tuzla, in mano ai bosniaci, ma

lontana più di 70 chilometri. Saranno oggetto degli attacchi dell'aviazione serba e delle incursioni dei soldati. Molti non ce la faranno.

Per coloro che si erano fidati delle promesse dell'Onu non c'è scampo. I militari di Mladic irrompono a Potocari, li catturano e li uccidono a gruppi, dopo averli divisi dalle loro donne. 1327 vittime sono state trovate e riconosciute, altre 610 lo saranno oggi, ma restano anco-

ra più di seimila che non hanno nome. Oggi a Srebrenica ci sarà l'Europa (per l'Italia presenzierà alla cerimonia il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione) e ci saranno i rappresentanti dell'Onu e della Nato che, proprio dopo Srebrenica, su sollecitazione di un Clinton inorridito quando gli raccontarono l'accaduto, intervennero e pose fine all'ultima, crudele guerra balcanica del XX secolo. La cerimonia non cancellerà certo ferite così profonde: i macellai, come Mladic e il suo mandante Karadzic, sono ancora in libertà. L'atmosfera è ancora carica di tensione: pochi giorni fa vicino al memoriale, dov'è previsto il rito, sono stati trovati 35 chilogrammi di esplosivo pronti per l'uso e la città porta tutti i segni del suo travaglio.

Pierluigi Sabatti

Sette giovani vittime in incidenti sulla A14, sull'Aurelia e nelle Marche

Week-end tragico sulle strade

ROMA Tragica serie di incidenti stradali sulle strade italiane nel week-end. Una persona è morta e altre tre sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri mattina all'interno di una galleria lungo la corsia sud dell'autostrada A 14 Adriatica, tra i caselli di Atri-Pinetto (Teramo) e Pescara Nord. In conseguenza dell'incidente, con il coinvolgimento di tre autovetture, una delle quali si è incendiata per lo scoppio dell'impianto gpl, la circolazione è rimasta bloccata per oltre tre ore. La vittima dell'incidente, rimasta carbonizzata all'interno della propria auto, si chiamava Giuseppina Zanato, era di Torino e aveva 66 anni.

Sono tutte giovani le quattro vittime dell'incidente stradale della scorsa notte sull'Aurelia, l'ennesima «strage del sabato sera». La Golf sulla quale viaggiavano è intestata a una persona di Civitavecchia e questo particolare fa ritenere loro che i tre

giovani fossero residenti nella città portuale, posto che i loro documenti sono andati distrutti.

Un'altra donna di 30 anni, Debora Cremaschi, barista abitante a Dorno (Pavia), è morta la scorsa notte a Garlasco dopo essere stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada per raggiungere l'ingresso della discoteca «Le Rotonde». L'incidente si è verificato intorno all'una e venti: secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della Stazione di Garlasco, la donna aveva già quasi terminato di attraversare via Leonardo Da Vinci, quando è stata investita da una Opel Agila guidata da Adam T., 24 anni, residente a Tromello.

E una ragazza di 27 anni, Chiara Giordani, originaria di Loreto ma residente a Castelfidardo, è morta all'alba di ieri andando a schiantare con la sua Polo contro una quercia.

PLAVA LAGUNA
HOTELS APPARTAMENTI CAMPEGGI
Le Vostre Lagune Soleggiate

Mezza pensione per persona al giorno nei hotels Plavi e Zorna a partire da:
in luglio € 49,-, in agosto € 53,-
BEVANDA GRATUITA DURANTE LA CENA! Supplemento per pensione completa solo € 5,- (solo prenotando in anticipo).

Appartamenti Astra, per 4 persone, in luglio € 86,-, in agosto € 91,-.
Possibilità di prenotazioni di prima colazione e cena per solo € 8,- per persona al giorno!

Campeggi Zelena laguna, Bijela uvala e Naturist center Uluka: 2 persone + piazzola, a partire da € 23,-
Tassa di soggiorno esclusa.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Plava laguna, HR-52440 Poreč, Rade Končar 12, CROAZIA Tel. 00385 /52/ 410-333, Fax 00385 /52/ 451-044 www.plavalaguna.hr

L'acqua dell'isola è pulita ma spesso l'aria è irrespirabile. Previsti lavori di riqualificazione per risolvere il problema

Scarichi fognari minacciano Lussino

L'azienda municipalizzata mette sotto accusa le infrastrutture di alcuni alberghi

Sarà abbattuto il «mostro» di Buccari
Offensiva contro le discariche:
la bonifica degli immondezzai
a Fiume costerà 700mila euro

Fiume Offensiva del governo croato sul fronte ambientale. Nei prossimi tre anni, l'esecutivo del premier Ivo Sanader stanzerà un miliardo e mezzo di kune (cifra di poco superiore ai 200 milioni di euro) per il risanamento delle discariche nel Paese. Sia quelle abusive, sia quelle in possesso di regolare licenza.

Nel 2005 per bonificare gli immondezzai nella regione di Fiume si attenderanno dal bilancio statale 5,2 milioni di kune (690mila euro).

La gran parte dei contributi, 430mila euro, sarà destinata all'aprontamento della nuova discarica regionale, che sta sorgendo in località Mariscina, nel comune di Viskovo (hinterland di Fiume).

Il resto dei fondi serviranno alla bonifica del pozzo nero di Sovjak, alle spalle del capoluogo quarnerino. Una discarica dismessa da diversi anni, ma che rappresenta una grave minaccia per l'ambiente.

Altri 65mila euro, sempre attenti dalle casse statali, serviranno al risanamento del terreno dell'ex cokeria di Buccari, dove in questi giorni sta avven-

nendo lo smantellamento dell'altissima ciminiera (un «mostro» di 250 metri). Lavori che andranno avanti ancora sette mesi.

Nell'assemblea in programma l'altro giorno, il governo croato ha approvato il piano triennale, che prevede nel 2005 stanziamenti grazie al Fondo

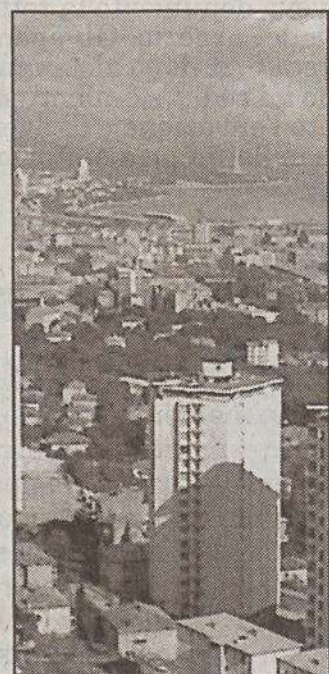
nazionale per l'Ambiente pari a 435 milioni di kune (58 milioni di euro).

«Tra i progetti - assicura Vinko Mladineo, responsabile del Fondo per l'Ambiente - è prevista anche l'apertura di uno stabilimento per lo stoccaggio e il trattamento di pneumatici usati, che darà lavoro a 170 persone».

Mladineo non ha voluto rivelare l'ubicazione dell'impianto, precisando che attualmente in Croazia vi sono dai 60 ai 70mila pneumatici di smessi. Materiale che può trasformarsi in un'importante fonte energetica.

«Fino al 2009, data in cui entreranno nell'Unione Europea - spiega - compiremo nel Paese la bonifica di circa 4 mila discariche».

a.m.



Una veduta di Fiume.

Il governo Sanader punta sull'ambiente. I pneumatici usati saranno riciclati

LUSSINIPICCOLO Le acque che bagnano l'isola di Lussino sono cristalline e sane. Ma c'è un neo, un piccolo punto nero che irrita i turisti e, in particolare, il loro olfatto. È lo scarico fognario nell'incautevole Val di Sole (Suncana uvala), a poca distanza dal capoluogo lussiniano. In certe giornate, specie quelle caratterizzate dallo scirocco, il puzzo è tutt'altro che piacevole.

Due anni fa era stata completamente rimessa a nuovo la rete fognaria di Cigale, per una spesa di quasi 300mila euro, ed ora i villeggianti - specie quelli d'oltre confine - si chiedono quando mai interverranno le autorità locali per risanare la struttura.

A dare una risposta Lino Sincic, direttore dell'azienda municipalizzata Acquedotto e Nettezza urbana, al-

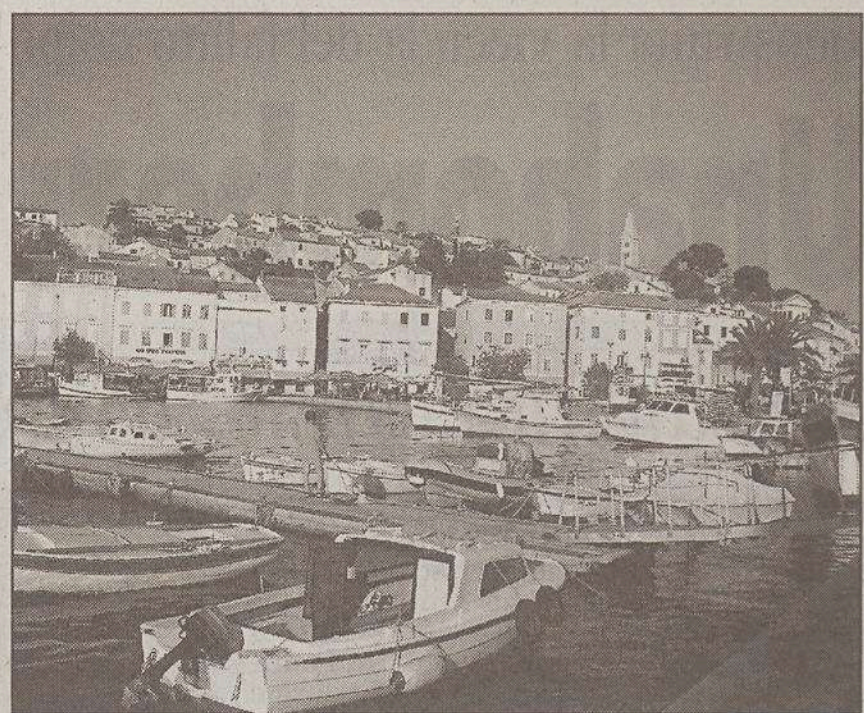
quale il problema è ben noto. «Si tratta delle fognature degli alberghi Aurora e Vespera - spiega - per le quali noi non abbiamo alcuna responsabilità in quanto l'infrastruttura appartiene appunto alle strutture ricettive». Ma aggiunge: «Abbiamo comunque deciso di correre ai ripari, ottenendo che la rete fognaria dei due hotel - dice Sincic - sia di nostra competenza. Un pas-

so necessario, dopo di che sono stati formulati dei progetti che ci permetteranno di rimettere a nuovo la rete, evitando a lussiniani e turisti di avere a che fare con queste zaffate maleodoranti. Sta per essere rilasciata la licenza edile e quindi seguirà l'inizio dei lavori».

Il nuovo scarico costerà sul milione e mezzo di kune (circa 200mila euro) e sarà

in funzione entro l'inizio della stagione turistica 2006. Le acque fecali saranno espulse in mare a una profondità di 60 metri e a 350 metri dalla costa. Misure ritenute sufficienti per evitare spiacevoli inconvenienti.

E non è tutto: a Val di Sole è presente anche la discarica comunale di Lussinipiccolo, un'area di tre ettari quotidianamente «attacca-



La Riva dei Capitani nel centro storico di Lussinipiccolo.

ta» da stormi di gabbiani e dalla quale si leva nella giornate calde un fetore poco o punto sopportabile. «Da parte nostra facciamo

il possibile per eliminare gli odori, coprendo quotidianamente i rifiuti con materiale inerte - prosegue Sincic - sussiste il progetto di trasportare le immondizie da Lussinipiccolo alla discarica regionale di Mariscina, alle spalle di Fiume, che entrerà in funzione tra qualche anno».

Entro il 2015 la discarica di Val di Sole verrà «risanata» e chiusa, con i rifiuti comunali che prenderanno la via di Mariscina, mentre cartastraccia, vetro e ferro saranno stoccati e trasportati altrove».

a.m.

MERCATO DELL'AUTO IN CRESCITA

Tiene il mercato dell'auto in Croazia. Mentre in altre realtà europee si registra una crisi nel settore delle vendite di quattroruote, nel mese di giugno in Croazia sono state acquistate 7595 automobili nuove, cifra che porta a 36.213 unità il totale per i primi sei mesi dell'anno. Rispetto al periodo gennaio-giugno del 2004, si tratta di 241 vetture in più. Questi risultati di giugno sono giudicati ottimi dagli esperti, poiché le vendite, rispetto al mese precedente, hanno denotato un incremento del 12,8 per cento, lievitazione che su base annua tocca addi-

ritura i 21 punti percentuali. Un segnale chiaro e forte che la domanda è in impennata.

Nel primo semestre, il posto di leader spetta all'Opel, con 6235 auto acquistate (pari al 17,11 per cento della cifra totale). Piazza d'onore sul mercato croato per la Renault (4458 unità) e terza posizione per la Volkswagen (3658). Quarto e quinto posto riservati rispettivamente a Peugeot (2971) e Skoda (2689 autovetture). Nella graduatoria delle regioni, prima piazza in fatto di macchine acquistate a Zagabria e dintorni, seguiti dalla Contea litoraneo-montana, mentre l'Istria è quarta.

Esce di scena l'ex primo cittadino Floriana Bassanese Radin

Umago perde il sindaco italiano

Il Comune nelle mani di Kraljevic

UMAGO La Dieta democratica istriana - rimasta al governo grazie al sostegno del Partito dei pensionati e dei socialdemocratici - ha eletto Vlado Kraljevic sindaco di Umago. L'ex primo cittadino Floriana Bassanese Radin è uscita notevolmente ridimensionata dalle recenti elezioni e deve accontentarsi del posto di semplice consigliere.

L'avvicendamento ha una valenza di non poco conto: Bassanese Radin, infatti, era un sindaco italiano. Il neosindaco Kraljevic, oltre a parlare correttamente l'italiano, è un sostenitore del plurilinguismo e della multiculturalità. La minoranza italiana sarà rappresentata adeguatamente nell'assemblea comunale: Adriano Penco è stato eletto vicesindaco per il Partito dei pensionati, Giuseppe Rota vicepresidente del Consiglio.

Kraljevic ha presentato una parte della sua giunta: Mirjana Vrbat Skopac avrà la delega all'Urbanistica.



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1379 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,86 = 1,08 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 224,20 = 0,94 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 7,28 = 1,00 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 22,50 = 0,93 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

Un comparto molto delicato a causa degli eterni attriti tra i sostenitori dell'espansione edilizia e gli ambientalisti. Lo stesso Kraljevic si occuperà di Sviluppo economico e finanze, mentre David Cerovac lavorerà sulle tematiche comunali. Fabio Jelcic avrà la delega ai rapporti con i Comitati di quartiere, la Regione e gli organismi statali. Saranno nominati in un secondo tempo gli assessori all'Artigianato e piccola impresa e alle Attività sociali.

Ma la prima riunione del Consiglio comunale non è sicuramente filata liscia come l'olio. L'opposizione ha abbandonato l'aula al momento dell'elezione del sindaco, annunciando ricorsi. Sotto accusa le presunte irregolarità procedurali che hanno portato alla nomina dei consiglieri subentranti a quelli diventanti parte integrante della giunta esecutiva.

p.r.

CONCERTO



La voce di Andrea Bocelli incanta l'arena di Pola

Ovazione all'arena di Pola per Andrea Bocelli. Il concerto del tenore toscano, inserito nel programma della stagione 2005 dell'HistriaFestival, hanno risposto 5mila persone. Spettatori arrivati da tutta l'Istria, dalla Slovenia e anche da Trieste. A ogni modo non c'è stato il tutto esaurito: alcuni posti delle prime file sono rimasti vuoti per colpa dei prezzi piuttosto elevati. I posti sotto il palco costavano 110 euro. Accompagnato dalla soprano Paola Sanguinetti e accompagnato dall'Orchestra diretta dal Marcello Rota, Bocelli ha incantato l'arena. Il 1.º agosto l'anfiteatro ospiterà la pop star Anastacia.

Il movimento omosessuale si divide e raccoglie poche adesioni. Legge depositata in Parlamento

Zagabria, un flop il «Gay pride» croato

La moglie del deputato Radin al corteo solidarizza con i manifestanti

ZAGABRIA Un mezzo fiasco. Sono stati soltanto un centinaio i partecipanti alla terza edizione del «Gay pride», svoltosi ieri per le vie del centro di Zagabria. Un flop annunciato. Per la prima volta, infatti, le associazioni degli omosessuali si sono scontrate in merito all'organizzazione della manifestazione.

Le prime due edizioni erano state organizzate dall'Iskorak e Kontra, ma che questa volta entrambe le associazioni hanno deciso di boicottare la marcia. L'organizzazione è spettata al gruppo lesbico informale Epikriza, che ha avuto poche settimane di tempo per organizzare il «Gay pride» nelle strade della capitale croata. Tutte le organizzazioni non governative, che raccolgono le persone di diverso orientamento sessuale, hanno deciso di istituire un comitato che in futuro avrà l'obbligo di prendersi cura dell'aspetto organizzativo di questa manifestazione.

Durante la manifestazione



Alcuni aderenti alle associazioni omosessuali sfilano con i propri striscioni per le strade di Zagabria. Il «Gay pride» non ha raccolto molte adesioni a causa delle divisioni tra le diverse organizzazioni croate.

di Zagabria i gay hanno invitato i partiti politici ad approvare la legge sulle unioni omosessuali. Tra i manifestanti è stata notata la presenza di Helena Stimac-Radin, responsabile dell'ufficio governativo per l'uguaglianza dei sessi, nonché consorte di Furio Radin, deputato della minoranza italiana al Sabor.

La normativa in materia è stata già elaborata dal team

giuridico delle organizzazioni omosessuali e, proprio in questi giorni, si sta cercando di convincere i gruppi parlamentari a sostenere il disegno di legge. Tra gli articoli la disposizione più importante consente di stipulare il matrimonio gay davanti all'ufficiale di stato civile. Una norma che consentirebbe alle persone di diverso orientamento sessuale di godere degli stessi diritti garantiti

ne Brumen - in che stato versa la società e lo stato croato».

Nonostante la presenza delle forze dell'ordine sono state numerose le persone che hanno cercato di interrompere il regolare svolgimento del «Gay pride». Ai margini del corteo sono stati distribuiti centinaia di volantini sui quali si poteva leggere: «Croati e croate, diciamo no alla Croazia dei gay».

b.s.

Pescecani avvistati a Portoré

Una coppia di delfini scambiati per squali: psicosi nel Quarnero

Fiume Uno squalo bianco? Macché. Uno squalo qualsiasi? La risposta è no. La Capitaneria di porto di Pola ha messo a tacere le voci che parlavano dell'avvistamento di un pescecanne nelle acque tra punta Veruda e il campeggio Stoa. Il «bestione», secondo alcune testimonianze, sarebbe stato avvistato sabato sera a un centinaio di metri dalla riva. Sul posto si è recata subito una motovedetta della Capitaneria, il cui equipaggio (che comprendeva pure agenti di polizia) ha visto due delfini, impegnati nelle loro caratteristiche evoluzioni.

La paranoia da squalo, che in questi giorni sta interessando le popolazioni istro-quarnerine, sta dando i risultati che esperti e biologi marini si attendevano: ormai qualsiasi apparizione di un pesce più grande, lo schiumare della superficie marina o il raggrupparsi di gabbiani in una data area viene scambiata per l'arrivo del mostro, dello squalo dai denti aguzzi pronto ad attaccare e uccidere il malcapitato bagnante di turno.

In questi giorni, alcuni media italiani hanno parlato di squali bianchi nelle acque croate dell'Adriatico settentrionale, notizia che ha fatto arrabbiare gli operatori turistici di Istria e Quarnero. Pescecani sono stati visti a Portoré (Kraljevica), nel Quarnero, e a poche decine di metri dalla piattaforma Ivana A, che si trova a quarantina di chilometri al largo di Pola. Nessuno è stato però in grado di capire se si sia trattato di specie pericolose per l'uomo, tipo il bianco, verdesca, smeriglio.

Per i biologi marini dei vari istituti croati non si tratta di un fenomeno raro: con l'estate, gli squali si avvicinano alle coste, inseguendo il pesce azzurro e dunque non è raro notarli anche a poca distanza dalla costa. Ma intanto è da decenni che non si verificano attacchi all'uomo.

Andrea Marsanich

AURORA VIAGGI

Desiderate partire in gruppo? Ecco le nostre proposte:
Lago Maggiore, Laghi di Plitvice, Šmarješke toplice, Praga, Vienna, Perù, Cina. Pensate ad un soggiorno? Consultate i nostri cataloghi TERME MONTI e MARI MEDITERRANEO. Cercate un'offerta? Eccola.

OFFERTA SPECIALE

LUGLIO ad OLIMIA

dal 1° al 31.07.2005

HOTEL BREZA ****
prezzo: da 166 euro
(4 mezzepensioni in una camera doppia per persona)

APARTHOTEL ROSA ****
prezzo: da 269 euro
(affitto di un appartamento per 4 notti)

Compresi anche: 5 giorni bagno illimitato in tutte le piscine termali (più di 5.000 mq. delle superfici acquatiche, aerobica in acqua, un consulto medico, 1x sauna gratuita al più grande mondo sauna in Slovenia, un test della vista, accesso libero al centro fitness, ginnastica mattutina, ogni sera musica dal vivo, programma di animazione per bambini e adulti...)

Terme Olimia
TERME OLIMIA, Zdraviliška cesta 24, SI - 3254 Podčetrtek
T+386 (0)3 / 829 70 00, info@terme-olimia.com, www.terme-olimia.com

siamo a vostra disposizione
in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300 con i seguenti orari:
da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 / SAB 09.00 - 12.00
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

Alle 15 l'assemblea di Friulia: verrà illustrato l'aumento di capitale che porterà nelle casse della Regione 100 milioni di euro

Nasce la holding, le banche alla finestra

L'assessore Del Piero: «Giorno cruciale per l'operazione, almeno sapremo chi non ci sta»

TRIESTE Dice di essere pronta a spiegare tutto «fino a notte fonda». Convinta che, questa volta, «chi vuol capire, capirà». Michela Del Piero, a poche ore dall'assemblea di Friulia, non nega che l'appuntamento è «fondamentale» in prospettiva holding, il contenitore in cui confluisce il ricco portafoglio di partecipazioni regionali. Serve un aumento di capitale da 100 milioni di euro e i soci sono i primi convocati: «Forse non emergerà ancora chi ci sta, molto probabile, invece, che i non interessati verranno in superficie». Insomma, dopo le riunioni più o meno segrete, le cene con il gotha dell'economia italiana e regionale, da oggi alle 15 a Trieste ci si conta. Ci saranno i soci più o meno locali, la prima opzione.

Unicredit Italiano, Banca di Cividale, Friuladria, Friulcassa, Federazione Bcc Fvg, Bnl partecipazioni, Antonveneta, Popolare di Vicenza, Banco di Brescia, Banco di Sicilia si dividono attualmente il 7,4% delle quote di Friulia - ma, come ha annunciato lo stesso assessore alle Finanze qualche giorno fa, prima dell'assemblea si sono rafforzate le attenzioni di forti gruppi italiani, anche non soci, pronti a cogliere l'occasione nel caso di frenata del sistema creditizio regionale. Dopo aver confermato l'interessamento della Bnl, manifestato a Villa Manin durante la cena dei vip dal direttore centrale Giuseppe Maria Pignataro, la Del Piero preferisce non fare ulteriori nomi ma ribadisce che l'interesse ha varcato i confini regionali. Fa sapere che, oltre a quella già nota dei carinziani di Hypo Alpe Adria Bank, esistono altre richieste di informazione sull'operazione

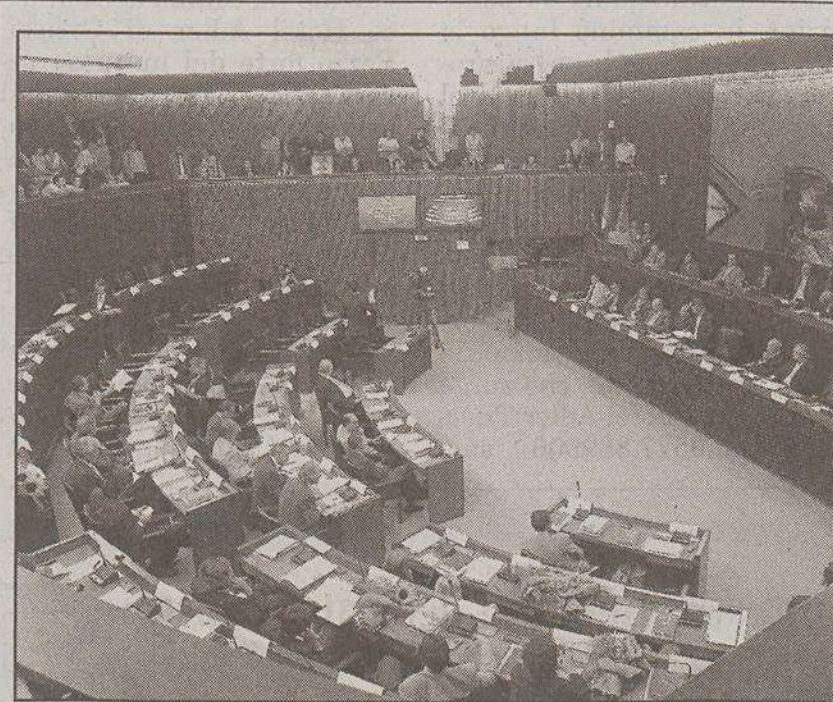


Michela Del Piero

Alla cena dei «vip» si era profilato l'interessamento anche della Bnl

holding - con le sue dieci società Finest, Agemont, Informest, Mediocredito, Friulia Lis, Autovie Venete, Alpe Adria, Aeroporto, Promotor, Bic-Sviluppo Italia - potrà inseguire gli obiettivi fissati dalla delibera di giunta del 22 aprile scorso: tra gli altri, accorpate organi che svolgono attività similari, fornire servizi comuni come quelli legali, amministrativi e di tesoreria, ottimizzare il profilo fiscale delle controllate.

Marco Ballico



Una panoramica del Consiglio regionale.

Legge Cosolini sull'occupazione: oggi il convegno, giovedì il voto

TRIESTE Si apre di una settimana di lavoro per i consiglieri regionali. Domani spazio alle Commissioni, mentre mercoledì e giovedì il Consiglio avrà all'ordine del giorno le risposte della giunta a interrogazioni e interpellanze, la legge sul lavoro, una mozione delle opposizioni sulla politica europea per la bioagricoltura e le modifiche alla legge sulla sicurezza stradale. Il passaggio più atteso riguarda il del Cosolini, il testo che, con le peculiarità concesse dalla specialità regionale, recepisce la legge 30 sul lavoro. Dopo l'avvicinamento dei giorni scorsi, l'assessore conta in

un voto favorevole anche di Rifondazione comunista, che riunirà domani sera a Monfalcone il comitato politico regionale per decidere l'atteggiamento da assumere in aula.

E proprio questa mattina, all'hotel Savoia di Trieste, Cosolini, insieme al governatore Illy, illustrerà il rapporto 2005 sul mercato del lavoro in Friuli Venezia Giulia. «Ogni iniziativa politica e ogni riflessione scientifica - spiega Cosolini - sullo sviluppo economico territoriale non possono prescindere dalla rilevazione e dall'analisi dei dati».

Il rientro dell'ex presidente come vicecoordinatore smuove le acque in Forza Italia

«Tondo candidato alle elezioni 2006»

Camber: «Un collegio per lui». Romoli: «Ridarrà slancio a Fi»

TRIESTE L'ennesimo «ritorno» di Renzo Tondo fa rumore. Più di sempre, perché l'ex presidente della Regione non assume un incarico a livello nazionale o un ruolo di capofila dei forzisti dell'Alto Friuli, come accadde nei mesi scorsi. Questa volta la poltrona è più pesante - Tondo è diventato il vicecoordinatore regionale, il numero due, assieme a Danilo Moretti, di Vanni Lenina - per non far pensare a un reingresso in grande stile in vista degli appuntamenti elettorali del 2006.



Renzo Tondo

Il forzista triestino Piero Camber già lo prevede «candidato alle politiche». La notizia era attesa - dopo la movimentata uscita di scena del 2003 per far posto alla leghista Alessandra Guerra che perse il confronto con Illy, il rifiuto del carnicio di fare il viceministro e la strada chiusa verso il ruolo di coordinatore, era difficile rimandare la «promozione» per l'ex presidente - ma ha destato qualche malumore tra gli azzurri locali la mancata comunicazione formale da parte dei vertici



Piero Camber

del partito. Malumore che non trapela tuttavia nelle dichiarazioni ufficiali, piene di stima nei confronti di Tondo.

La manifesta l'onorevole Ettore Romoli: «È una nomina che, in un momento particolarmente importante, potrà servire a ridare slancio al partito. Ne sono estremamente soddisfatto». Così pure Isidoro Gottardo, il capogruppo che invi-

ta anche il partito «a eliminare le ambiguità, il «ci sono non ci sono», secondo le personali convenienze che disorientano militanti ed elettori». «Renzo è libero da impegni istituzionali - aggiunge - e, per l'esperienza maturata, potrà contribuire a dare corpo a quella fase di rinnovamento di cui è avvertita la necessità. Dipende ovviamente dal ruolo che saprà giocare per rendere più forte e quindi coesa Forza Italia». Ma quale ruolo? Romoli non crede troppo nella candidatura alla Provincia di Udine, obiettivo che non ha mai convinto lo stesso Tondo.

E' Camber, lasciando a sua volta in sella Marzio Strassoldo, a ipotizzare una strada verso Roma. «Auspicco che si tratti davvero di un rientro a tempo pieno - commenta l'azzurro triestino - anticamera di un incarico importante per il 2006. Non vedo Tondo alla Provincia di Udine, perché sarebbe fuori luogo non tener conto del buon lavoro fatto da Strassoldo. Credo che l'ex presidente della Regione possa candidarsi alla Camera oppure prepararsi a una nuova sfida in Regione se Riccardo Illy finirà col fare il ministro senza portafoglio in caso di vittoria dell'Unione. E' importante comunque che si ritorni a parlare di Tondo: stare troppo a lungo lontani dal riflettore non è mai un bene per un politico. La posizione di vicecoordinatore premia una persona valida».

m.b.

Gottardo interviene sul sondaggio di Tesini

«Il Consiglio regionale non può ridursi a ratificare decisioni prese altrove»



Isidoro Gottardo

TRIESTE I Consigli regionali devono «osare» di più, per diventare più popolari. E' questo, in sintesi, il pensiero di Isidoro Gottardo, dopo il sondaggio commissionato dal presidente Alessandro Tesini, il quale evidenziava una certa «disaffezione» della gente comune verso l'istituzione. «I consigli regionali - scrive il capogruppo di Forza Italia - non hanno il coraggio di saper essere anche impopolari, di assumere progetti di legge di riforma profonda e stanno diventando dei luoghi di ratifica di ciò che altrove si decide, persino di ciò che altrove si ricorda fra la giunta e il Consiglio delle autonomie, la concertazione con le parti economiche-sociali. E tutto ciò nonostante il presidente Tesi-

ni, e questo gli va riconosciuto, cerchi di riservare alla funzione dell'aula consiliare un minimo di autorevolezza cosa che, invece, non riconosciamo affatto al presidente Illy, sempre più proteso a curare la propria immagine e di dare di sé l'idea di essere lui la Regione e non piuttosto il portavoce di un processo democratico virtuoso e riformatore». «I dati forniti dal presidente Tesini - aggiunge Gottardo - sul gradimento dell'istituzione da parte dei cittadini devono far riflettere tutti: maggioranza e opposizione, centrodestra e centrosinistra, ma soprattutto l'attuale maggioranza che non può illudersi che dalla posizione di favore che trae dall'attuale situazione possa nel tempo avvantaggiarsene».

Gli Atr 72 dell'Alitalia sottoposti a manutenzione costringono molte persone a optare per gli scali di Monaco o Venezia

Passeggeri in calo del 16% sul Ronchi-Milano

Persi ottomila clienti in un anno a causa delle frequenti cancellazioni

RONCHI DEI LEGIONARI Nei giorni scorsi è toccato al volo AZ 1339 ed al volo AZ 1140 che sarebbero dovuti atterrare e decollare, all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, rispettivamente alle 10.55 ed alle 11.40. Hanno subito la stessa sorte di numerosi collegamenti da e per l'hub milanese della Malpensa, specie l'ultimo della sera ed il primo delle 6.30 che, negli ultimi mesi, Alitalia ha deciso improvvisamente di cancellare. Tutti con la stessa motivazione: indisponibilità dell'aeromobile, di quell'Atr 72 che viene utilizzato su questa tratta e che, spesso, molto spesso, deve essere tenuto a terra per esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria. Ma la conseguenza è, purtroppo, una certa disaffezione della clientela nei confronti di questo importante collegamento: da gennaio a maggio, infatti, Ronchi dei Legionari ha perso qualcosa come 8.215 passeggeri (40.630 nel 2004, 32.415 quest'anno), passeggeri che hanno preferito il treno o che, talvolta, sono stati costretti ad andare sino a Venezia per decollare alla volta di Milano. L'ufficio stampa della compagnia di bandiera

giustifica le frequenti cancellazioni con il fatto che la flotta degli Atr a disposizione di Alitalia Express è risicata e che spesso, dunque, non è possibile trovare alcun «rimpianto», mentre la società di gestione guarda con preoccupazione un'emorragia di passeggeri che stona con la crescita che hanno tanti altri voli di linea e l'ottimo fatturato di riempimento dei charter. «Gli Atr 72 sono pochi - commentano ad Alitalia - ed è normale che debbano essere tenuti a terra per esigenze manutentive. Crediamo che la situazione possa cambiare, anche con l'ingresso di nuove macchine, con il prossimo mese di ottobre».

La compagnia: «Da ottobre arrivano nuovi aeromobili»

Quella tra Ronchi dei Legionari e Milano Malpensa è una delle tratte di maggior importanza per la clientela affari o per chi debba poi usufruire di coincidenze internazionali o intercontinentali. Ed ecco che, spesso, l'utenza decide di optare sui voli Air Dolomiti-Lufthansa per Monaco di Baviera. Nel solo mese di maggio tra il Fvg e la Lombardia hanno volato 7.547 persone, contro le 9.014 dello stesso periodo del 2004, con una flessione del 16,3%.

Luca Perrino



Alcuni aeromobili dell'Alitalia sulla pista dell'aeroporto di Ronchi.

Rosato: «Fvg centro della logistica in Adriatico»

TRIESTE Promuovere azioni concrete per rafforzare il ruolo che l'Italia può e deve svolgere nell'ambito del bacino adriatico e mediterraneo, favorendo l'esercizio delle relative attività di monitoraggio e di osservazione. Costituire per questo scopo un osservatorio attrezzato, sotto il profilo giuridico, tecnologico e funzionale, destinato ad adottare iniziative volte a concordare con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la redazione di un rapporto sulle occasioni e sulle possibilità di integrazione tra i Paesi e le istituzioni che si affacciano su

quei mari. Questo, in sintesi, il testo della risoluzione presentata in questi giorni dal parlamentare triestino Ettore Rosato in relazione al recente Forum organizzato sul tema della logistica in Adriatico dalla Regione. Il documento, sottoposto al vaglio della Commissione parlamentare competente, ha l'obiettivo di «impegnare il governo su queste tematiche - ha spiegato Rosato - per favorire la collaborazione di tutti quei Paesi che potrebbero trarre un indubbio vantaggio economico dalla crescita d'importanza dell'Adriatico sotto il profilo dei traffici marittimi».

Un seminario con esperti a Monfalcone Epatite C, gli indennizzi per chi ha subito il contagio Assegni fino a 622 euro

TRIESTE Epatite C: una malattia che si manifesta a distanza di anni, senza quasi sintomi, e che può anche significare la fine di una vita normale per chi ne è colpito. In Italia sono centinaia di migliaia, in regione 30.000, le persone contagiate. Alcune di esse lo sono state nell'esercizio della loro attività lavorativa: è il caso degli operatori sanitari. Per loro, nel 1997, era stata promulgata la legge

238, che estendeva i benefici presentati dalla precedente legge 210/1992, dalla quale erano stati esclusi per «un errore del legislatore». Benefici che comportano anche un indennizzo consistente in un assegno mensile dell'importo variabile tra i 546 e i 622 euro, a seconda della gravità della patologia. Un'opportunità di cui molto pochi sono attualmente a conoscenza. Perché, sebbene un articolo della legge 238/1997 lo prevedesse esplicitamente, la cosa non è mai stata pubblicizzata. E molti operatori sanitari colpiti dal contagio durante il loro lavoro non sanno di avere tali diritti. La cosa più grave è che i soggetti che hanno contratto la ma-

In regione affetti dalla malattia 30mila individui. Molti non lo sanno

lattia prima della sentenza della Corte costituzionale che li ha ammessi ai benefici, vale a dire prima del 2002, hanno tempo solo fino a novembre 2005 per fare domanda. Altrimenti, i loro diritti cadranno in prescrizione. «Proprio per far conoscere tale possibilità abbiamo creato l'associazione Assoepatite C - spiega Dino Giacca, presidente - che, nel giro di pochi mesi, ha avuto migliaia di contatti fino a contare, attualmente, oltre 120 mila soci in tutta Italia. In regione, contiamo 4 mila affiliati, che non sono però tutti operatori sanitari, ma anche familiari e simpatizzanti. Sapere il numero dei contagiati infatti è molto difficile». Assoepatite C ha promosso questa mattina, alla biblioteca Comunale di Monfalcone, un convegno per la divulgazione delle normative a tutela di questi casi. Il convegno inizia alle 9.30 e vedrà interventi di responsabili di Assoepatite C, medici e avvocati, per inquadrare il problema sotto vari punti di vista. Per informazioni: info@assoepatitec.it, oppure 340/8754003, 340/2224375, 333/4645095. Elena Orsi

Ci ha lasciato

Albina Mahnic ved. Ielusic

Lo annunciano il figlio GIORGIO, la nuora HEDY e il nipote TADEJ. Le esequie avranno luogo il giorno 13 luglio alle 11 e 20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2005

RINGRAZIAMENTO

Le sorelle di RENZO KOLLMANN e tutti i nipoti, anche a nome suo ringraziano le autorità e quanti hanno preso parte al dolore per

José

Trieste, 11 luglio 2005

XXX ANNIVERSARIO

Antonio Braico

Sei sempre con noi con tanto amore.

I tuoi cari

Sistiana, 11 luglio 2005

II ANNIVERSARIO

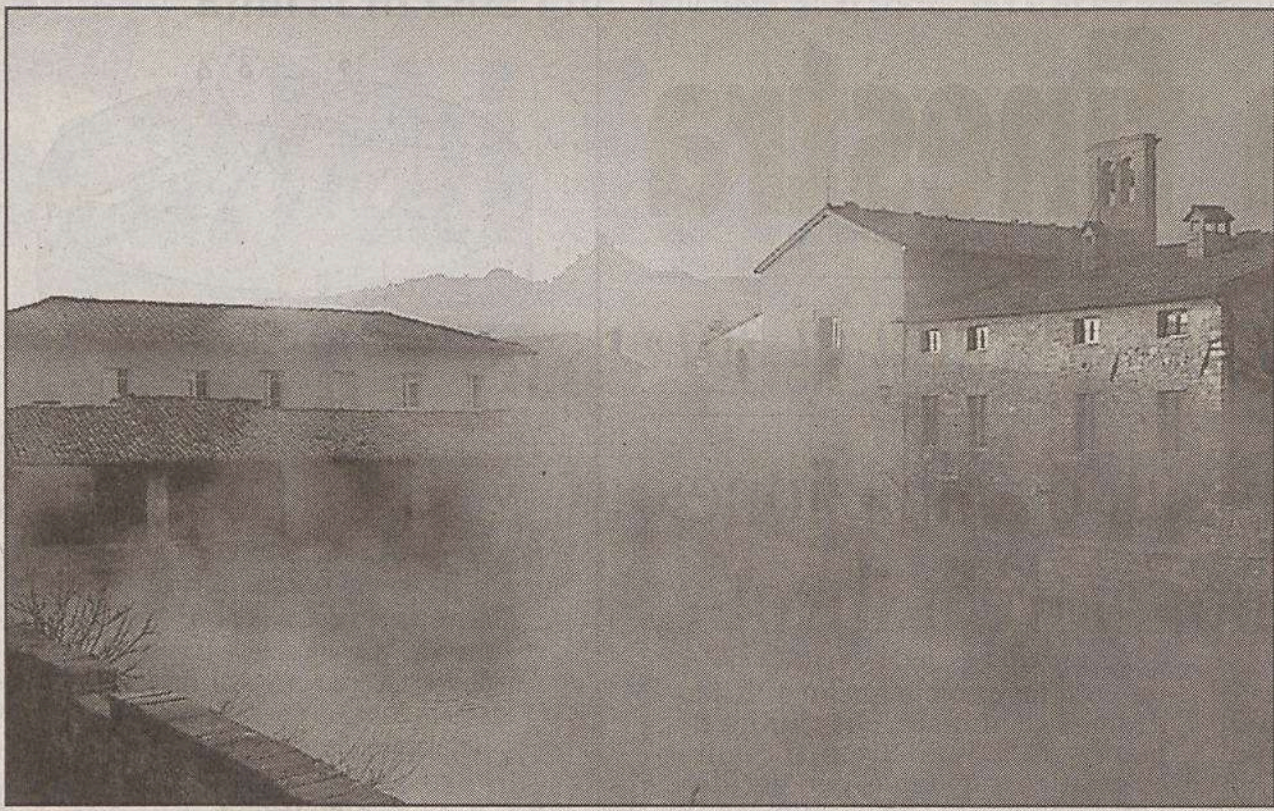
Carlo Romoli

per sempre nel cuore e nell'anima.

I tuoi cari

Trieste, 11 luglio 2005

WELLNESS



Una suggestiva veduta del centro di Bagno Vignoni, in Toscana, non lontano da Siena.

Mentre tutti si riversano sulle spiagge o nelle località di montagna, perché non decidere controcorrente? L'acqua c'è, calda e benefica, e non mancano nemmeno le alture, sebbene dolci e arrotondate. Per una vacanza fuori dal coro quest'estate niente mare, niente monti: si va alle terme. Destinazione Bagno Vignoni, piccolo borgo-bomboniera perso tra le colline della Val d'Orcia, a ridosso dei paesaggi dorati delle crete senesi. Un pugno di case antiche chiudono in un abbraccio la "piazza" del paese, in realtà una grande vasca d'acqua termale che dalle profondità vulcaniche sgorga a 52 gradi. Spesso una leggera condensa si alza a regalare un'atmosfera magica... Già apprezzata dai Romani, la stazione conobbe un discreto successo in epo-

Locande e hotel di lusso nel piccolo borgo della Val d'Orcia

Le calde acque di Bagno Vignoni dove la piazza fa da piscina

ca medievale quando i pellegrini, in cammino lungo la Via Francigena, la riscoprono. Tra gli ospiti illustri del passato, anche Lorenzo il Magnifico e Santa Caterina. Oggi tocca invece a intenditori e vip. Grazie anche all'apertura di uno dei nuovi templi del benessere. E' proprio qui, a un soffio dal borgo e perfettamente mimetizzato tra le colline, che sorge il raffinato Hotel Adler Thermae (tel. 0577.889900), "suc-

cursale" in collina dello storico Hotel Adler di Ortisei. Pezzo forte del lussuoso resort, oltre naturalmente al servizio e all'efficiente Spa, è la seducente piscina termale che, dopo un piccolo assaggio indoor, si getta magnificamente nel parco con le sue acque calde e rilassanti. All'imbrunire, grazie a sapienti giochi di luci, il paradiso si tinge poi di viola, verde, blu... In lontananza, sulla rupe di Castiglione d'Orcia,

Se al lusso preferite il rustico, a pochi passi dalla piazza d'acqua di Bagno Vignoni e dallo stabilimento termale, la Locanda Il Loggiato (cell. 335.430427) è un raffinato nido in perfetto stile toscano. Ricavata in un edificio del 1400 ospita solo 8 camere dai nomi seducenti (cielo, aria, sogno, fuoco...) e dalle atmosfere intime. Tra mobili d'epoca, vecchie culle, attrezzi e arredi di ieri, pavimenti in cotto antico, stemmi nobiliari affrescati il televisore è assolutamente bandito. Nel salotto abbondano invece libri, riviste di viaggi, giochi di società. Spesso si tengono qui serate di lettura abbinate a degustazioni di vino. Si prenotano massaggi ayurveda e shiatsu.

Info: Val d'Orcia Srl, tel. 0577.898303, www.parcodelvaldorcio.com

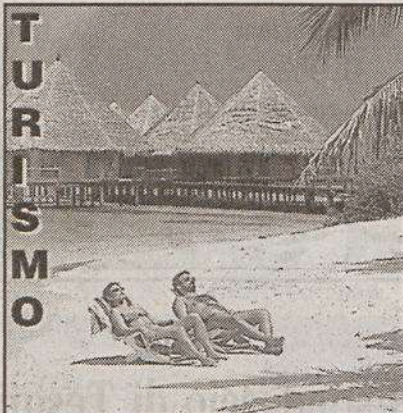
Federica Zanini

A CACCIA DI SAPORI

In luglio e agosto si tengono gli appuntamenti di «AgriCulture», con teatri itineranti dedicati al gusto

In Trentino per soddisfare la gola e la mente

È il tempo della raccolta dei prodotti tipici, che fanno da base alle performance



PROPOSTE

Agosto alla scoperta del «magico Perù»

Agosto in vacanza alla scoperta - o riscoperta - del «Magico Perù», un Paese ricco di reminiscenze storiche che risalgono agli Inca e ad altre civiltà precedenti, di stupendi esempi di «barocco spagnolo» (chiese e palazzi a Lima e in altre città) ma soprattutto di fantastici spettacoli naturali che offrono il massimo dell'emozione nella montagna del Machu Picchu. Tour 2000 di Ancona (tel. 071.2803752, 011/5172748, www.tour2000.it) propone quattro combinazioni di 16 giorni 14 notti a date garantite. Costo del «pacchetto» 2790 euro a persona con volo da Milano (Roma), hotel con prima colazione e trasferimenti. Partenze: 4, 5, 6, 9 e 11 agosto.

Al sole dei Caraibi nelle baie dei pirati

Un tempo rifugio di pirati per le numerose baie e insenature nascoste lungo le coste, Saint Martin - o St. Maarten in olandese - piccola isola dell'arcipelago caraibico, offre al vacanziero un caldo sole, più di quaranta spiagge affacciate sul mar dei Caraibi e l'Atlantico, suggestivi paesini in stile francese o olandese ma soprattutto caratteristici «bistrot» - i famosi «lolo» - ricavati in casette creole, coloratissime, in cui vengono serviti i più svariati «drinks» locali e piatti tipici. Seven Days di Torino, tel. 011-3271476, www.seven-days.com, lancia delle invitanti combinazioni di 9 giorni, 7 notti a 1170 euro fino al 19 luglio. Poi, dal 20 luglio al 18 agosto la spesa sale a 1577 euro. La cifra comprende il volo da Milano-Parigi a Saint Martin e la sistemazione al «Mercure Simson Beach» (tre stelle S) in pernottamento e prima colazione. Per 16 notti, 14 giorni, costo 1455-1862 euro pro capite secondo il periodo.

L'esercito di terracotta e la Cina imperiale

Vacanze d'agosto in Cina alla scoperta dell'Impero Celeste con Porta d'Oriente di Torino (tel. 011/9642331, www.portadoriente.it). La combinazione Cina Imperiale di 11 giorni-8 notti prevede la partenza dall'Italia alla volta di Pechino (visita città, Palazzo d'Estate e Grande Muraglia) e da qui poi a Luoyang - antica capitale imperiale per 960 anni - e a Xi'an dove c'è da vedere il famoso «Esercito di Terracotta». Tappa quindi a Shanghai tra grattacieli e lanterne. Costo del «pacchetto» con volo, trasferimenti, pernottamenti, pensione completa e guida italiana 2060 euro a persona. Partenza 6 agosto.

I fantastici templi di Bali fra vulcani e risaie

Vacanze d'agosto al sole di Bali, la più conosciuta e famosa delle isole indonesiane. Un angolo di mondo orientale che offre al turista lunghe spiagge bordate di palme, affacciate su un mare azzurro che segue il ritmo delle maree ma soprattutto un'entroterra stupendo. Suggestivi vulcani, picchi montagnosi, verdissime risaie a terrazza, fantastici templi, stupendi paesaggi oltre naturalmente colorate danze folcloristiche. Dimensione turismo (tel. 02/67479168, 0422/211400, www.dimensioneturismo.com) lancia delle speciali combinazioni di 15 giorni-12 notti al prezzo di 1625 euro a persona. La cifra comprende il volo da Milano a Roma e da qui a Bali (via Kuala Lumpur) più sistemazione al «Parigata Resort Spa» (quattro stelle) in pernottamento e prima colazione. Da Roma, 1525 euro pro capite. Disponibile - una volta sul posto - il pacchetto «Dimensione Bali» (costo 110 euro) comprendente una serie di escursioni sull'isola con pranzo incluso. Partenze: 29 e 31 luglio; 2, 7, 9 e 14 agosto.

Nelle più belle località di vacanza del Trentino è tempo di racconti mitici e prodotti tipici. Tutti i venerdì di luglio, e poi ancora il 12 e 26 agosto, nella già intensa estate trentina esordisce AgriCulture, insolito e curioso evento tra tradizione e innovazione, pensato per stuzzicare mente e gola in un singolare omaggio a cultura e (agri)cultura. Quegli stessi prati, boschi, torrenti e laghi che regalano grandi e genuini vanti agroalimentari del Trentino faranno da scenografia a un imperdibile spettacolo-assaggio speso tra degustazioni e performance teatrali, itinerari golosi e lezioni pratiche di cucina, racconti epici e assaggi leggendari, sperimentazioni multimediali e rievocazioni di riti antichi. L'innovativo teatro itinerante del gusto si sposterà tra Valsugana, Val di Fiemme, Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna, Primiero, Val di Fassa e Val di Sole con la sua movimentata locandina di eventi rigorosamente interattivi. E con la partecipazione di volti e penne celebri, scelti in

base a due requisiti fondamentali: la passione per il gusto e le sue sfumature storico-culturali ambientali e l'amore per il Trentino. In locandina compaiono così i nomi di Bruno Gambarotta, Franco Di Mare, Paolo Brosio, Patrizio Roversi e Marisa Lauri. Che non potranno limitarsi alla teoria ma dovranno letteralmente rimboccarsi le maniche. Per amalgamare, impastare, condire, spadellare...

Proprio come il pubblico. Solleticato nella gola, «imbeccato» nella memoria storica, coccolato nella nostalgia e (accolto con le mani in pasta lo spettatore si trasformerà di buon grado in protagonista di una performing art, che l'occasione tramuta in

performing agri. E se da un lato quello stesso spettatore ascolta ammirato la narrazione e osserva attento le dimostrazioni, dall'altro non esita a sperimentare, mescolare, assaggiare, distinguere, analizzare. Tutto nel rispetto di tradizioni e gesti antichi, che da sempre conferiscono proprio quel sapore, quella fragranza, quella genuinità ai prodotti tipici del Trentino.

Non solo le mele succose e croccanti, ma anche le trote pescate in acque vivaci e trasparenti, i formaggi che restituiscono nel sapore l'aroma delle essenze alpine, i piccoli e preziosi frutti del sottobosco, la versatile, universale e insostituibile po-

lenta. E ancora i salumi, straordinario amalgama di ingredienti di qualità e maestria antica, i vini corposi o frizzanti, le grappe leggendarie.

A svelarne i segreti, esaltarne i sapori, raccontarne la coltivazione e la trasformazione non pedanti professori o tecnici seriosi, ma i briosi figuranti della compagnia Koinè, abili interpreti di un teatro del gusto che non ha rivali. Con grande maestria gli artisti accompagnano gli spettatori-attori-avventori in una dimensione immaginaria ma non troppo, dove stimolare tutti e cinque i sensi alla (ri)scoperta di quei sapori tipici e genuini che parlano del territorio, della cultura e delle tradizioni trentine.

In ogni data e località del programma AgriCulture, dalle 10 alle 18 l'accesso libero introduce a un museo vivo, open air, dove scoprire e degustare i prodotti nel loro habitat. La sera poi, in due cicli dalle 17.30 alle 20 e dalle 21 alle 23, gli spettatori divisi in due gruppi itineranti spaziano da una performance all'altra. La partecipazione è gratuita, su prenotazione. Possibilità di pacchetti turistici personalizzati.

Tra le mitiche vette del Trentino, poi, si riconferma l'appuntamento ormai collaudato e apprezzatissimo con i Suoni delle Dolomiti. Il festival di musica



Sopra: masi in Trentino. Sotto, un borgo antico.

in quota torna a trasformare la montagna in straordinario palcoscenico per esecuzioni altrettanto straordinarie. Anche quest'anno la locandina è affollata di grandi nomi del panorama musicale internazionale (tra gli italiani basti citare Mario Brunello, Stefano Bollani, Banda Osiris e Antonella Ruggerio), che fino al 20 agosto si alternano in un crescendo di note e magia. Magia che anche quest'anno si accresce grazie all'Alba delle Dolomiti: quattro appuntamenti (il 14 e 26 luglio e il 4 e 9 agosto) al sorgere del sole, quando all'incantesimo della musica d'autore e dei versi di celebri penne si aggiunge quello immutabile del nascente del giorno.

Infine, per non dimenticare che queste montagne oggi struggenti e serene si sono accese in passato di ben altri bagliori, so-

no state squarciate di altri suoni e si sono macchiate di sangue, ecco Dolomiti di Pace. Ovvero dialoghi sulla pace nei luoghi della guerra di ieri. Attualissima e lodevole, la rassegna propone incontri sul tema con scrittori, filosofi, attori, religiosi ed esperti. Mercoledì 27 luglio, per esempio, al Rifugio Caré Alto sull'Adamello a dire la sua sarà lo scrittore Erri De Luca. Il 29, invece, vedrà protagonisti l'attrice Ottavia Piccolo e il regista Gabriele Vacis al Rifugio Damiano Chiesa, sul Monte Baldo. Si chiude il 24 agosto a Rovereto, alla Campana dei Caduti, con l'intervento di Padre Matteo Zuppi, rettore della Comunità di Sant'Egidio a Roma, e autorità di Mozambico e Somalia.

Informazioni: Trentino S.p.A. tel. 0461.839000 e www.trentino.to.

A pochi chilometri dalla capitale Lubiana, a ridosso del confine austriaco, c'è una perla fra le montagne che invita a vacanze «tutta salute»

Sport e relax nelle acque smeraldine del lago di Bled, nell'alta Slovenia

LUBIANA Le origini di quel lago color smeraldo e del suo pittoresco isolotto, incastonati nel verde ai piedi delle Alpi Caravanche, non lontano dal confine italiano e a un soffio da quello austriaco, naturalmente si perdono nel tempo.

Per Bled, località gioiello della Slovenia elegantemente distesa sulle sponde dell'omonimo specchio d'acqua, invece, è tutta un'altra storia. Una storia lunga esattamente mille e un anno. Una storia di cui la città va giustamente orgogliosa.

Spenta l'eco delle grandi celebrazioni per il giubileo dello scorso anno, per i triestini è giunta l'ora di spingersi finalmente (o una volta in più) sulle rive boschive del lago senza tema di incappare nel clamore della festa e in una folla di vacanzieri. In attesa delle lunghe vacanze al mare o in montagna, questa è una meta da non dare per scontata solo perché vicina.

Lasciatevi stupire: a Bled, dove moderno e antico si fondono armoniosamente, la gita fuoriporta potrebbe facilmente trasformarsi a sorpresa in una vera e propria vacanza. Approdati qui per una semplice escursione, potreste decidere di trattenervi. Per assaporarne l'atmosfera rilassata, per tuffarvi nel passato, per dedicarvi a infiniti sport sotto il cielo...

Emblema della destinazione slovena è certamente quell'isoletta (l'unica di tutta la nazione) che se ne sta imperturbabile nel bel mezzo del lago con il bel campanile barocco chiuso in un abbraccio selvoso. Da sempre fu meta di pellegrini che si spingevano fino a qui per rendere omaggio alla Vergine Maria

e implorarne le grazie suonando tre volte la campana. Su questo sperone di roccia sopravvivono storia e leggenda, che raccontano di siti paleocristiani, templi pagani e riti cristiani. L'attuale Chiesa dell'Assunzione, ricostruita in stile barocco dopo ben due terremoti tra XVI e XVII secolo, conserva rare tracce del suo passato prima romano e poi gotico.

Tutt'attorno, le acque immobili del lago di origine glaciale. Profonde anche 30 metri, nascondono sorgenti termali che ne innalzano la temperatura dilatando la stagione balneare e vengono comunemente convogliate nelle piscine di tre grandi alberghi. La loro esistenza era già nota nel Medioevo, ma fu solo a partire dal 1855 che Bled divenne destinazione assai po-

polare per le acque benefiche e l'aria salubre.

Il rigoglioso periplo del lago può essere percorso a piedi ma anche a bordo di antiche carrozze, che su richiesta si spingono anche nei dintorni. Il mezzo più suggestivo per raggiungere l'isola è invece la pletna, la tradizionale barca a remi del luogo.

Altro testimone della storia millenaria di Bled è natu-

ralmente il castello medievale, arroccato su una rupe alta 139 metri in riva al lago. Fu eretto là dove nel 1004 sventava una torre romana. La fortificazione giunta ai giorni nostri è frutto di successivi ampliamenti databili tra Medioevo e periodo barocco. Attraversato il ponte levatoio e varcate le antiche mura si accede ai due cortili collegati da una scalinata barocca. E'

questo il posto giusto dove rileggere i mille anni di Bled: il castello ospita oggi un interessante museo sulla storia locale.

Placata la fame di cultura (e volendo anche quella di cibo, magari con una sosta golosa in pasticceria per gustare le celebri sfogliatelle alla crema), data la stagione ci si può dedicare agli sport nel verde o sull'acqua. Tutto il circondario è percorso in lungo e in largo da begli itinerari a piedi o in bicicletta. Da non perdere l'escursione alla Gola del Vintgar, a 4 chilometri circa da Bled, nei pressi del villaggio Gorje. Ponti e passerelle aiutano a seguire il corso tortuoso tra alte pareti di roccia ammantate di vegetazione e suggestive cascate. Nel lago, oltre a nuoto e immersioni, si possono praticare pesca, canottaggio e surf. I più «spericolati» possono dedicarsi a rafting, parapendio e alianti, mentre chi al contrario predilige gli sport «da meditazione» trova in Bled un tempio del golf, con il campo più vasto di tutta la Slovenia. Infine una segnalazione per i nostalgici: in alcune domeniche d'estate (24 luglio, 7, 15 e 21 agosto, 4, 11 e 18 settembre) Bled è raggiungibile in treno a vapore da Gorizia. La gita, che costa 75 euro, comprende anche il tour guidato del castello e il pranzo a ristorante. Prenotazioni allo 00386/53813050.

Per informazioni sugli appuntamenti dell'estate, gli alloggi disponibili, gli itinerari culturali ed escursionistici e le strutture sportive: www.bled.si, info@dtz.bled.si e Ufficio del Turismo Sloveno, tel. 02.29511187.

f. z.



Una suggestiva veduta aerea del lago di Bled con la sua isoletta, dedicata al culto della Maria. E' l'unica isola di tutta la Slovenia.

TEMPERATURE

BANGKOK	27/33	C. DEL CAPO	10/23	MANILA	24/32	S. PIETROBURGO	14/25
BOGOTA	4/17	C. DEL MESSICO	10/23	MIAMI	24/30	SAN PAOLO	10/20
BOMBAY	27/32	DUBLINO	14/21	MONTVIDEO	8/20	SANTIAGO	-6/15
BOSTON	17/28	FRANCOFORTE	15/27	MONTREAL	17/31	SEOUL	22/26
BRUXELLES	14/26	HONOLULU	19/29	NAIROBI	11/21	SINGAPORE	25/32
BUDAPEST	17/26	JOHANNESBURG	3/17	NEW YORK	21/31	SYDNEY	9/17
BUENOS AIRES	9/17	LA PAZ	1/12	PECHINO	19/33	TEL AVIV	24/29
CARACAS	25/32	LIMA	15/18	RIO DE JANEIRO	16/21	TOKYO	22/32
CHICAGO	21/32	LOS ANGELES	15/24	SAN FRANCISCO	14/22	WASHINGTON	20/32

IL TEMPO OGGI

VERONA	15/24	TRIESTE	18.3/23.2
VENEZIA	15/25	GORIZIA	14.7/24.6
MILANO	15/22	MONFALCONE	18.5/23.8
TORINO	14/20	UDINE	14.1/24.3
GENOVA	16/21	PORDENONE	13.8/25.3
BOLOGNA	16/21		
FIRENZE	15/25		
PISA	16/27		
ANCONA	15/24		
PERUGIA	14/20		
PESCARA	17/22		
L'AQUILA	11/22		
CIAMPINO	18/25		
FIUMICINO	17/26		
CAMPORASSO	16/24		
BARI P.A.	19/25		
NAPOLI	18/28		
POTENZA	np/np		

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER

Previsione emessa il 10 luglio 2005

OGGI (attendibilità 70%). Su tutta la regione avremo ancora condizioni di tempo incerto con nuvolosità variabile, probabilmente più intensa sulla zona montana, e maggiori schiarite sulla costa. Saranno ancora possibili, seppur con bassa probabilità, delle piogge e qualche rovescio temporalesco. Sulla costa soffierà vento da nord-est debole o moderato.

DOMANI (attendibilità 70%). Sulla regione avremo ancora condizioni improntate alla variabilità e con la possibilità di qualche rovescio temporalesco, specie al pomeriggio. Sulla costa comunque sarà probabile maggiore presenza di sole con cielo poco nuvoloso.

TENDENZA PER MERCOLEDÌ. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con qualche temporale pomeridiano.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: molto nuvoloso o coperto sulle regioni orientali e sulla Romagna con possibili rovesci temporaleschi sulle aree alpine e prealpine, nuvolosità irregolare sulle altre regioni con possibili rovesci, più probabili in corrispondenza dei rilievi. Centro e Sardegna: molto nuvoloso o coperto sulle regioni adriatiche con rovesci e temporali; nuvolosità irregolare, a tratti intensa, sulle restanti regioni con possibili rovesci o isolati temporali in corrispondenza dei rilievi e sulle aree interne. Sud e Sicilia: molto nuvoloso o coperto sulle regioni adriatiche e ioniche con rovesci e temporali; nuvolosità variabile sulle restanti aree con possibili rovesci o isolati temporali sulle aree montuose.

senza variazioni di rilievo.

deboli o moderati nord-occidentali con rinforzi sulle isole maggiori.

molto mossi i bacini a ovest della Sardegna; mossi gli altri bacini.

VISITA IL NOSTRO SALONE VIRTUALE DELL'USATO 24h SU 24h

SUZUKI

www.autolinesrl.it

SPECIALISTI DEL 4X4 A TRIESTE

RALLI ART



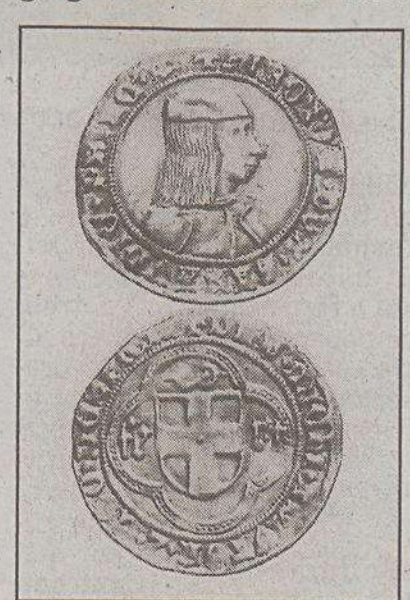
NUMISMATICA

Venduta a lotti la biblioteca numismatica della famiglia tedesca Cahn

Aste, un ducato di Carlo I battuto a 34 mila euro

Una grande famiglia europea, una biblioteca numismatica, una ditta di assoluto prestigio. La famiglia è quella dei Cahn, ebrei tedeschi che entrano nel mondo del commercio numismatico quando Adolf fonda nel 1874 a Francoforte la Frankfurter Münzhandel. Da allora, grazie all'attiva partecipazione di figli e nipoti si consolida la fortuna e la fama di una famiglia che per più di un secolo è capace in modo straordinario di legare il commercio alla scienza, grazie alla cultura dei singoli e alla biblioteca che diventa la base del lavoro di studio e di ricerca. Alla crescita della biblioteca contribuiscono in modo determinante Erich ed Herbert Cahn i quali, sfuggiti alle persecuzioni naziste, fondano a Basilea la ditta Münzen und Medaillen AG. Il primo muore nel 1993, il secondo nel 2002. Ora la famiglia Cahn appartiene alla storia della numismatica.

Chiusa la ditta svizzera, la biblioteca, una delle più grandi al mondo, è stata posta in vendita al pubblico incanto il 23 e il 24 giugno a Osnabrück dalla



Ducato di Carlo I di Savoia.

locale ditta di Fritz Rudolf Künker. I 3589 lotti, quasi tutti composti da numerosi volumi, hanno spuntato prezzi da amatori. La collezione completa

della Rivista italiana di numismatica (104 volumi dal 1888 al 2003) ha raggiunto i 17.000 euro, il Corpus Nummorum Italicorum (19 volumi) più la ristampa del 20.0) 4800 euro. La Rivista tedesca di Numismatica dal numero 1 al 42 (1874-1935) è stata battuta a 26.000 euro. I libri del numismatico Giulio Bernardi sulla monetazione triestina e aquileiese stimati rispettivamente 25 e 40 euro hanno toccato ambedue 90 euro. Per festeggiare l'asta numero 100 la ditta di Osnabrück ha venduto all'incanto il 21 giugno 1000 lotti di sceltissime monete fra cui segnaliamo, al numero 195 del catalogo, lo splendido ducato di Carlo I di Savoia (RR, 23 mm, 3,49 g) con il ritratto di gusto rinascimentale (il primo nella monetazione sabauda) del duca Guerriero con berretto al dritto e lo scudo sabauda con il motto FERT al rovescio. La moneta è stata aggiudicata a 34.000 euro.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Non perdetevi di vista un solo istante la persona che vi interessa e fate in modo di trascorrere con lei tutta la giornata. Finirete per ottenere quello che desiderate.

Gemelli 21/5 20/6

Nell'assumere incarichi per oggi tenete conto non soltanto dei limiti di preparazione, ma anche della resistenza fisica. Non abusate delle forze e siate realisti nelle valutazioni.

Leone 23/7 22/8

Con poco riuscirete ad ottenere molto, se saprete utilizzare al meglio i suggerimenti degli astri. Seguite le vostre intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che desiderate.

Bilancia 23/9 22/10

Se avete fatto delle promesse nei giorni passati, fate di tutto per mantenerle, anche a costo di qualche sacrificio. Non potete deludere chi ha avuto fiducia in voi.

Sagittario 22/11 21/12

L'insieme della situazione vi consiglia di affrontare il lavoro della giornata con calma. È importante che vi resti del tempo per riflettere, mentre procedete nella vostra attività.

Aquario 20/1 18/2

La vostra natura orgogliosa vi attira qualche antipatia, ma con la vostra esperienza riuscirete a modificare le cose. La felicità in amore va conquistata poco alla volta.

Toro 21/4 20/5

Diversi pianeti vi daranno una mano. Cercate di avviare nuove idee con persone disposte ad aiutarvi. Non potete fare tutto da soli. Presenza di spirito nei colloqui.

Cancro 21/6 22/7

Nel corso della giornata lavorativa qualche contrattempo potrebbe influenzare il vostro umore. È il momento di essere tenaci e di non lasciarsi scoraggiare.

Vergine 23/8 22/9

Ottimi influssi, che invitano però a stringere i tempi nelle trattative di tipo commerciale. Tenetevi in contatto con persone lontane, anche con parenti all'estero. Felicità in amore.

Scorpione 23/10 21/11

Per gran parte della giornata potete sentirvi in ottime condizioni di spirito. Sul tardi, però, la disponibilità diminuisce di parecchio. Evitate le discussioni. Buon senso.

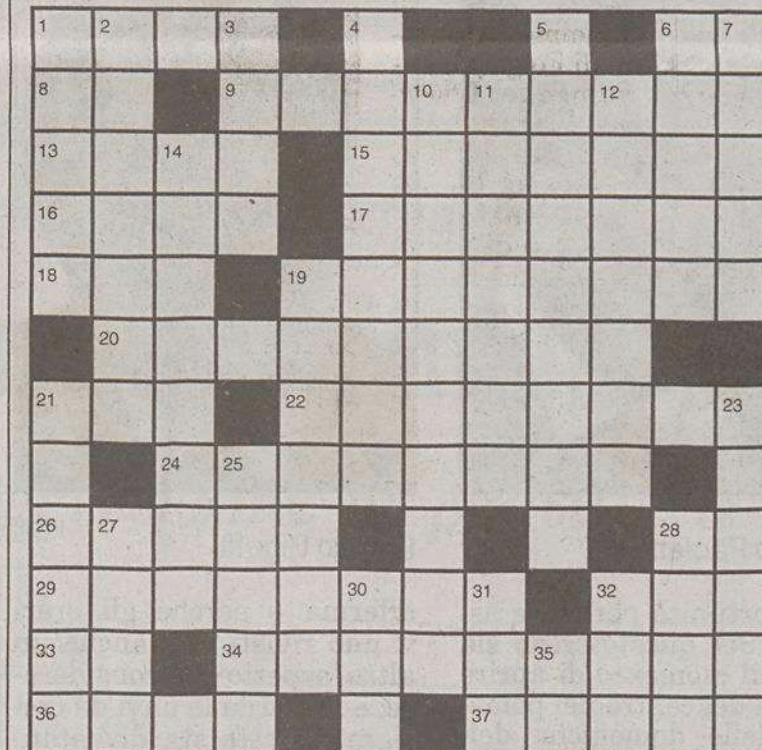
Capricorno 22/12 19/1

Non abbiate eccessive preoccupazioni per una faccenda che non procede proprio secondo i vostri desideri. Troverete sicuramente qualcuno disposto ad aiutarvi. Coraggio e pazienza.

Pesci 19/2 20/3

Sarete un po' nervosi. Controllate il vostro umore, soprattutto nell'ambiente di lavoro. Avete bisogno di una certa serenità per agire. Un incontro molto stimolante in serata.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

P	A	S	C	A	L	B	F	E	S	I
A	R	C	P	O	M	O	D	O	R	O
T	G	I	R	O	V	A	G	A	R	E
E	L	T	E	N	E	R	E	I	M	
C	S	A	V	A	N	E	N	O	I	
I	S	G	O	T	A	M	I	N	G	
P	A	R	O	L	A	T	O	N	E	R
A	L	A	R	E	D	A	Z	I	A	
N	O	T	A	C	A	R	A	V	A	N
T	O	T	B	C	A	R	E	S	T	
I	N	I	Z	I	I	S	T	I	E	

Sciarada:
l'ape, seta
= la peseta.

Cambio
di consonante:
colica, colica.

ORIZZONTALI: 1 Ex agenzia d'informazione russa (sigla) - 6 Le prime in classifica - 8 Sono sempre in voga - 9 Ballo derivato dal mambo - 13 Amano le partite di calcio - 15 Andrea... all'opera - 16 Una in aria e due in terra - 17 Ricevuti con la radio - 18 Guidò la Cina - 19 Puro e cristallino forma il diamante - 20 Lo è lo scocciatore - 21 Segnali ancorati - 22 Soldato sul mezzo cingolato - 24 Ottenni... fra un anno - 26 Lo sono certe idee da maniaci - 28 Pari d'abito - 29 Rompe i timpani - 32 Un liquore internazionale - 33 Un terzo d'Italia - 34 Città della Transilvania - 36 Quella di cocco è grossa - 37 Scrisse L'anatra selvatica.

VERTICALI: 1 Simbolo della tribù - 2 Piccolo astuccio della sarta - 3 Tracce di profumo - 4 Pregiata cristalleria francese - 5 Un noto vermifugo - 6 Calmi, tranquilli - 7 Bagna anche Bellagio - 10 Liquore dei certosini - 11 La Audrey di Sabrina - 12 Colorazione bluastra della cute - 14 Un debito sulla parola - 19 Scrisse i parenti terribili - 21 Una vasta baia tra il Canada e la Groenlandia - 23 Ha diretto Mash - 25 Richiami ingannatori - 27 Ispido - 28 Timone dell'aratro - 30 Società in nome collettivo (sigla) - 31 I camm... pindarici - 32 Il boss del quartiere - 35 Fiume siberiano che nasce nell'Altai.

INDOVINELLO
Delusione di cantautore
Un giorno, all'ora in volto, ci presenta
un nastro con Cacao meraviglioso,
ma che sorpresa deve aver provato
se prima di sentirlo l'han scaricato!

INDOVINELLO
Il selvaggio
Tagliatore di teste impenitente
solo una volta ha titolato: aiudò
al giorno in cui è incaputo
davanti al grande capo tutto nudo.

Il Pedone

Il Nano Ligure

ENIGMISTICA

100

Ogni mese

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

in edicola

Hai un appartamento turistico da affittare?

Entra nella sezione **"Vacanze in Italia"**
affitti turistici su:

www.kataweb.it/viaggi
www.viaggi.repubblica.it

Pubblica il tuo annuncio

Prezzo a partire da **42,00 €**
per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e
testo evidenziato.

In collaborazione con Turismo vacanze

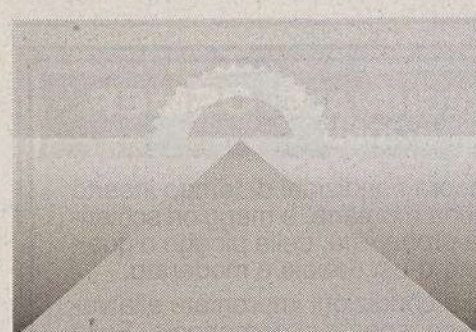


limes

LA PALLA NON È ROTONDA

Il Quaderno Speciale di Limes
la rivista italiana di geopolitica,
è in edicola e in libreria

www.limesonline.com



OGGI
Il Sole: sorge alle **5.27**
 tramonta alle **20.54**
La Luna: si leva alle **10.05**
 cala alle **23.35**
 28.a settimana dell'anno, 192 giorni trascorsi, ne rimangono 173.

IL SANTO
San Benedetto
IL PROVERBIO
Al mal fatto si rimedia, al mal detto no.



MAREE
Alta: ore 13.49 **+35** cm
 ore 0.11 **+22** cm
Bassa: ore 6.49 **-53** cm
 ore 19.21 **-4** cm
DOMANI
Alta: ore 14.26 **+36** cm
Bassa: ore 7.16 **-46** cm

TEMPO
Temperatura: **18,3** minima
23,2 massima
Umidità: **65** per cento
Pressione: **1015** in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: **12,2** km/h da NW
Mare: **22,6** gradi



Vista Più
 occhiali da sole
 e da vista 2005 **-50%**
 ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
 TEL. 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più
 occhiali da sole
 e da vista 2005 **-50%**
 ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
 TEL. 040.54374



Via San Nicolò, una delle zone più frequentate durante la «Notte dei saldi», conclusasi sabato a mezzanotte. (Bruni)



L'assessore comunale Maurizio Bucci si improvvisa cameriere durante la spaghettata in piazza della Repubblica. (Bruni)

Dopo il successo dell'altra sera è aperto il dibattito sullo shopping. Paoletti: «Su le saracinesche nelle domeniche d'inverno»

«Negozi, è ora di ampliare gli orari»

Ma sulla «Notte dei saldi» Rigutti frena: «Inutile ripeterla, resti un evento eccezionale»

La «Notte dei saldi» va trasformata in una manifestazione da ripetere con maggiore frequenza nell'arco della stessa stagione, oppure deve rimanere evento eccezionale, che trova le ragioni del successo proprio nel suo essere unico?

All'indomani della pacifica invasione di decine di migliaia di triestini e di turisti che hanno dimostrato di apprezzare molto la festa organizzata in occasione della partenza degli sconti estivi, il dibattito è aperto. «La Notte dei saldi è stata un vero trionfo – dice il presidente della Camera di commercio, **Antonio Paoletti** – io stesso, passeggiando per le vie del centro, ho visto l'allegria e la soddisfazione della gente. Tenere accese le luci fino a tardi, sentire orchestre, vedere negozianti e pubblici esercenti impegnati a servire tanti clienti non può che farmi piacere. E proprio perché il successo di questa manifestazione è ormai consolidato – sottolinea Paoletti – credo si possa cominciare a pensare a una sua trasformazione. In passato abbiamo fatto un esperimento, proponendo alle categorie di aprire fino a tardi nei giovedì d'estate – ricorda – e adesso mi sembra che i tempi siano maturi per farne una regola».

L'entusiasmo spinge Paoletti a guardare già all'inverno: «Ormai è assodato che c'è una nuova tendenza in atto, perché genitori e figli preferiscono andare a fare shopping insieme. Gli acquisti sono diventati un momento di riunione delle famiglie,



Antonio Paoletti

un'opportunità per stare assieme. Per questo credo sia giunto il momento di aprire i negozi del centro nei pomeriggi delle domeniche dell'autunno e dell'inverno. Tutte le città turistiche vedono i loro negozi aperti in orari diversi rispetto al passato e Trieste, se vuole crescere, deve adeguarsi».

A Paoletti fa subito eco l'assessore comunale **Maurizio Bucci**, artefice della «Notte dei saldi 2005», che non ha disdegnato di improvvisarsi cameriere mentre era in corso, sabato notte, la spaghettata in piazza della Repubblica: «Sono perfettamente d'accordo con Paoletti –



Franco Rigutti

afferma – perché gli orari vanno rivisti. C'è anche un altro aspetto da considerare, e riguarda le navi da crociera. Trieste sta diventando un preciso punto di riferimento internazionale per le linee internazionali di lusso – dice Bucci – perciò una migliore articolazione dell'apertura dei negozi della città va ricercata, anche se mi rendo conto che per la categoria dei commercianti potrebbe

trattarsi di un sacrificio». Per quanto riguarda invece più specificamente la «Notte dei saldi» l'assessore non è dello stesso parere di Paoletti: «Non credo che facendone tante di manifestazioni di questo tipo si otterrebbero grandi risultati –

prosegue – perché sono convinto che la gente si riversa nelle strade in queste occasioni proprio in quanto è consapevole di partecipare a un evento raro, unico nell'arco dell'estate. Se dovesse diventare una costante del calendario estivo – conclude l'as-

sessore – la Notte perderebbe il suo fascino». Anche **Franco Rigutti**, presidente dei dettaglianti triestini, propende per un'unica «Notte dei saldi»: «Credo sia opportuno mantenere lo spirito della manifestazione eccezionale, unica

patenti di guida per il superamento dei limiti. Altre dieci contravvenzioni sono state inflitte ad altrettanti «pilotti» che hanno superato il limite massimo di meno di 40 chilometri all'ora. Cinque sono state le multe per mancanza di documenti e infine una per non aver allacciato le cinture di sicurezza. Gran daffare anche per gli agenti della squadra volante che han-

I dettaglianti soddisfatti: a ruba magliette e scarpe

fatte, sembra che sia stato superato il record di aperture delle due edizioni precedenti: più di 300 insegne, fra negozi e pubblici esercizi, sono rimaste aperte oltre l'orario normale e fino a mezzanotte. In precedenza non era mai accaduto. Anche per il volume d'affari complessivo sarà necessario attendere qualche giorno, ma le prime sensazioni, su questo fronte, non sono altrettanto esaltanti. Sono state privi-

legiate le spese più piccole.

Triestini e turisti si sono orientati su prodotti da qualche decina di euro, solo in qualche raro caso si è saliti di importo: qualche vestito, orologi, apparecchiature hi-fi. Eccellente, ancora una volta, il bilancio per i pubblici esercizi: la serata tiepida e la possibilità di rimanere seduti all'aperto, gustando le musiche delle orchestre guardando la gente passeggiare, hanno favorito i consumi di bibite e gelati. Anche su questo fronte si può fare una classifica: la più richiesta è stata la birra, seguita dai gelati. Ridotta invece la domanda di panini e tramezzini.



Una fiumana di persone anche in via Dante. (Bruni)

nella stagione – spiega – piuttosto, visto il successo e l'evidente cambiamento nelle abitudini di chi si appresta a fare acquisti, si potrebbe pensare a organizzare altre cose per favorire la presenza in città di migliaia di triestini e di turisti».

Rigutti fa poi un'altra riflessione: «Avevamo ragione noi della Confcommercio – dichiara, rispondeva una piccola polemica di qualche settimana fa – a insistere nella richiesta di anticipare a sabato 9 luglio l'av-

vio della stagione dei saldi e ringraziamo la Regione che ci ha dato ascolto. Se tutto è andato per il meglio una parte del merito va anche ai nostri dipendenti, che si sono sobbarcati una grande fatica e al gruppo Trieste city club che, distribuendo in Slovenia, in Croazia e in alcune località turistiche della regione i volantini relativi alla Notte dei saldi, hanno favorito l'arrivo di centinaia di acquirenti stranieri».

Molto soddisfatto infine anche il sindaco, **Roberto Dipiazza**: «La manifestazione è riuscita benissimo – sottolinea – e sono contento perché Trieste conferma ancora una volta la sua vocazione di città pronta a ospitare eventi di grande portata».

Ugo Salvini

«TOUR DE FORCE» PER I VIGILI URBANI

Notte di mobilitazione anche per vigili urbani, polizia e carabinieri. L'altra sera sono stati impiegati una ventina di agenti della polizia municipale che hanno cercato di contenere i disagi della viabilità congestionata, quasi da ora di punta.

Ma finiti i controlli in centro connessi alla «Notte dei saldi» so-

no scattati quelli del pattugliamento anti-rumore. Sono stati ispezionati sette locali. Uno è stato multato per aver ritardato la chiusura, un secondo invece era privo di autorizzazione sanitaria.

I vigili hanno anche preso di mira gli automobilisti che ben oltre mezzanotte hanno scambiato le strade cittadine per vere e proprie piste. Sono state ritirate sei

no intensificato i controlli durante tutta la giornata. Due «colpi» sono stati messi a segno alla boutique «Re Artù» in via Mazzini e nel negozio «Geox» in via San Nicolò. In entrambi i casi ad agire è stata una coppia di ladri. Hanno preso le borsette di due clienti che stavano provando delle scarpe. In un caso il bottino è stato di 160 euro, in un altro di 30.

no intensificato i controlli durante tutta la giornata. Due «colpi» sono stati messi a segno alla boutique «Re Artù» in via Mazzini e nel negozio «Geox» in via San Nicolò. In entrambi i casi ad agire è stata una coppia di ladri. Hanno preso le borsette di due clienti che stavano provando delle scarpe. In un caso il bottino è stato di 160 euro, in un altro di 30.

11 - 31 07 2005

ECOINCENTIVI!

Fiat Seicento	Fiat Punto	Lancia Ypsilon	Fiat Idea	Alfa Romeo 147	Fiat Stilo
con 1.800 Euro di «ecoincentivo» subito tua a partire da 5.500 Euro (*) I.P.T. esclusa. e se non hai un usato da rottamare... avrai subito uno sconto di 1.600 Euro	con 3.100 Euro di «ecoincentivo» subito tua a partire da 7.400 Euro (*) I.P.T. esclusa. e se non hai un usato da rottamare... avrai subito uno sconto di 2.800 Euro	con 2.500 Euro di «ecoincentivo» subito tua a partire da 9.900 Euro (*) I.P.T. esclusa. e se non hai un usato da rottamare... avrai subito uno sconto di 2.000 Euro	con 2.600 Euro di «ecoincentivo» subito tua a partire da 11.900 Euro (*) I.P.T. esclusa. e se non hai un usato da rottamare... avrai subito uno sconto di 2.000 Euro	con 4.000 Euro di «ecoincentivo» subito tua a partire da 14.900 Euro (*) I.P.T. esclusa. e se non hai un usato da rottamare... avrai subito uno sconto di 3.500 Euro	con 5.000 Euro di «ecoincentivo» subito tua a partire da 10.900 Euro (*) I.P.T. esclusa. e se non hai un usato da rottamare... avrai subito uno sconto di 4.500 Euro

mini rate da €19,50*

Anticipo ZERO, maxi rata ZERO.

(*) Esempio: Seicento Actual, listino € 7.300 sconto € 1.800, prezzo € 5.500 I.P.T. esclusa, finanziamento anticipo Zero, maxi rata Zero, 24 rate mensili da € 19,50 + 60 rate mensili da € 121 comprensive di spese apertura pratica e copertura Credito Protetto, T.A.N. 6,58%, T.A.E.G. 7,59%, salvo approvazione finanziaria. L'offerta è valida su un numero limitato di vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 31 luglio 2005.

LUCIOLI

Concessionario unico per Trieste

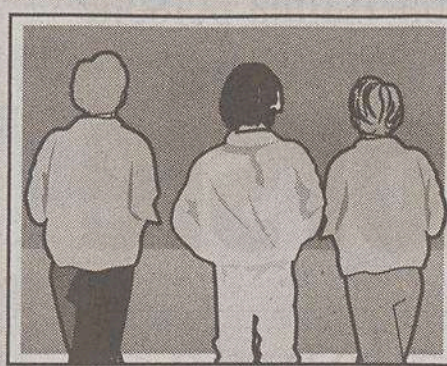
Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911

E-mail: info@luciolispa.it

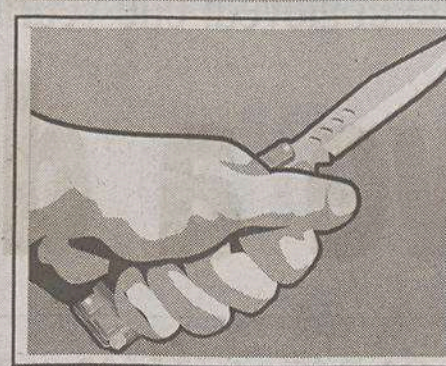
LA SEQUENZA DELL'AGGRESSIONE A MARINA JULIA



1 di notte: Massimo Muggia ha uno scontro con un ragazzo al Jeko Bay



3 di notte: Massimo rientra in campeggio con alcuni amici



Massimo viene colpito alla gola dal giovane con cui aveva litigato



Massimo cade a terra ferito, gli aggressori si allontanano

L'AGGUATO SULLA SPIAGGIA



Massimo Muggia, il ventenne triestino accoltellato alla gola dopo un litigio fuori dal locale sulla spiaggia del Lido di Staranzano. La polizia sta dando la caccia al giovane, probabilmente straniero, che lo ha colpito.



Ventenne triestino aggredito da un giovane probabilmente straniero nella notte sulla strada del camping Albatros di Marina Julia

Accoltellato alla gola dopo un litigio

Massimo Muggia sorpreso alle spalle dal rivale. Il motivo: gli aveva pestato un piede

di Laura Borsani

Un ragazzo triestino è stato quasi sgozzato per aver pestato un piede a un coetaneo in discoteca. È successo l'altra notte, al rientro dal «Jeko Bay» di Staranzano, la nota discoteca sulla spiaggia al Lido, lungo una buia stradina che costeggia il litorale e conduce al villaggio Albatros di Marina Julia. Un episodio da incubo, un crescendo di provocazioni. Sfiato in una drammatica aggressione, una sorta di «agguato», a causa della quale il triestino Massimo Muggia, 20 anni, residente in via Toti 11, ha rischiato la vita.

Questione di millimetri e il profondo taglio alla gola infertogli a tradimento gli avrebbe reciso la carotide, sarebbe stato letale. Tutto è iniziato al «Jeko Bay», discoteca in spiaggia che si anima nelle ore notturne, dove Massimo e gli amici, una compagnia di 9 triestini in campeggio per il weekend al vicino villaggio Albatros, si erano diretti a piedi per trascorrere una serata in allegria. Balli e musica, dopo una giornata di mare. Tutto sembrava procedere tranquillamente, seguendo il ritmo di una festa sulla spiaggia. Ma qui inizia l'incubo, secondo la ricostruzione degli amici della vittima. Per un futile

quanto involontario incidente: Massimo nel recarsi alla toilette assieme a un amico pesta involontariamente un piede a un coetaneo. Massimo chiede scusa. Ma il giovane dall'accento straniero e accompagnato da un amico dall'accento meridionale, gli rovescia addosso la sua voglia di cercare la lite: «Tu non mi chiedi scusa», ribatte a brutto muso.

Il diverbio rientra con il ritorno in sala. Ore 2.30: per i triestini la serata continua con l'allegro ritmo con il quale era iniziata. Non per lo straniero. Che spalleggiato dai compagni gioca al rilancio. Provocatorie incursioni in un crescendo di toni dichiaratamente battaglieri. Insulti e sfottò a più riprese. Fino allo scontro fisico in sala tra lo straniero e Massimo seguito dall'intervento separatore di amici e buttafuori. L'escalation finisce in minaccia con un «vi aspettiamo fuori». Coi triestini, ormai consapevoli della malaparata, decisi ad evitare di raccogliere le pur ossessive «bordate». Tanto da risolversi alla fine, attorno alle 3, per il rientro.

Massimo e compagni infilano la lunga e buia stradina pedonale. Dopo 200 metri il cammino si trasforma nell'agguato. All'improvviso piombano di spalle due

scooter. A bordo tre ragazzi, gli stessi incontrati in discoteca. Massimo li riconosce: da uno dei due motorini, il passeggero gli ammolli in corsa uno schiaffo. Poi scende e gli rifila un pugno. E in realtà uno sfregio che gli apre la gola squarciandogli il collo da parte a parte: lo straniero aveva infatti nascosto una lama tra le dita. E mentre la «banda» si dà alla fuga, Massimo vacilla, il sangue esce copioso, nonostante il tentativo di tamponare con la mano la vasta ferita. Talmente profonda da far fuoriuscire trachea e pomo d'Adamo. Il ragazzo perde le forze, la pressione precipita. Si lamenta di non poter deglutire.

Teme di perdere i sensi, pur continuando a mantenersi coraggiosamente lucido. E intanto è febbrile la corsa ai soccorsi. Arrivano forze dell'ordine e i sanitari del 118 che sul posto praticano al ragazzo le cure utili a stabilizzarlo. Una decina di minuti, prima del trasferimento al San Polo di Monfalcone, dove Massimo viene sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Alle 6 del mattino i medici lo dichiarano fuori pericolo. Il Commissariato di polizia ha aperto un'indagine. Del giovane straniero, che ha fatto perdere ogni traccia, è stata fornita una descrizione.

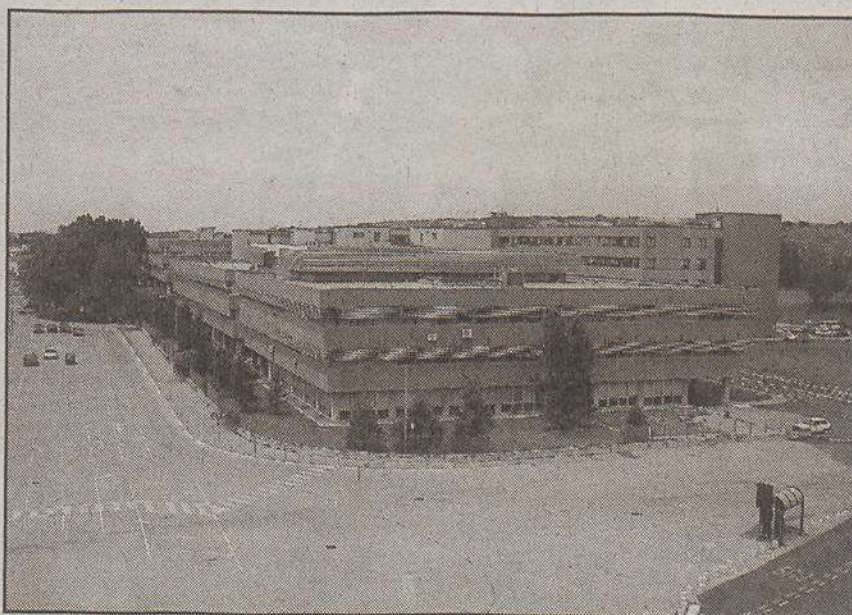


Il Jeko Bay, la discoteca sulla spiaggia dove è iniziata la lite sfociata nell'aggressione. (Altran)

Il racconto dei ragazzi testimoni del drammatico episodio. «Eravamo stati avvertiti che quei tipi erano dei poco di buono»

Gli amici: «Una provocazione continua. Poi l'agguato»

«Non è stato un raptus, la freddezza nell'aggressione fa pensare a una vera banda»



L'ospedale monfalconese di San Polo dov'è ricoverato.

«Cercavamo di lasciarli perdere. Non volevamo prestarci a quel gioco di provocazioni. Era evidente, fin dall'inizio, che ci avrebbero procurato dei guai. Non sapevamo chi fossero, ma si vedeva che erano dei poco di buono».

Li avevano anche avvertiti: state alla larga, quella gente è pericolosa. Sono sconvolti gli amici di Massimo Muggia, all'indomani dell'accoltellamento avvenuto nel percorso di rientro al villaggio Albatros di Marina Julia, lungo una buia stradina che costeggia il litorale.

Chiedono di Massimo, ricoverato al San Polo dopo un delicato e lungo intervento chirurgico. Ieri mattina, al reparto di Chirurgia, sembrava sereno. Imbottito di farmaci, il collo e il volto ingombri di garze.

Eppure ha scambiato due parole con il medico che ha voluto sapere cosa gli fosse accaduto.

La madre Giuliana lo assiste con premura e tanta tenerezza. «È fuori pericolo - ha spiegato uscendo dalla stanza per non disturbare il figlio che stava riposando -. L'ha scampata bella. I medici mi hanno detto che era solo questione di pochi millimetri. Bastava poco e sarebbe morto».

«Massimo è grande, ha dimostrato un enorme coraggio», osservavano ieri mattina gli amici che, fuori dall'Albatros, premevano per andare a trovarlo in ospedale.

Tra loro era come se fosse stabilita un'unica sintonia, un'affettuosa solidarietà. E l'apprensione per conoscere lo stato di salute del compagno. Lo chiedevano a chiun-



Il camping di Marina Julia dove l'aggredito trascorreva il weekend assieme ad alcuni amici.

que avesse potuto saperne di più. «Balordi e vigliacchi», si sono poi lasciati andare con rabbia, malcelando anche la paura.

«Questo non è roba da raptus - ha rincarato un compagno -. La freddezza con cui è stata portata avanti questa aggressione fa pensare a un vero e proprio stile di vita».

Quello là non può che essere abituato a manifestare atteggiamenti così sproporzionati e violenti... ». Tutto insomma lascia pensare a una vera e

propria banda organizzata. Con Massimo gli amici hanno vissuto tutte le sequenze dell'aggressione.

Insieme hanno fronteggiato, sabato notte, l'escalation di insulti iniziata per un vero e proprio nonnulla, un piede calpestato involontariamente vicino alla toilette del «Jeko Bay» di Staranzano.

I ragazzi hanno ben chiaro l'articolarsi di quelle provocazioni. Insistenti al punto tale da rendere pressoché un'impresa lo sforzo

prodigato per non reagire. Insulti, minacce. Strattoni e sfottò rivolti ovunque, «mentre si ballava o si stava seduti. Tutto studiato per cercare lo scontro aperto».

Fino all'accoltellamento fondato nel buio di una stradina pedonale: «Massimo è sempre stato cosciente. Perdeva tanto sangue, si teneva una mano al collo - racconta l'amico -. Finché, in un tratto illuminato, s'è accasciato e ho provveduto io a tamponargli la ferita in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Gli parlavamo, lo incoraggiavamo a tener duro. Un grande, davvero, Massimo».

I. B.

Al capezzale del figlio racconta la sua ansia: «Ora è fuori pericolo, salvo per una questione di pochi millimetri»

La madre: «Ha rischiato di morire»

«Mio figlio è fuori pericolo, ma ha rischiato di morire. Se penso che sono stati decisivi solo pochi millimetri...».

Cerca in tutti i modi di tenersi su, mamma Giuliana, ma ora che ha ascoltato il ragazzo, che ha capito, pur tra i frammenti di parole colti da un figlio in piena convalescenza, non può nascondere lo sconcerto. Suo figlio Massimo Muggia ha bisogno di cure, di assistenza. E di tanta serenità per affrontare il difficile recupero post-operatorio.

L'hanno tenuto sotto i ferri per diverso tempo: il delicato intervento chirurgico all'ospedale monfalconese di San Polo è riuscito perfettamente. Massimo ieri mattina era lì, solo

con sua madre in una stanza del reparto di Chirurgia, immerso nella quiete della penombra.

Mamma Giuliana è accorsa al San Polo non appena ha saputo quello che era successo. «Sono venuti a casa alle 6 del mattino gli agenti della Polizia, per avvertirmi», spiega la donna non prima però di essere uscita dalla stanza dove il ragazzo stava riposando. «Al telefono - continua - gli operatori sanitari mi avevano comunque subito rassicurato dicendomi che Massimo aveva subito un intervento ed era fuori pericolo. Massimo è stato

davvero coraggioso, non ha mai perso i sensi, è sempre stato cosciente, fino all'accoglimento in sala operatoria».

Poi aggiunge: «Massimo mi ha spiegato che tutto gli è accaduto per aver pestato un piede a un coetaneo in discoteca».

Si ferma. Il suo sguardo parla da solo nel dichiarare evidente lo sconcerto per la sproporzione di quel grave gesto: rischiare di morire per aver calpestato involontariamente un piede. Mamma Giuliana proprio non se ne capacita: «Gli aveva pure chiesto scusa, sembrava che tutto fosse finito lì...».

Si tiene su mamma Giuliana: «Bastavano due millimetri e sarebbe stato l'inferno».

Invece, purtroppo, non è bastato».

Massimo, dice la madre, frequentava il villaggio Albatros. Assieme ai suoi amici ogni anno, d'estate. Lo considerava come una sorta di «base» per trascorrere in campeggio i fine settimana. Lavora saltuariamente per conto di un'impresa di Palmanova: «Quando lavorava nella città friulana - racconta ancora la madre -, la scorsa primavera, ha quasi rischiato di perdere un occhio. Fortunatamente tutto invece s'è risolto in un paio di giorni senza conseguenze. Poi Massimo ha chiesto il trasferimento a Trieste».

Si tiene su mamma Giuliana: «Bastavano due millimetri e sarebbe stato l'inferno».

ISLE OF MTV Proseguono i lavori per l'evento musicale di giovedì che vedrà la città invasa da 70mila persone

Da domani Rive a due corsie

Oggi sarà riasfaltato per tre giorni il passaggio pedonale

Casting speciale a Barcola in sella a moto scassate

Per la prima volta le aspiranti partecipanti ad un casting non dovranno esibire minigonne mozzafiato, top che lasciano poco all'immaginazione e occhi strarucati. Non servirà neppure, per la controparte maschile, sfoderare bicipiti possenti, ombra di lancia da «uomo che non deve chiedere mai» e sex appeal da fotomodello di rivista patinata. Stavolta, per la selezione targata Mtv, in programma oggi, a partire dalle 15, al «California Inn» di Barcola, saranno sufficienti due ruote, un sellino e un manubrio. Non solo: peggiori è il loro stato e meglio sarà. Non si tratta d'uno scherzo, bensì dell'ennesima, sorprendente, trovata della rete che da un po' di tempo sta allestendo un inedito programma: «Pimp my wheels».

Proprio nuovo di zecca, non è, perché si riallaccia ad un format americano che ha riscosso enorme successo negli States e in Europa. Ma di certo rappresenta la novità dell'autunno. Negli Usa lo show s'intitolava «Pimp my ride», ed era condotto dal rapper Exibit, che mostrava la trasformazione che il catorcio a quattro ruote di un ragazzo subiva dopo esser passato sotto i ferri di meccanici professionisti. E il restyling non riguardava solo il motore dell'auto, bensì il look: se il proprietario era un «figlio dei fiori», si ritrovava con l'auto a margherite e l'arbre magique «peace & love». Oppure se si trattava di una ragazza fanatica della messa in piega e maquillage, la nuova utilitaria presentava un apposito scomparto (con tanto di tendina) dove riporre i cosmetici. In Italia, paese che ha vissuto il boom della Vespa, è parso più opportuno puntare sulle due ruote, così l'invito al casting è esteso a tutti i centauri. La trasmissione partirà a settembre con la conduzione dei Gemelli Diversi. Il prossimo vincente, ed è bene presentarsi col mezzo da rottamare. Nel caso sia proprio a terra sarà sufficiente una descrizione del modello e spedire una foto via e-mail. I candidati ideali devono avere dai 16 ai 30 anni circa. Dopo il casting la festa Mtv continuerà con l'aperitivo al «California Inn». Intanto, i gestori triestini hanno letteralmente subissato Mtv di richieste per ospitare nei rispettivi locali gli eventi «Isle of Mtv». A sorpresa si è quindi aggiunta oggi una serata: a partire dalle 22, al «Sun Rise» di Porto San Rocco, i «Bandomat» si esibiranno live. E non mancheranno i leccalecca «You win!».

t.c.

Minigonne inutili al provino video che durerà circa dieci minuti

di Fabio Dorigo

Torna l'asfalto davanti piazza Unità. Sarà il manto nero più breve della storia. Durerà tre giorni. Il tempo di smaltire gli effetti di «Isle of Mtv». E venerdì sarà di nuovo raschiato via. «Non avevamo scelta», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi. La presenza del palco per le interviste davanti allo Scalone reale ha costretto il Comune a rivedere i suoi piani.

Oggi, usando la terminologia dell'assessore, saranno «ritombate» le zone davanti alla piazza dove sono in corso i lavori per sostituire i cubetti di porfido del passaggio pedonale crollati sotto il peso del traffico. «Speriamo che questa sia l'ultima interruzione del cantiere» dice Rossi costretto a fare buon viso a cattivo gioco.

L'evento musicale di giovedì vale bene un tappeto di asfalto. E così da domani, a partire dalle 14, il traffico davanti piazza Unità sarà ridotto a due corsie (una per ogni senso di marcia). Il provvedimento resterà in vigore fino a giovedì pomeriggio quando scatterà la chiusura totale della circolazione su quel tratto delle Rive. Lo stop scatterà alle 16.30, due ore e mezza prima dell'inizio dello spettacolo musicale che vedrà sul megapalco triestino tre grup-

pi di fama: Garbage, Snoop Dog e Chemical Brothers. E sconsigliabile, quindi, come invita il Comune, percorrere le Rive nei prossimi tre giorni.

I parcheggi. Per l'evento sono attese a Trieste dalle cinquantamila alle settantamila persone provenienti da tutta Europa secondo il pronostico di Franco Bandelli, presidente dell'Aiat. Il Comune ha predisposto due grandi aree parcheggio: allo stadio Rocco e al palazzetto di Chiarbola. Il trasferimento in piazza Unità avverrà attraverso gli autobus della Trieste Trasporti.

La logistica. Gli alberghi principali della provincia e sono già esauriti grazie alle prenotazioni dell'organizzazione che riguardano staff e artisti. Per chi arriva non restano che gli alberghi di fascia media e bassa, le pensioni, i Bed & Breakfast e i campeggi. «Ci sono ancora posti», assicura Guerrino Lanci, presidente degli albergatori.

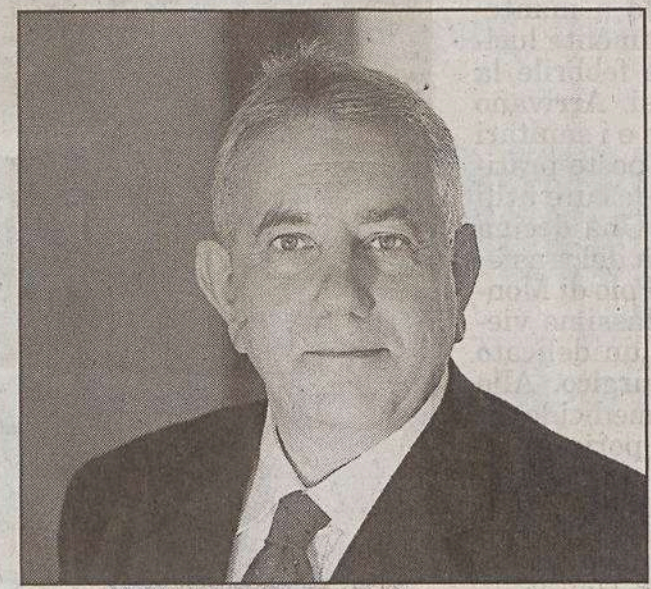
Prezzi bloccati. E i prezzi? «Non c'è stato alcun rincaro legato all'evento» aggiunge. Anzi, la Confindustria triestina ha promosso una serie di iniziative con i pubblici esercizi triestini. «Alcuni locali» spiega il direttore, Pietro Farina «avranno dei prezzi particolari durante la durata della manifestazione».



Il megapalco allestito in piazza dell'Unità per lo spettacolo «Isle of Mtv». (Foto Lasorte)

ISLE OF MTV L'assessore Rossi è convinto che non ci saranno problemi anche se la questione della dilatazione non è stata ancora risolta

Piazza Unità sotto esame dopo il sollevamento di fine aprile



L'assessore Giorgio Rossi.

Per piazza Unità, l'«Isle of Mtv», sarà il collaudo definitivo. «O la va la spacca» verrebbe da dire. «Vedremo alla fine» azzarda invece l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi che ama il rischio. Dalle cinquantamila alle settantamila persone sommate al palco colossale sono una assoluta novità per il salotto buono di Trieste che non ha mai visto prima d'ora tanta gente e neppure sopportato una struttura alta ben diciotto metri. Non che la piazza possa sprofondare sotto il peso dell'«Isle of Mtv». Nessuno lo dice e neppure lo pensa. Potrebbe però sollevarsi di nuovo come è ac-

caduto a fine aprile. Allora al centro si era formata dal nulla, sotto gli occhi allucinati degli avventori del Caffè degli Specchi, una «gobba» alta trenta centimetri, lunga settanta metri e larga cinque. E più di qualcuno, a caccia delle cause dell'imprevista insurrezione dell'arenaria, aveva tirato in ballo il palcoscenico allestito dal Comune per tutta la durata dell'estate 2004.

L'architetto Federico Mentil, collaboratore del progettista francese Bernard Huet, non ebbe dubbi a puntare il dito sul palazzo comunale: «Questa piazza è molto trascurata ed è

utilizzata in modo non consono. Farci salire i camion o montarci strutture pesanti richiederebbe controlli ciclici e accurati molto frequenti». Altro che giunti di dilatazione mancanti, dietro i quali si è trincerata fin dall'inizio della vicenda la giunta Dipiazza. Ora, grazie a «Isle of Mtv», si saprà forse chi ha ragione. L'assessore Rossi non ha dubbi. «Non ci saranno problemi» assicura, anche se ammette che i giunti messi in opera a maggio non sono risultati risolutivi. Piazza Unità si muove ancora. Balla da sola. «Il problema della dilatazione si è ripresentato» ammette Rossi. Tanto che annuncia che sarà

necessario inserire dei giunti di dilatazione laterali. Ma ciò non ha nulla a che vedere con le manifestazioni come «Isle of Mtv». «La piazza è fatta per essere usata e consumata» dice l'assessore. Inutile fare gli schizzinosi. «O guardare il pelo nell'occhio» come dice Rossi. Anche se quello in questione è un palco alto 18 metri che oscura completamente il palazzo municipale. «Le piazze vanno usate e consumate» ripete l'assessore. Tra vent'anni qualcuno altro provvederà a ripavimentarla di nuovo. A meno che l'arenaria non si stanchi prima.

fa.do.



Una serata allo stabilimento Sticco ha siglato la conclusione dell'edizione 2005 della rassegna

Maremetraggio, sipario chiuso tra le onde

Attori, registi, invitati e «imbucati» nel party organizzato a Miramare

Tre momenti del party da «Sticco» a Miramare che ha concluso l'edizione di «Maremetraggio». La prima parte della serata è stata riservata ai protagonisti della manifestazione mentre nella seconda parte le porte dello stabilimento balneare sono state aperte anche ai curiosi. (Fotoservizio Tommasini)



Scanzonati e irriverenti, drammatici e lirici, più spesso frutto d'una trovata geniale. Sono i corti di giovani autori emergenti che anche quest'anno hanno incorniciato l'ormai consolidato Festival internazionale di Maremetraggio, promosso da Maddalena Mayneri e Chiara Valentini Omero.

Sabato sera, l'edizione 2005 ha dunque festeggiato a Miramare, da «Sticco», la conclusione del suo sesto giro di boa, con un party esclusivo cui hanno preso parte i vip presenti durante la otto giorni di proiezioni filmiche. Proiezioni che, ricordiamo, ogni sera hanno richiamato diverse centinaia di spettatori al Giardino estivo o all'«Excelsior». La scena dei festeggiamenti è stata occupata da attori in «tenuta confort» che si sono goduti il panorama di Trieste con un calice di frizzantino in mano e una tartina nell'altra. Cullati dalle onde, gli attori Sabrina Paravicini, Ignazio Oliva, Elisabetta Rocchetti e Ionis Bashir, assieme ai registi David Ballerini, vincitore della sezione «Opera prima», e Davide Cocchi, hanno trascorso le ore nel cicaleccio d'una serata pungente, sferzata dalla brezza che spirava a Miramare, mescolata a

tutti gli altri invitati. Blindato fitti alle 22, l'evento ha successivamente aperto le porte ai cittadini.

Indubbiamente ci si aspettava qualche star in più: Grimaudi, Cucinotta, Caprioli e Tornatore sono risultati i grandi assenti, ma poco importa, *show must go on*, e allora via a spingere fiumi di birra (almeno 35 litri) e a tagliare centinaia di fette di prosciutto crudo, sparite in un turbine di forchettate dai piatti della gente. A smaltire il cibo, il revival di Rolling Stones, Beatles e Neil Young della «Green House Band», che ha trascinato gli ospiti nelle danze.

«Trieste è una città magica», ha commentato l'attrice di «Un medico in famiglia», Sabrina Paravicini, accarezzandosi il ventre prominente, che tra tre mesi porterà uno splendido maschietto. «Ci sono atmosfere difficilmente scordabili» ha proseguito — perché depositano nell'animo emozioni preziose. Così m'era capitato pure a Londra e vedere ciò che è accaduto mi provoca una fitta al cuore. Il susseguirsi di stragi nelle capitali dove la multietnicità rappresenta un valore aggiunto alla cultura non può non toccarci perché ad esserne colpito è il mondo intero».

Diversi, invece, i commenti positivi sul Festival rilasciati dal pubblico, tra cui quello di Perla Bacci: «L'iniziativa, messa in piedi da due donne triestine molto intraprendenti, raccoglie sempre più consenso, poiché attraverso la cultura del cinema si veicola l'immagine della città in tutt'Europa. Le pellicole danno amore, fanno sognare e, soprattutto, riflettere. Viva il cinema!».

«Il corto — ha dichiarato l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz — è l'espressione della nostra contemporaneità e il linguaggio attraverso cui i giovani si avvicinano alla cinematografia: Maremetraggio fa rilucere Trieste».

Dopo l'exploit di pellicole di quest'edizione, la Omero prefigura già una novità per la prossima: «Chiederemo ai registi di filmare un corto in città durante la permanenza: in palio, la distribuzione su Coming soon».

Sotto un cielo puntellato di stelle, il sipario di onde è quindi calato definitivamente su una scia vincente di corti, riservando al pubblico un posto in prima fila per quelli del prossimo anno.

Tiziana Carpinelli



**IL RAGGIUNGIMENTO
DELL'ECCELLENZA AZIENDALE
ATTRAVERSO I PROCESSI
FORMATIVI**

**INTELLIGENZA EMOTIVA
E FORMAZIONE**

**TECNOLOGIA E FORMAZIONE:
COME FACILITARE
I PROCESSI DI CAMBIAMENTO
ALL'INTERNO DELL'AZIENDA**

SOSTENIAMO LA VOSTRA CRESCITA.

9° Forum Formazione

Alla ricerca dell'eccellenza: tendenze, strategie, strumenti.

Milano, Palazzo delle Stelline 8 - 9 novembre 2005

Da nove anni SOMEDIA, società del Gruppo Editoriale l'Espresso, sostiene la crescita di aziende pubbliche e private organizzando FORUM FORMAZIONE, il grande evento dedicato a strategie, strumenti e modelli della formazione per le imprese e la pubblica amministrazione. Due convegni istituzionali riservati ai Responsabili della Formazione e del Personale per divulgare la cultura della formazione e delineare i nuovi trend del mercato. Una vasta area espositiva a disposizione delle aziende per promuovere servizi e prodotti. Un'occasione da non perdere per conoscere le novità culturali e tecnologiche della formazione blended e online.

2005

**Forum
Formazione**
SOMEDIA
la Repubblica

Per informazioni e sponsorizzazioni tel. 02 70648 213 - forumformazione@somedia.it - www.forumformazione.somedia.it

Ditelo a IL PICCOLO

All'Itis, i ghe faria compagnia ai nostri veceti che ghe ga sempre voluto ben, la mulieria de ogi no i sa gnanche chi che i xe e i li pituraria co le bombole!

Mandemoli ale primarie dell'Ulivo locale: facce vecie come i altri, ma i se movi de più e no i xe mai stadi tacadi ala carega.

Presidenti del Teatro Stabile, visto che dopo la Elmi Dipiazza non ha messo Nicoletta Orsomando e la Vaudetti.

Li voio sul molo Audace. Da un posto cussi bel no pol arivar solo disgrazie.

La tradizione storica, tutti e 4 devono tornare alla storia.

Vorrei vedere sistemate le statue di Mikeze e Jakeze a casa dei miei amici Toni e Susi. FB

Mikeze sindaco, almeno no devo leger certe interetazioni, e Jakeze asesor, no el se ga fato fotografar felice in piazza grande mentre la città iera paralizada dal piano neve.

Mi li metteria sul canton de via Trento, un de qua e un de là, senz'altro meo de quelle simpatike signorine ke staziona là.

All'entrata del municipio al posto de Tinza e Marianza. Lorenzo.

Dove meo se non in zima ai piloni de Piazza Goldoni?

La collocazione ideale secondo me all'incrocio tra Via Passo di piazza e Piazza G. Verdi.

Dipiazza e Menia sulla torre a batter le ore, Mikeze e Jakeze in Comun. DB.

REGALIAMOLI ALLA TRIESTINA

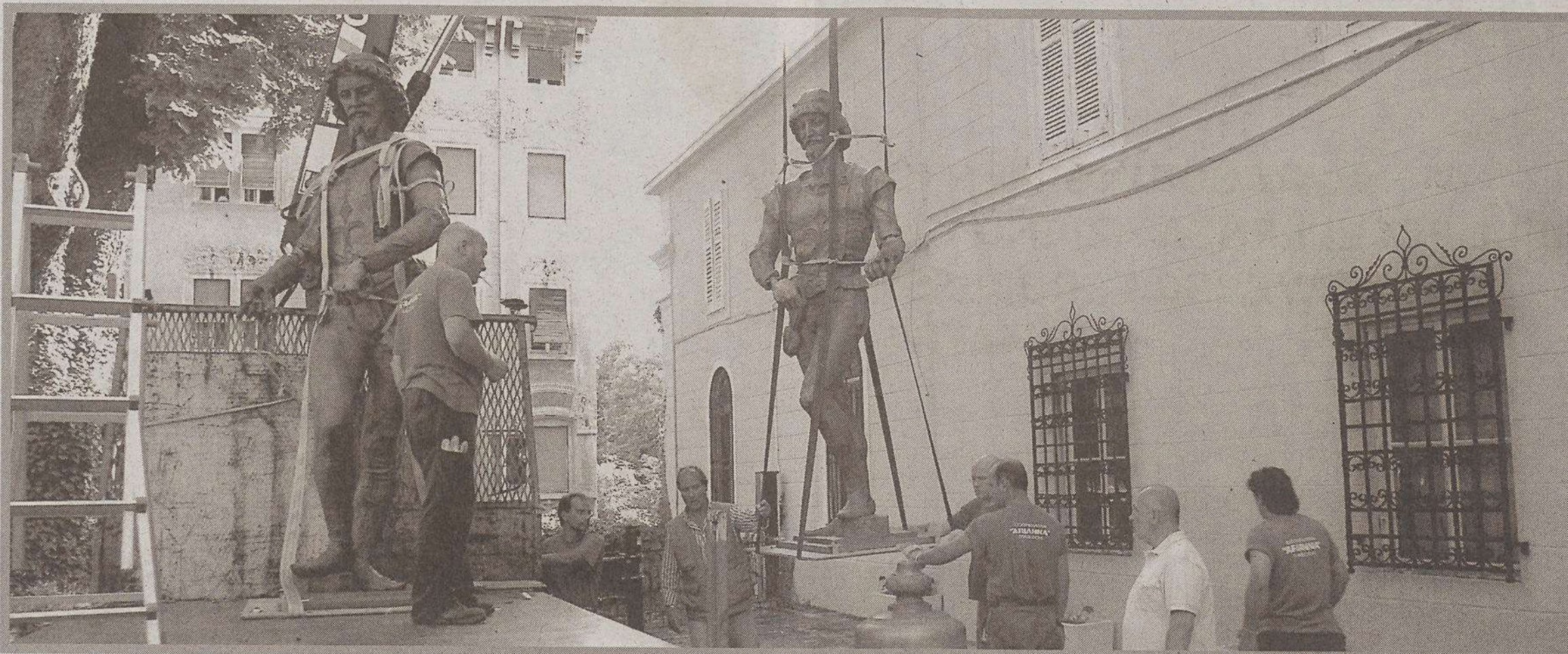
In panchina dell'Unione al posto de Calori e Buffoni.

Mikeze e Jakeze? Dove sono sono sempre stat!

In mezzo allo spiazzo, dov'era la vecchia piscina Bianchi.

Se le due statue sono quelle originali, non vedo perché non rimetterle al loro posto e tenere le altre di riserva.

Al Rocco al posto de Moscardelli, altro che serie A.

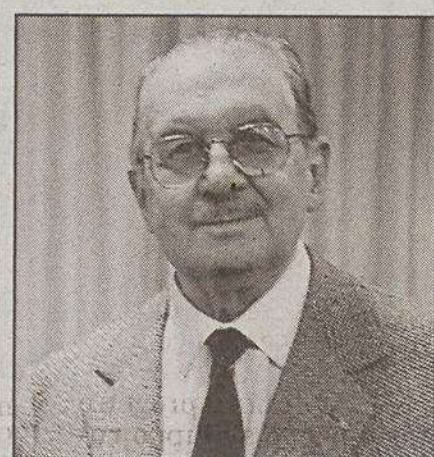


Le statue originali di Mikeze e Jakeze trasportate all'Orto Lapidario dopo dieci giorni di esposizione in piazza dell'Unità. Il popolo degli sms le vuole sopra il municipio.

Si conclude la pubblicazione dei messaggi sms sulla collocazione delle due statue

Mikeze e Jakeze, vince la tradizione

«Sopra il municipio, con Tinza e Marianza di guardia all'ingresso»



Lino Carpinteri

«Quelle vere che tornino a battere le ore sul municipio, le copie di Mikeze e Jakeze invece farebbero una bella figura sulla Scala dei giganti sopra la galleria Sandrinelli. C'è una nicchia vuota proprio in mezzo, adattissima a loro. L'opera risale al 1903, Mikeze e Jakeze sono del 1875 come il municipio. C'è una differenza di pochi anni, non ci sono problemi storici o di stile». Lino Carpinteri, interprete storico della pura triestinità, interviene con autorevolezza nella tempesta di messaggi sms (di cui oggi si conclude la pubblicazione) lanciata da *Il Piccolo* sul futuro delle due statue restaurate. «In quella nicchia doveva an-

La proposta di Carpinteri: «Mettiamo le due copie sulla Scala dei giganti»

dare una statua di qualche imperatore, forse Francesco Giuseppe. Mikeze e Jakeze starebbero benissimo, magari sopra si potrebbe anche mettere un bel orologio, qualcuno deve fare un bel progetto, anche moderno e digitale con le ore proiettate. Un bel controveleno per la nuova piazza Goldoni» aggiunge Carpinteri con una fragorosa risata.

Ma c'è anche il tormentone di Tinza e Marianza che in molti vorrebbero rivedere ai lati del municipio. «Ma dai - sbotta Carpinteri - *quele xè monade!* Chi si ricorda la canzonetta? Mikeze e Jakeze bati le ore, ai Speci xè quattro veci che bevi caffè e Tinza e Marianza le sta sul porton a guardar le siorie che fa el liston... Erano dei portafanali a cui i triestini avevano messo nomignoli slavizzati per prendere in giro. All'epoca la piazza Grande era colma di donne slave che spingevano carretti colmi di calcina. Riportarle sarebbe ricordare un disonore e la gente che a quel tempo faceva lavori servili».

Ne servi difensori all'Unione? Mettemo Mikeze e Jakeze, difesa de fero. Susy

Per i due antichi Giudici il luogo adatto il Foro Ulpiano.

Alla galleria albo pretorio opportunamente adeguata.

Sotto il portico del Comune illuminati.

E dove vole metterli se non dove xe sempre stai in piazza grande sora palazzo che batti la campana. Senò nella ex cesa de S. Sebastiano e Rocco fe un bel museo e mete là lori e le mogli sparide come tutte le robe ke rappresenta Trieste.

Protetti e fruibili in Galleria Tergesteo. Roberto Fabris

L'unico posto giusto dove i triestini e migliaia di turisti li hanno ammirati e fotografati negli anni passati: al loro solito posto! Paolo

Mikeze e Jakeze davanti alla chiesa di San Antonio.

Mikeze e Jakeze mi li metesi al ingresso dela Kleine Berlino. Sulla torre del Municipio in piazza Unità.

Suggerirei di sistemarli nella piazzetta obelisco a Opicina come attrazione per i turisti. Patty

Fondeli e fazè due statue più belle! E mi ke gavevo kiesto Vladi al posto de Tesser...

In Piazza dell'Unità o in Piazza Verdi.

I ga de star in Piazza grande: lori de sora del Comune, Tinza e Marianza de sotto. Terwal

ATTRAZIONI ITINERANTI

Mi no me pronunzio...feli itineranti. Edi

Cossa, Dipiazza li ga mesi in cassa integrazione anche lori?

In Piazza dell'Unità o in Piazza Verdi. Sotto il portico del Comune con illuminazione notturna per evitare danni. Luisa

Perch non mettere Mikeze e Jakeze all'entrata della sala matrimoni di Piazza Unità? Se Tinza e Marianza ricompariranno, potrebbero convolare subito a giuste nozze. ElenaElena

Visto il loro bel sederino tornito, mettiamoli a Barcola con la mula triestina. Wanda

Mikeze e Jakeze paggetti di Sissi in Piazza Libertà che trio!

Sotto al porticato del Comune.

No savessi dove meterli ma un per de braghe meno ciuciade se podessi anche farghele!

Meteli a San Giacomo sul canton de la «Stalletta» che i se bevi un bon biccer de vin!

Mikeze e Jakeze i devi star in piazza grande. Piuttosto portemo a Trieste i mori de Udine e de Venezia, cussi femo un bel raduno. Il bel Ren.

Mettemo Mikeze e Jakeze davanti la Risiera o in casa de Antonaz: saluti da Lignano.

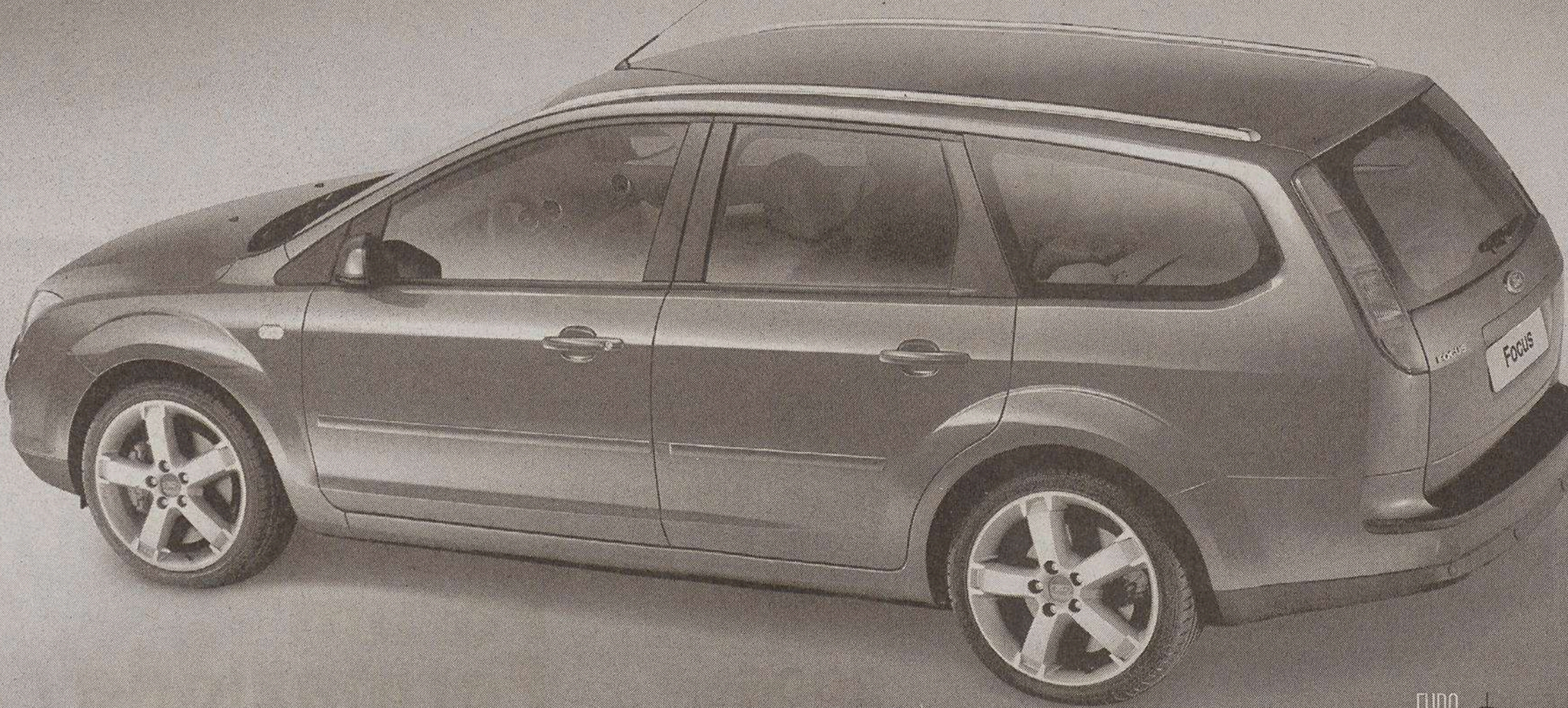
In piazza Verdi, guardando il teatro sulla destra.

Per la questione di Mikeze e Jakeze...restaurateli e ridateli alle rispettive mogli: nel frattempo potreste per collocare sindaco e vicesindaco a «batter le ore» sul municipio...

Mi li mettessi come centrali in difesa al Rocco, tanto veci che i xe Tonello! to li compra sicuro. Willy

NASCE FORD FOCUS STYLE WAGON.
LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE.

FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro 4



Nuova Focus Style Wagon 1.6 TDCi Euro 4,
una versione unica completa di tutto:

- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collassabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in alluminio look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

€15.950



Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio

Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO

Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON

Via Aquileia, 42

Tel. 0481.520121



Candidature a sindaco, cresce l'iniziativa lanciata da un gruppetto di elettori in risposta alla situazione interna del centrosinistra

Appello alle primarie verso le 300 firme

Fra le adesioni quelle di Federico Pacorini, Veit Heinichen e Elvio Guagnini

E Metz sprona la coalizione:
«Rispondere ai cittadini»



Il manifesto di Alessandro Metz fatto affiggere in città.

Sui manifesti comparsi in città non c'è riferimento alla candidatura a sindaco, ma c'è soltanto l'espressione «Una città a misura di bambino», in primo piano un coloratissimo tricolore sullo sfondo il Quadrilatero di Melara.

Di fatto però è questo di Alessandro Metz il primo manifesto della campagna elettorale per le amministrative 2006 apparso lungo le vie di Trieste. Lui, consigliere regionale dei Verdi e «candidato sindaco di un'altra città», come si definisce, nel suo sito personale www.alexandrometz.it ha aggiunto al volo il link, il collegamento con il neonato sito che lancia le primarie per il Comune, «il modo migliore», afferma Metz in una nota - in cui i partiti del centrosinistra al cui tavolo gli stessi Verdi siedono «possono rispondere a quelle che sono le richieste di partecipazione e decisione» da parte della città. E se c'è anche la possibilità che «il botteghino dei partiti guardi con supponenza e un po' di fastidio a questo tentativo di intrusione dei cittadini», la terza e ancor peggiore possibilità - così Metz - è che «i partiti, nella solitudine delle loro stanze, decidano di indire comunque e in

maniera autonoma delle primarie, come lezione di democrazia, in risposta a una scialba e vecchia pretesa di rappresentanza», una mossa che secondo Metz si tradurrebbe in «una gran brutta figura» per il centrosinistra cittadino.

Dentro lo schieramento il dibattito sull'opportunità di indire o meno delle elezioni primarie è aperto, con i Ds che nicchiano, la Margherita che vi è contraria perché se la candidatura di Ettore Rosato tramontasse intendere inchiodare nel ruolo Bruno Zvech («Non lo sfilaremo all'ultimo minuto per sostituirlo con un terzo uomo», è il commento dei rutelliani), i Cittadini anch'essi contrari all'ipotesi primarie mentre perplesso si mostra il Pdc (anche per la difficoltà concreta di gestione del voto, fa notare Giuliana Zagabria). Intanto, Rifondazione comunista con Igor Canciani riveste il ruolo di partito deputato a ricucire lo strappo della scorsa settimana tra Ds e Margherita. Il segretario di Rc oggi inizierà a parlare con i vari alleati per fissare un nuovo vertice di coalizione, dopo i cauti segnali di apertura lanciati ieri (concordemente?) tanto da Rosato quanto da Zvech.

di Paola Bolis

Scrittori come Veit Heinichen, Annamaria Mori, Luisa Crismani, Medici come Marino Andolina, Fulvio Stacul e Lorenzo Torsini. Giornalisti come Fabio Amodio, Alessandra Longo, Fulvio Molinari, Paolo Rumiz. Docenti universitari come Elvio Guagnini e Khaled Fouad Allam. Gianfranco Schiavone, responsabile del Consorzio italiano di solidarietà. Antonio Schiavulli, presidente dell'associazione Trieste per l'Ulivo. E Federico Pacorini, l'imprenditore che nel 2001 perse la corsa al Comune contro Roberto Dipiazza.

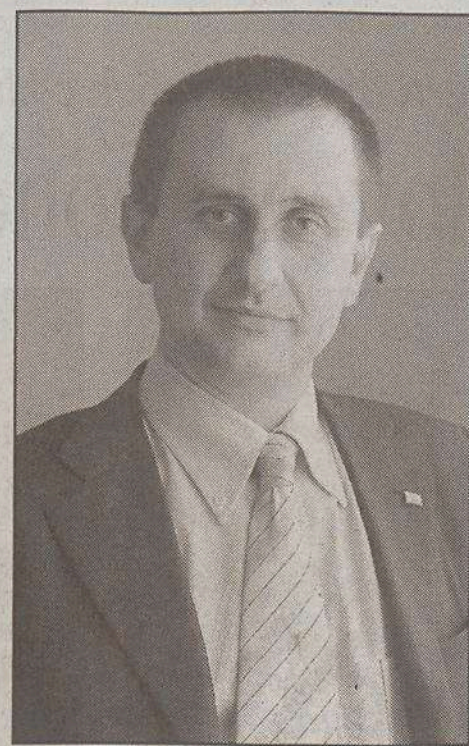
Queste alcune tra le persone - poco meno di trecento - che nel giro di quattro giorni hanno aderito all'appello lanciato da un gruppetto di elettori del centrosinistra - in testa Fulvio Rogantin - a favore delle primarie da tenersi tra i possibili candidati della coalizione. Affinché la discussione «esca dal chiuso di una stanza e si estenda alle piazze e vie della città». Il nuovo sito www.primarieatrieste.it ha registrato, dice Rogantin, più di 1500 visitatori.

Nel web si può leggere l'appello per il quale si stanno raccogliendo le sottoscrizioni, appello «che non è in opposizione ai partiti e non è neanche una richiesta di partecipazione al tavolo».

Il popolo del centrosinistra guarda «con preoccupazione» a quanto accade, ritiene «che il metodo della scelta del candidato unitario debba essere condiviso tra tutti i cittadini» che guardano allo schieramento e chiede «che i candidati si possano confrontare pubblicamente sul programma».

Così un pezzo di «base» elettorale del centrosinistra fa sentire la propria voce nel dibattito che ha assunto toni aspri, portando alla rottura del tavolo della coalizione che Margherita e Cittadini hanno abbandonato contro i Ds. Questi intendono appoggiare il deputato di Intesa democratica Ettore Rosato solo se il suo nome venisse incluso in una «squadra» che contemplasse anche le candidature per le politiche, inclusa quella del Senato da affidare all'ex direttore dell'Igce Arturo Falaschi. Margherita e Cittadini in prima fila si oppongono, e insistono per scindere la partita delle amministrative da quella per le politiche. In campo, oltre a Rosato, c'è la candidatura del diessino Bruno Zvech, cui potrebbe aggiungersene una terza (si è parlato di Claudio Boniccioli, ex presidente dell'Autorità portuale di Venezia).

Ieri Rosato ha lanciato una sorta di ultimo appello: sarà disponibile a candidarsi solo se l'intera coalizione - in tempi brevi, ha lasciato intendere - lo vorrà.



Ettore Rosato



Bruno Zvech

Da registrare, infine, la posizione dell'Udeur che con Italo Sciarrino ribadisce che il partito «appoggerà Rosato fino a quando dovesse rinunciare» e parla di una città che «non è di centro destra ma ha una forte vocazione moderata», replicando al diessino Fabio Omero. Proprio alla Quercia l'Udeur lancia l'avvertimento: «Se Rosato dovesse rinunciare, i Ds dovranno assumersi la responsabilità di aver fatto fallire una candidatura valida».

Si terrà oggi alle 17.30 al Circolo della stampa, in corso Italia 13, un incontro pubblico su «Previdenza pubblica e previdenza integrativa nella riforma della sicurezza sociale». L'iniziativa, promossa mentre è all'esame del Parlamento lo schema di decreto legislativo per la riforma del Tfr e della previdenza complementare, è organizzata dal gruppo consiliare regionale della Margherita e dal circolo Lavoro e società. Aprirà l'incontro il consigliere comunale della Margherita Luciano Kakovic seguito dal consigliere regionale Sergio Lupieri, vicepresidente della Commissione consiliare salute e protezione sociale. Poi gli esperti, che delineeranno diversi aspetti della tematica: l'avvocato giuslavorista Fabio Petracci, l'esperto di previdenza Vito La Monica, Giuseppe Argentino, dell'ufficio studi nazionale del Patronato Acli, e Mario Costa, consulente del lavoro.

Gli addetti al settore chiedono al primo cittadino di istituire un ufficio apposito: lui assume in diretta il referato

E Dipiazza si nomina assessore all'agricoltura



Roberto Dipiazza

Roberto Dipiazza ha assunto in persona, per la prima volta nella storia comunale, la delega all'Agricoltura. Di fronte alla richiesta dell'Associazione agricoltori di istituire un assessore comunale all'agricoltura o, in subordine, di un «alto ufficio» per lo sviluppo e la promozione del primario locale, il sindaco ha deciso di assumersi direttamente il ruolo. E, senza perdere tempo, ha convocato il segretario generale per formalizzare, davanti agli occhi degli ospiti, l'attivazione della nuova delega.

È questo atto eclatante del recente incontro tra Roberto Dipiazza e una rappresentanza dell'Associazione agricoltori guidata dal segretario Edi Bukavec, dal vicepresidente Franc Fabec e da alcuni consiglieri dell'organismo agricolo. I rappresentanti di una delle princi-

pali organizzazioni della categoria avevano chiesto infatti al sindaco un dialogo aperto sulle principali questioni che toccano da vicino il settore agricolo provinciale. Al primo posto delle richieste formulate, veniva sottolineata l'esigenza di istituire un assessore comunale all'agricoltura. «Gli operatori della terra triestini - ha spiegato Edi Bukavec - sino a oggi non hanno mai potuto trovare un autentico interlocutore all'interno del municipio. E tutto questo nonostante buona parte del territorio comunale triestino ospiti culture di pregio: viticoltura, orticoltura, floricoltura e olivicoltura, tutte di riconosciuta qualità».

Durante l'incontro, la delegazione ha evidenziato al sindaco le questioni più urgenti dell'agricoltura triestina. Oltre alla richiesta del recupero delle cam-

pagne del costone carsico, zone eccellenti per la pratica agricola ma oltremodo svantaggiate dalla mancanza di infrastrutture e logistica, la delegazione ha sottolineato la necessità di revisione del Piano regolatore a tutela delle aree agricole superstiti. «Alla luce del nuovo progetto comunitario per lo sviluppo rurale 2007-2013 - ha evidenziato il segretario dell'Alleanza Contadina - sarebbe fondamentale riproporre una rielaborazione del Piano speciale per lo sviluppo dell'agricoltura locale, elaborato nel 1997 ma mai finanziato dalla Regione per un impegno finanziario di circa 23 milioni di euro in 5 anni».

A Dipiazza è stato chiesto soprattutto di mantenere la destinazione urbanistica agricola all'ex Centro Ersi di Prosecco cartolarizzato dalla Regione.

m. lo.

IN BREVE

All'Università cittadina

Pantani il «pirata»
al centro di una tesi
da 110 e lode

Il «pirata» Marco Pantani accostato ai miti greci come «epico campione, tragico eroe». Con questo argomento, una studentessa dell'Università cittadina, Salima Barzanti si è laureata nei giorni scorsi in Scienze della comunicazione, meritandosi un 110 e lode.

«Sono stata sei mesi a Londra lo scorso anno - ha raccontato la neolaureata - e sui giornali inglesi non leggevo una sola riga dell'Italia, fino alla morte di Pantani. Per un'intera settimana i tabloid hanno scritto fiumi d'inchiostro sul campione e la cosa ha cominciato a interessarmi. Pantani era arrivato ad attirare l'attenzione persino nel Paese dove non esiste un quotidiano sportivo. A quel punto ne ero certa: era lui il «mio» mito». Al centro della tesi, dunque, la figura di Pantani raffrontato ai miti greci, che vanno oltre i confini del proprio territorio e hanno in se stessi forza e fragilità assieme.

Nuova previdenza, incontro
promosso dalla Margherita

Si terrà oggi alle 17.30 al Circolo della stampa, in corso Italia 13, un incontro pubblico su «Previdenza pubblica e previdenza integrativa nella riforma della sicurezza sociale». L'iniziativa, promossa mentre è all'esame del Parlamento lo schema di decreto legislativo per la riforma del Tfr e della previdenza complementare, è organizzata dal gruppo consiliare regionale della Margherita e dal circolo Lavoro e società. Aprirà l'incontro il consigliere comunale della Margherita Luciano Kakovic seguito dal consigliere regionale Sergio Lupieri, vicepresidente della Commissione consiliare salute e protezione sociale. Poi gli esperti, che delineeranno diversi aspetti della tematica: l'avvocato giuslavorista Fabio Petracci, l'esperto di previdenza Vito La Monica, Giuseppe Argentino, dell'ufficio studi nazionale del Patronato Acli, e Mario Costa, consulente del lavoro.

Mercatino dell'antiquariato
Sorteggio di posti per privati

Due annunci da parte del Comune. Si terrà oggi alle 12 nella sala riunioni di via Genova 6 (primo piano, stanza 101) l'estrazione dei posti riservati ai privati nell'ambito del mercatino rionale dell'antiquariato e usato d'epoca. Il Comune informa poi che sono stati pubblicati i bandi di concorso per l'erogazione di contributi a sostegno delle locazioni. Uno è rivolto ai conduttori per la concessione di contributi integrativi per il pagamento dei canoni. Un secondo bando è rivolto ai proprietari che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti. Informazioni allo sportello casa dell'Ater. Bandi e moduli si trovano anche all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune, nei centri civici e nelle sedi dei sindacati inquilini. Disponibili anche i siti www.retecivica.trieste.it e www.ater.trieste.it. Domande entro il primo agosto all'Ater.

Operazione
«Tutti Dentro»

Mazda3

Fino a
2.500 euro
di supervalutazione
dell'usato o offerta
economica

oppure

Zero
anticipo e
2,99%
tasso agevolato.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti.
5 anni di libertà incondizionata.



Solo fino al 31 luglio porti via Mazda3 a condizioni irripetibili.

Con l'operazione «Tutti Dentro» i concessionari Mazda hanno proprio esagerato. Prendi Mazda3 Hot: motori benzina 1.6 e 2.0 fino a 150 CV e turbodiesel common rail 1.6 da 110 CV; sospensioni anteriori di tipo MacPherson e posteriori multilink con schema ad E, 6 airbag, frontali, laterali e a tendina, ABS, EBD, BAS, DSC e una frenata tra le migliori della categoria da 100 a 0 km/h in 37 metri; design aggressivo ed elegante. Per la prima volta nella storia può essere tua con un'offerta davvero mai vista. Non fartela scappare.

Offerta valida per le auto disponibili nelle concessionarie Mazda e nei MazdaStore.

Mazda2 Da 10.990 euro	Mazda3 Da 14.700 euro	Mazda6 Da 20.750 euro
Fino a 1.500 euro di vantaggi oppure Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Fino a 2.500 euro di vantaggi oppure Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Fino a 3.500 euro di vantaggi oppure Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%

Esempio di finanziamento Mazda Advantage per Mazda3 1.6 benzina 105 CV.
Prezzo di listino 14.700 euro chiavi in mano IPT esclusa; anticipo di 5% (735,00 euro) offerto dal concessionario, spese pratica 200 euro e 24 quote da 365,41 euro.
Capitale finanziato comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto più tagliandi 15.270,91 euro.

GORIZIA: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

PORDENONE: AUTOPIÙ
s.s. Pontebbana 50
Fiume Veneto
Tel. 0434.957970

UDINE: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

TRIESTE: MAZDA TRIESTE
via Caboto 24
Trieste
Tel. 040.3898111

Panico nel mare antistante il castello di Duino, salvata dalla vedetta della polizia una famiglia con una bambina di 10 anni

Esplode un gommone, tre naufraghi

E' stato il calore del sole ad aumentare il volume dell'aria nelle pareti del natante

Esplode il gommone e gli occupanti finiscono in acqua. Poteva trasformarsi in una tragedia la breve escursione di una famiglia triestina, una coppia con una bambina di 10 anni.

Per una decina di minuti sono rimasti aggrappati al relitto del loro gommone di circa tre metri che stava lentamente affondando. Il naufragio si è verificato ieri mattina a circa cento metri dalla costa, all'altezza del castello di Duino di fronte a decine di bagnanti.

All'improvviso l'esplosione. È stato un vero e proprio boato. E i tre occupanti si sono trovati in acqua con il gommone che stava affondando. Si è inevitabilmente scatenato il panico mentre dalla costa alcuni bagnanti hanno avvisato la polizia e capitaneria di porto.

Ed è stato a questo punto che la bambina si è spaventata. I genitori sono riusciti ad aiutarla tenendola in superficie. Ma la

piccola ha cominciato ad agitarsi e a bere acqua. Per fortuna la vedetta della polizia è arrivata in breve tempo raggiungendo i tre. I naufraghi sono stati presi a bordo e quello che rimaneva del gommone è stato trainato fino al porticciolo di Duino.



Una motovedetta.

L'esplosione che sarebbe stata provocata dall'eccessiva pressione di gonfiaggio delle pareti del natante ha distrutto la camera d'aria principale. È stata probabilmente causata dal calore del sole che ha aumentato il volume dell'aria. È rimasta intatta solo la camera secondaria che però stava finendo sott'acqua trascinata dal peso del motore.

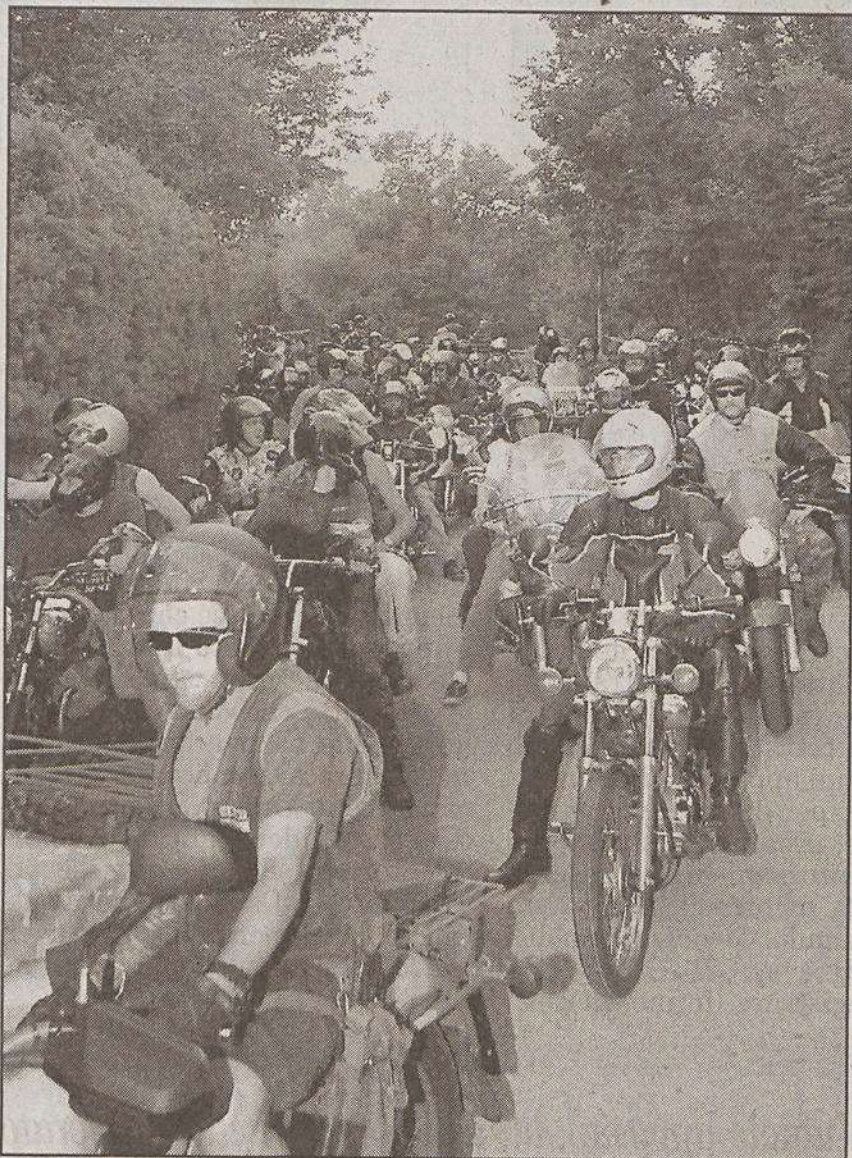
Ed è stato proprio a questa parte del gommone che i tre occupanti si sono aggrappati fino all'arrivo della vedetta della polizia.

E intanto sempre ieri gli agenti della squadra nautica di Duino hanno soccorso un bagnante che era caduto sugli scogli nei pressi del laboratorio di biologia. L'uomo era scivolato sulle rocce nel tentativo di andare verso il mare ed era rimasto bloccato a causa di alcune ferite. La vedetta è riuscita ad avvicinarsi e in breve lo sfortunato bagnante è stato tratto in salvo.

c.b.

A Prepotto sul Carso concerti di musica rock e blues, dimostrazioni, lotterie di beneficenza e epiche grigliate

Un tour in Slovenia conclude la «tre giorni» dei bikers

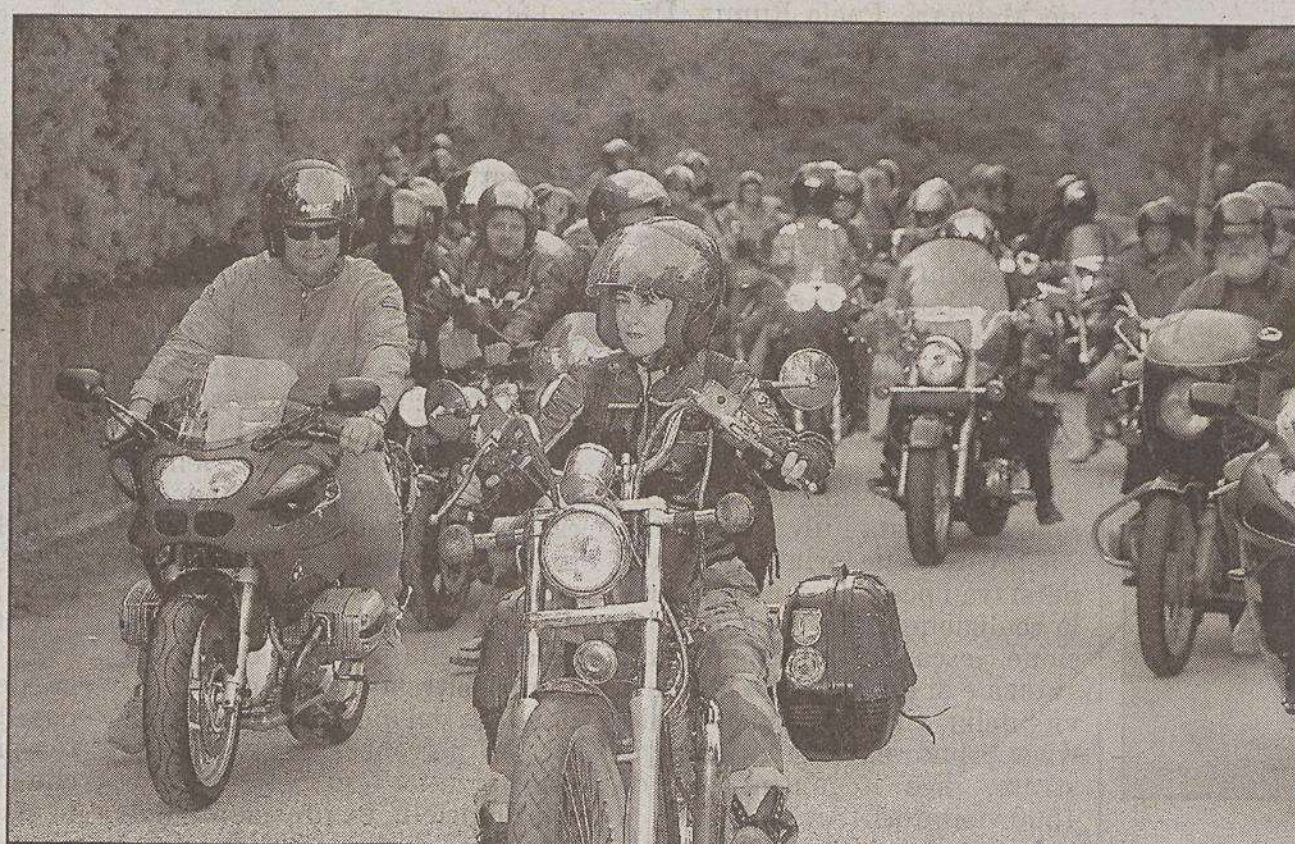


Per gli appassionati della musica e delle motociclette di grossa cilindrata sta diventando un appuntamento ormai irrinunciabile. Per tre giorni il Carso è stato il regno dei bikers della regione. Si è conclusa ieri la decima edizione del «Motorbunch» a Prepotto organizzato da «The wild bunch».

Durante la «tre giorni» sono stati organizzati concerti rock e blues, epiche grigliate e lotterie di beneficenza. Ieri nella tarda mattinata il serpente di motociclisti ha lasciato Prepotto per raggiungere il castello di Branik in Slovenia. Ritorno alla base a metà pomeriggio, per assistere a dimostrazioni di combattimento corpo a corpo, a mani nude e armato.

La manifestazione si è conclusa in tarda serata con l'esibizione dei «Pork Chop Express» e della «Snifferson Family», a suon di rock'n roll.

Scintillato il saluto finale per il popolo delle Harley: arrivederci sul Carso alla prossima estate.



«Mandrioi» battistrada A Muggia scatta il Carnevale versione estiva

Saranno i «Mandrioi» a sancire ufficialmente da stasera a Muggia l'arrivo dei gruppi del Carnevale sul palcoscenico dell'estate muggesana.

In località Caliterna infatti saranno i «Mandrioi» a gestire chioschi e spettacoli per una decina di giorni.

Dopo di loro il testimone passerà al gruppo «La Bora», poi a quelli dell'«Ongia» e infine sarà il turno della «Lampa», che concluderanno le loro fatiche in prossimità del Ferragosto, il momento clou della stagione.

In questa maniera i protagonisti del

Carnevale più classico, quello invernale, avranno modo di stare con la gente anche in queste calde giornate estive.

«Si tratta di un'iniziativa alla quale crediamo molto - ha detto il patron del Carnevale muggesano, Elvio Ciacchi - e che per-

mette ai gruppi di far sentire la loro voce anche durante l'estate».

Il Carnevale estivo muggesano è giunto quest'anno alla cinquantaduesima edizione, ma il programma non è più quello di un tempo, quando venivano allestite vere e proprie sfilate. «Oggi si preferisce dare spazio a piccoli spettacoli itineranti - precisa ancora Elvio Ciacchi - e la gente sembra apprezzare questa scelta. Complessivamente sono previsti nel programma una quarantina di eventi».

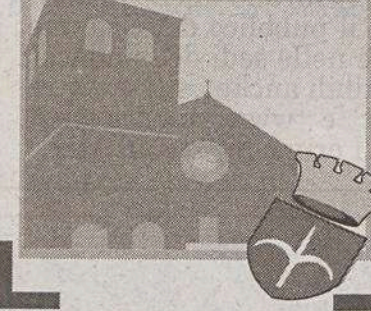
Il clou della decade affidata ai Mandrioi vedrà protagonisti i «Billows», storico gruppo musicale triestino, la cui costituzione avvenne nel lontano 1965.

I «Billows», che definiscono il loro stile «triestin-popolare», suoneranno a Caliterna nelle serate di giovedì, venerdì e sabato e non mancheranno di eseguire alcuni dei brani più noti del loro repertorio: «Daghe daghe cori cori», «L'amor xe un gelato», «Le mace» e «Aria de Nadal».



Un carro dei «Mandrioi» durante un Carnevale classico.

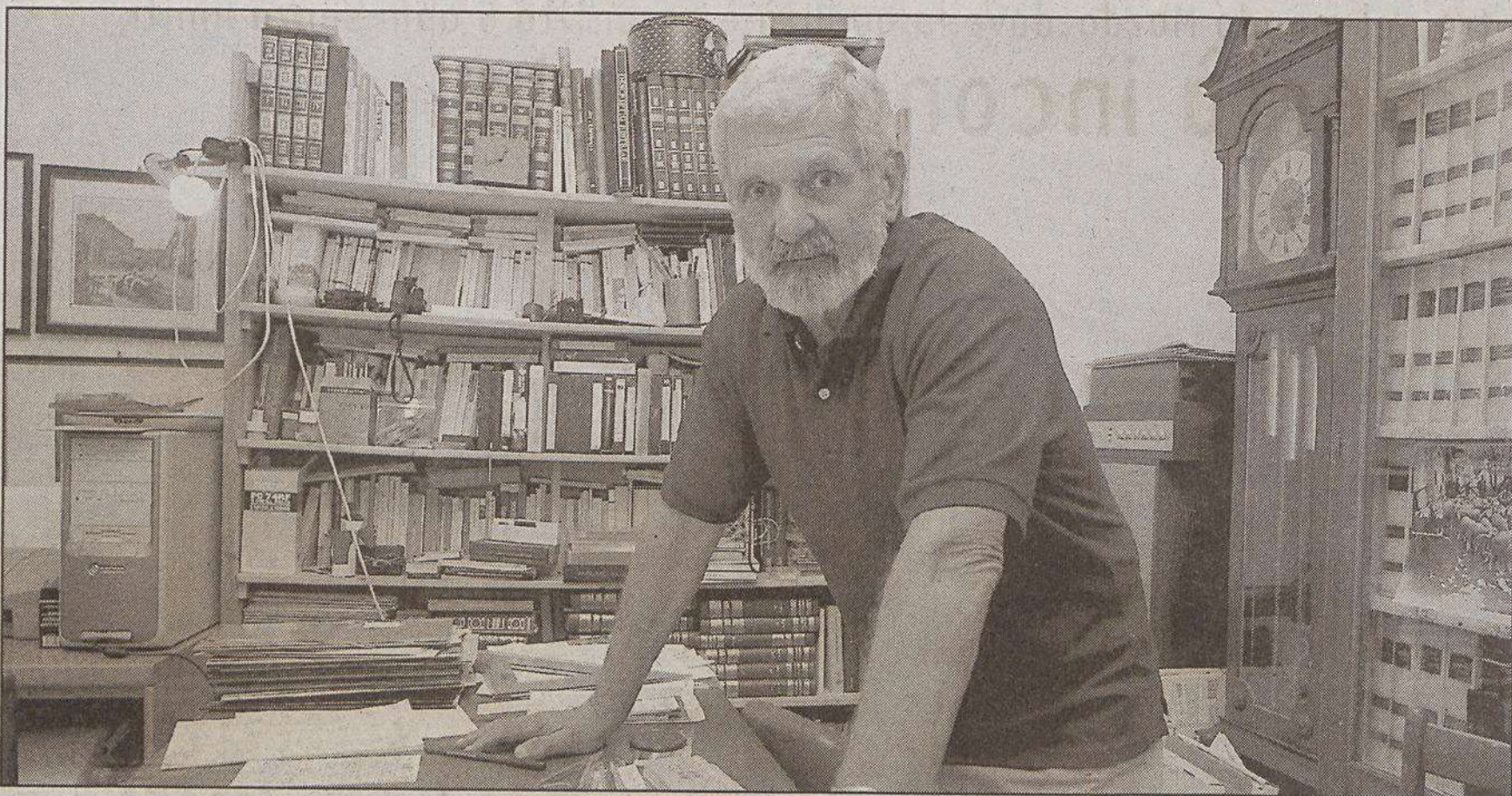
STORIE TRIESTINE



Livio Dorigo settantacinquenne presidente del Circolo Istria parla del suo progetto

Esule e apicoltore, con il sogno di un ritorno

«Dobbiamo tutelare peculiarità, prodotti e sapori al di qua e al di là dei confini»



Livio Dorigo, «anima» del Circolo Istria e del Consorzio apicoltori, fotografato nel suo studio. (Lasorte)

Da Cherso al Carso. E in mezzo Trieste, città che sperimenta, porta dei Balcani, punto di riferimento per il centro e l'est del vecchio continente e tanto altro ancora. C'è chi, ancora prima del progetto di Euroregione promosso da Riccardo Illy, ha culturalmente pensato a un'ipotesi territoriale di questo tipo, a ripristinare relazioni, dialogo tra zone contese, sofferite e sofferenti ma comunque vicine, parenti. Il Circolo Istria, per esempio, lavora da anni per un progetto condiviso e condivisibile a cavallo di confini duri, aspri, condizionati da esodi e violenze, contrapposizioni e contraddizioni. A questi propositi hanno avuto modo di aderire, in tempi diversi, Marino Vocci, Giorgio Depangher, Guido Miglia, per citarne alcuni. Tra di essi pure Livio Dorigo, presidente in carica del circolo, ma anche responsabile del Consorzio Apicoltori triestini, delegato per il capoluogo del prestigioso «Cordons Bleus de France», sognatore capace di praticità sostenibili nel recupero di identità territoriali agricole.

Livio Dorigo è soprattutto un esule atipico, tornato a Trieste dopo una vita dedicata alla zootecnia e alla veterinaria per tentare di riannodare antichi fili con la sua terra d'origine, l'Istria. «Nel mio lungo esilio in diverse città italiane - spiega il settantacinquenne medico - ho capito profondamente di desiderare il ritorno nella mia Istria. Al di là del dolore, delle sofferenze e delle incomprensio-

ni, ho cercato dal 1986 a oggi di recuperare un rapporto con gli istriani, italiani, sloveni e croati che siano. Il nostro Circolo ha lavorato e continua a lavorare per portare l'Italia in Istria e l'Istria in Italia. Non ho mai nascosto le difficoltà di rapporto tra chi ha lavorato in situazioni e blocchi dedicati alla zootecnia e alla veterinaria per tentare di riannodare antichi fili con la sua terra d'origine, l'Istria. «Nel mio lungo esilio in diverse città italiane - spiega il settantacinquenne medico - ho capito profondamente di desiderare il ritorno nella mia Istria. Al di là del dolore, delle sofferenze e delle incomprensio-

ni, ho cercato dal 1986 a oggi di recuperare un rapporto con gli istriani, italiani, sloveni e croati che siano. Il nostro Circolo ha lavorato e continua a lavorare per portare l'Italia in Istria e l'Istria in Italia. Non ho mai nascosto le difficoltà di rapporto tra chi ha lavorato in situazioni e blocchi dedicati alla zootecnia e alla veterinaria per tentare di riannodare antichi fili con la sua terra d'origine, l'Istria. «Nel mio lungo esilio in diverse città italiane - spiega il settantacinquenne medico - ho capito profondamente di desiderare il ritorno nella mia Istria. Al di là del dolore, delle sofferenze e delle incomprensio-

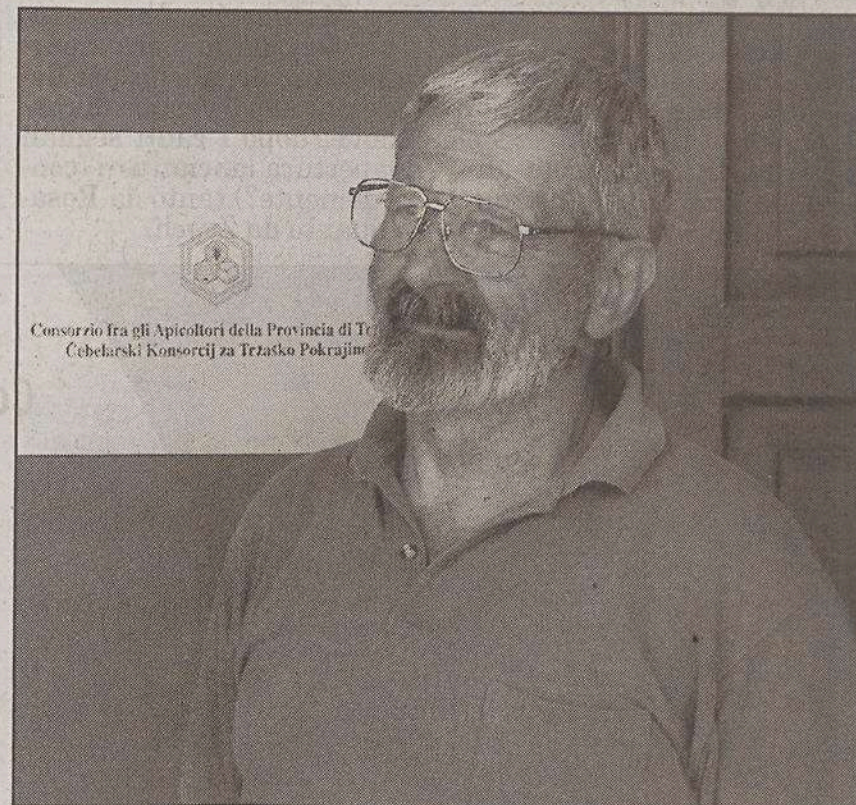
ni, ho cercato dal 1986 a oggi di recuperare un rapporto con gli istriani, italiani, sloveni e croati che siano. Il nostro Circolo ha lavorato e continua a lavorare per portare l'Italia in Istria e l'Istria in Italia. Non ho mai nascosto le difficoltà di rapporto tra chi ha lavorato in situazioni e blocchi dedicati alla zootecnia e alla veterinaria per tentare di riannodare antichi fili con la sua terra d'origine, l'Istria. «Nel mio lungo esilio in diverse città italiane - spiega il settantacinquenne medico - ho capito profondamente di desiderare il ritorno nella mia Istria. Al di là del dolore, delle sofferenze e delle incomprensio-

ni, ho cercato dal 1986 a oggi di recuperare un rapporto con gli istriani, italiani, sloveni e croati che siano. Il nostro Circolo ha lavorato e continua a lavorare per portare l'Italia in Istria e l'Istria in Italia. Non ho mai nascosto le difficoltà di rapporto tra chi ha lavorato in situazioni e blocchi dedicati alla zootecnia e alla veterinaria per tentare di riannodare antichi fili con la sua terra d'origine, l'Istria. «Nel mio lungo esilio in diverse città italiane - spiega il settantacinquenne medico - ho capito profondamente di desiderare il ritorno nella mia Istria. Al di là del dolore, delle sofferenze e delle incomprensio-

dall'opera di Fulvio Tomizza, che ho avuto la fortuna di conoscere e apprezzare. Dalle sue pagine ho recuperato la visione colorata dei miei luoghi».

A Varese, qualche anno dopo, Dorigo lavora ancora nel settore zootecnico, dirige la locale Comunità Montana, diventa responsabile dell'Usl locale. «Nel 1986 ho tirato i remi in barca. Ho scelto di tornare a Trieste, pensionato, perché da qui è più facile avvertire il profumo dell'Istria. E poi c'era dell'altro lavoro da fare. Tanto. Io non ho mai chiuso le porte, non ho mai condiviso quelle posizioni di totale chiusura verso le nostre vecchie terre. Con il Circolo Istria, assieme a altri amici, si è cercato di recuperare rapporti con la nostra terra d'origine, con le comunità italiane che lì operano. Un lavoro difficile ma non impossibile».

In questi ultimi anni il Circolo Istria ha tentato, spesso con successo, di ripristinare un dialogo interrotto. Attraverso lo scambio culturale e tecnico sul versante agricolo e zootecnico, circolo, apicoltori, allevatori hanno creato un ponte tra Trieste, capitale morale dell'esodo, e le terre giuliane d'oltre confine. Forte delle esperienze maturate in campo zootecnico, Livio Dorigo non perde d'occhio le peculiarità che esistono, ininterrotte, da Cherso al Carso. E organizza convegni, seminari, incontri e approfondimenti per lo studio e la tutela delle biodiversità esistenti: ci sono api, pecore, capre, bovini istriani che nel corso dei



Elvio Dorigo, 75 anni, originario di Pola.

secoli si sono specializzati a resistere alla bora e a sopravvivere sull'arido Carso. «Parliamo di recupero di risorse genetiche autoctone, strutture produttive che da millenni si sono adattate ai nostri climi. Questo ci permette di disporre di prodotti alimentari di altissima qualità: olii, vini, carni, ma anche formaggi e latte. L'obiettivo è di tutelare queste peculiarità al di qua e al di là di confini, che solo ostacolano un ambiente che è uno solo. Trieste, diciamo, può davvero essere il capoluogo da Cherso al Carso. L'importante è non perdere l'ultimo treno a causa delle beghe politiche. C'è già qualcuno che si sta muovendo velocemente per soffiarsi questo ruolo. Attenzione dunque a non dormire troppo...».

Gli apicoltori triestini dunque dialogano da anni con quelli della regione e del resto d'Italia, ma anche con quelli di Buie e di Grignana, e del Carso, ovviamente. C'è scambio di esperienze, informazioni, tecnologie, e la comune volontà è imposta - di chiedere un marchio di Denomina-

zione di Origine Protetta per tutti i miei prodotti a cavallo dei confini. La prestigiosa «Commanderie des Cordons Bleus de France», depositaria dell'alta cucina, ha già allacciato un rapporto con il Circolo Istria. Mieli, vini, formaggi e carni «da Cherso al Carso» potranno a breve diventare materie prime per le loro preziose ricette. C'è ancora un aspetto da non trascurare: qualità del prodotto vuol dire anche tutela e salvaguardia della salubrità del territorio e dell'ambiente. «In questo - afferma Dorigo - l'agricoltura e la zootecnia delle nostre terre rispondono a quelle direttive comunitarie che prevedono nel settore primario un elemento fondamentale per la conservazione e la valorizzazione di un territorio, anche in senso paesaggistico».

L'amore per l'apicoltura, le conoscenze zootecniche di Dorigo e del Consorzio sono anche momento di divulgazione didattica. Più di 6 mila alunni di diverse scuole triestine e regionali infatti hanno partecipato a delle lezioni di educazione ambientale tenute dai tecnici del consorzio.

Maurizio Lozei

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Cocktail party dell'Alut

Domani sera, a partire dalle 18, al Jolly hotel (corso Cavour 7) avrà luogo il cocktail-party dell'Alut (Associazione tra i laureati dell'università di Trieste) a conclusione dell'attività sociale per la pausa estiva. Tema della serata sarà: «Perché ci vuole orecchio...». Ospite il maestro Severino Zannerini, che eseguirà al piano canzoni e sonate.

FARMACIE

Dall'11 al 16 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 040/365840; via Commerciale 21, tel. 040/421121; Lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 040/274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4), via Commerciale 21, piazza Ospedale 3, Lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3, Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/360505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Designer e artisti laboratori aperti

Oggi sono aperti i laboratori di Roberta Debernardi, in via Cappello 4, dove si troveranno accessori e arredi tessili, i gioielli di Paola Fontana e le ceramiche di Franca Dolcetta (10.30-20); di Beatrice Crastini in via del Pesce 2 (10.30-14), pitture, fotografie (di Fabiola Faidiga), mosaici (di Anna Rita Bertolazzo); in via F. Venezian 7 (10.30-14), le pitture di Raffaella Busdon; in via S. Michele 13/a (10.30-17), da Kamaswami, accessori e arredi; in via Malcantone 12 (10.30-14), libri di seconda mano, mappe, vecchie cartoline.

Centro estivo all'Ausonia

Da lunedì 18 luglio a venerdì 9 settembre il consorzio Ausonia propone nello stabilimento balneare di riva Traiana 1 un centro estivo per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 040/3478742, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Soggiorni

Pro Senectute

La Pro Senectute informa i soci che le iscrizioni ai soggiorni estivi nelle seguenti località e periodi devono avvenire entro il 12 luglio: Bionione 24/7-7/8; Arta Terme 21/8-4/9. Inoltre si organizzano anche le consuete gite in giornata abbinabili alle date di inizio dei soggiorni. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).



«I cameristi triestini» a Pechino: concerti all'ambasciata e all'ateneo

Tutta cinese l'ultima tournée dell'orchestra «I cameristi triestini», diretta dal maestro Fabio Nossal, che a Pechino ha presentato un programma molto gradito in due concerti, uno all'ambasciata italiana e l'altro alla università, che comprende anche il conservatorio, dove la musica italiana è studiata con molta attenzione. Vivaldi, Tartini e Torelli hanno occupato la prima parte del programma, che ha visto in qualità di solisti Lucia Premier (violin), Ettore Michelazzi (flauto) e Giuseppe Minin (tromba). Arie e duetti di operetta nella seconda parte, che ha visto protagonisti due cantanti, una italiana e una cinese: il soprano Gisella Sanvitale e il contralto Xue Ling, per la prima volta in un repertorio di operetta e per di più in lingua italiana.

Stage di danza

Ultimi giorni per quanti vogliono iscriversi al 2.º stage internazionale di formazione e aggiornamento alla danza «Città di Trieste». Le lezioni, che si terranno dal 18 al 24 luglio nella palestra Suvich-Vascotto, spazieranno dalla danza classica al modern-jazz, alla danza contemporanea. La segreteria del centro professionale della danza «Città di Trieste» è a disposizione per informazioni dal lunedì al giovedì, dalle 16.30 alle 19.30, al numero 040/360293.

Centro diurno

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Gruppi familiari

Pensi di aver un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon; viale D'Annunzio 47, 040/398700, riunioni: lun. ore 20, mer. ore 18; Pender Scoglietto 6, 040/577388, riunioni: mar. ven. dom. ore 19.30.

Centro artistico per i piccoli

Continuano per i mesi di luglio, agosto e settembre le giornate del centro estivo artistico per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni: musica e teatro, pittura danza e movimento. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro da lunedì a venerdì 8-18, sabato 15-18, tel. 040/765889.

Centro estate allo «Svevo»

Centro estate: attività, compiti delle vacanze, recuperi mirati e corsi di lingue per le scuole medie ed elementari all'Istituto comprensivo «Svevo», via Svevo 16. Iscrizioni dalle 10.30 alle 12.30. Il Centro estate è attivo solo in questo mese di luglio. Per informazioni e iscrizioni tel. 040/3498463.

Gita a Sauris

Il Club della musica «La de Caio» organizza per domenica 17 luglio, una gita in pullman a Sauris (festa del prosciutto) con pranzo e ballo. Partenza alle 7, rientro in serata. Prenotazioni in sede orario 16-20, tutti i giorni, via Broletto 5, tel. 040/3481718.

Salotto dei poeti

Il Salotto dei poeti augura buone vacanze ai soci e amici, e invita tutti alla ripresa dell'attività sociale che avrà luogo il 12 settembre alle 17.30 in via Donata 2 (Lega Nazionale), con il consueto laboratorio di poesia.

Varsavia e Cracovia con l'Ugl

L'Ugl, Unione generale del lavoro, Federazione pensionati, informa che sono aperte le iscrizioni al viaggio guidato a Varsavia-Cracovia, aperto a tutti, dal 4 al 11 agosto in pensione completa. Si visiteranno le città di Brno, Wieliczka, Cracovia, Birkenau, Czestocowa, Varsavia, Breslavia, Praga. Informazioni: Ugl pensionati, via Crispi 5, telefono 040/661000.

Day Camp 2005 a Pian del Grisa

Si rinnova l'offerta dei centri estivi-camp, per ragazzi e ragazze dai 6 ai 16 anni allo Sporting Club Pian del Grisa fino al 31 luglio, grazie al contributo degli istruttori della Società Ginnastica Triestina, della Triestina Nuovo e del centro ippico di Opicina, coadiuvati dagli insegnanti del centro d'arte musicale Arena. Info ed iscrizioni alla segreteria della SgT via Ginnastica 47, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 tel. 040/360546-040/361637.

Ambulatorio medico

La Pro Senectute ha attivo l'ambulatorio medico, grazie alla disponibilità di medici specialisti volontari. Per informazioni e appuntamenti rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

Società Alpina delle Giulie

Continuano le iscrizioni alla terza tranche della «Traversata carnica» in programma dal 14 al 18 agosto lungo la direttrice Passo Monte Croce Carnico/Pontebba con pernottamenti nei rifugi Steinwender Hütte, Straniger Alm e al Cason di Lanza. Informazioni programma dettagliato e iscrizioni in via Donata 2, tel. 040/369067, da lunedì a venerdì 18-20.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattate Alcolisti anonimi ai seguenti numeri: 040/398700, 040/577388, 333/9636852. Gli incontri sono giornalieri.

Stanza d'ascolto

Per aiutarvi l'Astra associazione per il trattamento delle alcol dipendenze ha aperto anche a Muggia una «stanza d'ascolto», se qualcuno ha problemi d'alcol ci può contattare al Distretto sanitario n. 3 via Valmaura 59, ogni venerdì dalle 10 alle 11; a Muggia presso l'Usl via Battisti 6 tutti i lunedì dalle 12 alle 13; inoltre l'associazione è attiva per queste esigenze da lun. a ven. 16-18, in via Abro 11, tel. 040/639152.

PICCOLO ALBO

Chi ha trovato il 26 giugno una giacca azzurra di cotone, in via Giustinelli, è pregato di chiamare lo 040/397404.

Incontro alla Knulp: «Fulvio Tomizza, l'utopia possibile»

Oggi alle 20.30 alla Knulp, libreria/bar equosolidale (via Madonna del mare 7/a), Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, organizza, con il patrocinio dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, un incontro sul tema «Fulvio Tomizza, l'utopia possibile». Interverranno Irene Visintini, Marina Silvestri, Gianfranco Sodmaco, Roberto Ambrosi, Fabio Malusa e Gabriella Alzori. L'attrice Liliana Saetti leggerà alcune pagine di Tomizza. Per l'asterisco di poesia Marina Moretti ricorderà Paolo Univero. Nell'occasione sarà proiettato il corto di Nuria Kanizian «Oikos», che evoca il valore dell'ecologia; un omaggio ideale ad Alexander Langer, giornalista, insegnante e parlamentare europeo, morto suicida dieci anni fa a Firenze.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

Fino a domenica 11/9

	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part. 8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	part. 8.55	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
LIGNANO	arr. 9.10	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	arr. 9.25	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25
PARENZO	arr. 10.30	10.30	10.30	10.30	10.30	10.30
ROVIGNO	arr. 11.45	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45
BRIONI	arr. 12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00
ROVIGNO	arr. 12.15	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15
PARENZO	arr. 16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
PIRANO	arr. 17.45	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45
LIGNANO	arr. 18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50
GRADO	arr. 19.05	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05
TRIESTE	arr. 20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10

Sosta programmata LUNEDÌ

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 8 Bs THE EMERALD da Ravenna a orm. 29; ore 9 Tr UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 11 Tr ULUSOY da Cesme a orm. 47; ore 12 Tr ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 17 Tr UND HAYRI EKINCI da Ambarli a orm. 39; ore 19 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 23 Pa MSC GIULIA da Venezia a molo VII.
PARTENZE
Ore 9 Gr MSC TUSCANY da molo VII a Pireo; ore 9 Br OUR TOY da orm. 30 a Spalato; ore 14 De HEINRICH S da molo VII a Fiume; ore 21 Tr ULUSOY 1° orm. 47 a Cesme; ore 21 Tr UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 23 Tr UND HAYRI EKINCI da orm. 39 ad Ambarli; ore 23.50 Bs THE EMERALD da orm. 29 a Venezia.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20. **ATTRACCHI:** Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE FINO AL 31 AGOSTO
Partenza da TRIESTE - molo Pescheria 8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)
Partenza da GRADO - molo Torpediniere 10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)
Corsa singola € 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) € 6,90
Abbonamento a 10 corse € 27,25
Abbonamento a 50 corse € 54,45
A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*	Arrivo a TRIESTE 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50	Arrivo a BARCOLA 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*	Arrivo a GRIGNANO 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*	Arrivo a BARCOLA 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,15.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,60; Trieste-Grignano e/o Ceda € 0,60; Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Ceda € 22,20.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Ceda) - Grignano.
* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE			
Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35
TARIFFE			
corsa singola:			
Trieste-Sistiana e/o Duino a 4,60; Sistiana-Duino e/o 0,60; Trieste-Monfalcone e/o 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino e/o 1,75.			
biciclette:			
Trieste-Sistiana e/o Duino e/o 0,60; Sistiana-Duino e/o 0,60; Trieste-Monfalcone e/o 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino e/o 0,60.			
abb. nominativo 10 corsa:			
Trieste-Sistiana e/o Duino e/o 20,20; Trieste-Monfalcone e/o 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino e/o 8,65.			
abb. nominativo 50 corsa:			
Trieste-Sistiana e/o Duino e/o 31,70; Trieste-Monfalcone e/o 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino e/o 20,20.			

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

Soroptimist, il rettore Romeo ha firmato la «Peace charter»



Il rettore Domenico Romeo durante l'intervento al Soroptimist.

Il magnifico rettore dell'Università, Domenico Romeo, è stato ospite della riunione conclusiva del Soroptimist Club. Nell'occasione ha aderito al programma del Soroptimist europeo «Donne artefici di pace», sottoscrivendo la «Peace charter» che impegna a promuovere i concetti di giustizia, libertà, dignità e parità per tutti, e a condividere le risorse in maniera equa. Il documento firmato da Romeo sarà portato alla convention europea del Soroptimist a Vienna, incentrata sul tema «Women building peace».

ELARGIZIONI

- In memoria di Silverio Luccei nel trigesimo (11/7) dalle sorelle Ada e Liliana 100 pro Airc, 50 pro Medici senza frontiere, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- Per il compleanno di Umberto Luttini (11/7) dalla figlia Maria Grazia 50 pro Villaggio del fanciullo.
- In memoria di Annamaria Bari da Gigliola Bari e famiglia 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvio Bruss dalla moglie 50 pro Ass. «Girasoli».
- In memoria di Silvia Cerniuz in Mancini da famiglia Gergic-Mirusich 20 pro Airc.
- In memoria di Gabriella D'Agostino da Roberta Torzullo e famiglia 40 pro Clinica ematologica (Udine).
- In memoria di Silvia Ferrari da Lino Busan 50 pro Astad.
- In memoria di Bruna Fontanot dai condomini e inquilini di via Fabio Severo 690 pro Fond. D'Angelo, Luchetta, Ota, Hrovatin.
- In memoria di Marcello Manetti da Marina, Fulvio e Bruno 60 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Paola Ramani da Elvira Kocian 100 pro Agmen Fvg.



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040/39006 040/30037

PARTI? RIMANI IN CITTÀ?
Se cerchi la **SICUREZZA** ma anche la **SICURA CONVENIENZA** troverai il pneumatico adatto tra le **PROMOZIONI D'ESTATE** A **PREZZI SUPERSCONTATI**



valvole fino al 31 agosto 2005

La curva di Padriciano

In merito alla curva pericolosa a Padriciano (strada per i campi di golf) segnalata dal dottor Micol, come Polizia municipale ribadiamo che la sicurezza stradale è per noi una priorità sulla quale investiamo molta energia (persone e strumenti).

Il numero di incidenti in una strada è uno dei dati oggettivi che ci aiutano a determinare se quel tratto sia più o meno pericoloso. La Polizia municipale rileva in media 3 mila incidenti all'anno, oltre l'80 per cento degli incidenti rilevati nell'intero territorio comunale.

La strada per i campi di golf, in quasi quattro anni ci ha fatto registrare tre incidenti di lieve entità, e dati analoghi ci sono stati forniti dalle altre forze dell'ordine interpellate.

Ciononostante, consideriamo seriamente le proposte del signor Micol, avendole già inoltrate al servizio comunale competente per una valutazione tecnica sulla loro attuabilità. Infine, proprio in questi giorni, abbiamo contattato in merito l'Area lavori pubblici, che ci ha preannunciato l'asfaltatura imminente del tratto in questione da parte dell'AcegasAs.

Sergio Abbate
comandante
Polizia municipale

Crisi idrica, l'agricoltura non va penalizzata

Leggo e sento sempre più spesso parlare di crisi idrica e del fatto che noi citta-

IL CASO

Alcuni lettori di Capriva del Friuli pongono quesiti sulle liquidazioni varate dalla giunta

«Dirigenti regionali, incentivi inopportuni»

Siamo un gruppo di cittadini caprivesi che, dopo aver letto l'articolo sulle liquidazioni dei dirigenti regionali pubblicato il 20 maggio sul vostro quotidiano, si è posto alcuni quesiti.

1) Gli incentivi per il pensionamento, a nostro avviso, sono degli aiuti dati dalle aziende private al personale in esubero, in modo da poter ristrutturare un'azienda in difficoltà senza dover utilizzare gli odiati licenziamenti. In quest'ottica dovremmo considerare la Regione una sorta di azienda in difficoltà, cosa che ci riesce quanto meno difficile: e, allora, quali sono le motivazioni che possono giustificare una spesa così ingente (come riportato nell'articolo «per un costo aggiuntivo sulla liquidazione che sfiora i 5 milioni di euro»)?

2) Riteniamo che la discussione pur non prendendo in considerazione l'addizionale Irpef in quanto tale, coinvolga l'utilizzo dei proventi che da essa derivano. Non sarebbe preferibile utilizzare tali proventi per opere pubbliche e ulteriori



La sede del Consiglio regionale in piazza Oberdan

servizi per i cittadini piuttosto che incappare in spese quantomeno superflue?

3) Osserviamo, con una punta di rammarico, come questo provvedimento non abbia creato alcuna protesta nell'ambito di svariate associazioni (quali Confcommercio o Piccola Industria, per citarne un paio).

Verrebbe quasi da pensare che siano favorevoli a

questa situazione, ma pur non cedendo alla logica del «chi tace acconsente» e non pretendendo un loro, pur atteso, intervento, riteniamo sia legittimo chiedere, perlomeno, una loro opinione in merito.

Si è discusso moltissimo dello sperpero di denaro pubblico nel meridione; svariate trasmissioni televisive hanno fatto (e fanno

tuttora) la loro fortuna scovando gli innumerevoli «buchi neri» finanziari del nostro Stato; chiunque è pronto a scandalizzarsi di fronte alle svariate forme assunte dallo sperpero di denaro pubblico... ma, sorprendentemente, l'operazione «beatiful exit», com'è stata definita questa risoluzione consensuale anticipata, sfiorando le pagine dei giornali e passando, in men che non si dica, nel dimenticatoio, non è riuscita a scuotere le coscienze degli abitanti di questa regione.

Non crediamo sia corretto esprimere giudizi morali sulle persone che legittimamente usufruiranno di quest'indennità, sorvolando sulle moltissime persone che, pur sopravvivendo con 800 euro al mese, hanno partecipato in maniera pratica alla loro buonuscita. Ognuno pensi alla propria coscienza. Confidiamo invece, in una risposta pubblica, semplice ed esauriente per chiarire queste poche domande che sicuramente interessano una porzione cospicua di abitanti della nostra regione.

Roberto Ballaben
Capriva del Friuli

comuni continuano a tenere aperte le fontane pubbliche, perché continuano a funzionare a pieno regime gli autolavaggi e tutte quelle attività che spremono ettolitri di acqua.

Il cittadino può e deve fare la sua parte, ma le am-

ministrazioni devono essere le prime a dare il buon esempio, riducendo gli sprechi e vigilando su quelle attività che dell'acqua ne fanno un profitto.

Se manca l'acqua, l'agricoltura deve essere l'ultimo settore a dover essere tocca-

to in fase di razionamento, perché alla fine, se i prodotti non possono essere coltivati, saremo noi cittadini a pagarne le spese al supermercato quando ci diranno che i prezzi sono alle stelle a causa della siccità.

Thomas Lucchetti

Il governatore Illy e la donna islamica

Vi scrivo in merito al vostro articolo su Illy e il caso della donna islamica, ovvero del suo «chador».

Il Capo dello Stato, assieme a tutti i politici, ha sempre detto, «giustamente»: se vi recate in un paese straniero dovete rispettare usi, costumi, leggi del paese che vi ospita.

Su ciò sono pienamente d'accordo. Ma l'azione del governatore Illy mi ha un po' scocciata; che paghi di tasca sua il minimo, ma sta avallando un'azione contraria alla legge dello Stato.

Oppure ci sta dicendo che noi italiani siamo un popolo di serie «B», che dobbiamo rispettare tutti ma non essere rispettati.

Ma che la mancanza di rispetto venga capeggiata da dei politici preposti al rispetto, e non all'infrazione delle leggi, per un normale cittadino ciò si potrebbe definire pure come istigazione a delinquere. Ma si sa: «Gli dei non sostengono alla legge dei comuni mortali».

Dopo questo chiunque si sentirà autorizzato a imitare quella donna. E se qualche italiano indosserà un passamontagna, con il pretesto d'un temuto raffreddore, si sa, la salute prima di tutto, Illy e i suoi saranno costretti a pagargli un difensore, o lo lasceranno cuocere nel suo brodo?

Se ha soldi da buttare, c'è una moltitudine di enti che apprezzeranno un suo aiuto, ma ciò non porterebbe pubblicità.

Nedda Bachi

TURISMO

«Airshow, a Lignano Pineta si è rispettata l'ordinanza»

Ci scusiamo con la signora Claudia Fabbri di Muggia per i modi non proprio garbati (a detta della signora Fabbri) in cui i bagnini di salvataggio a Lignano Pineta hanno fatto rispettare l'ordinanza della Capitaneria di porto, emessa per lo spettacolo aereo di domenica 26 giugno.

Quali dipendenti della Lignano Pineta spa, concessionaria del tratto di arenile in cui la signora Fabbri ha noleggiato insieme ad amici gli ombrelloni, i bagnini sono tenuti a far rispettare quanto stabilito con ordinanza dell'autorità marittima. Dalla critica costruttiva dell'affezionata cliente, abbiamo deciso che per la prossima edizione dell'airshow, nell'estate 2006, daremo maggiore informazione presso gli uffici-spiaggia n° 5, 6 e 7, normalmente interessati dal divieto di balneazione per le tre ore pomeridiane di durata del grande spettacolo aereo. Siamo inoltre dispiaciuti quanto la signora Fabbri che la manifestazione aerea abbia come «baricentro» sempre il bagno n. 11 di Salsoduro; troviamo più corretto alternare negli anni con Pineta e Riviera la localizzazione dello spettacolo show. Riguardo alla data di effettuazione dell'airshow, anticipata quest'estate a giugno rispetto a luglio dell'anno scorso e ad agosto delle tante precedenti, crediamo che in questo modo si creino sicuramente meno disagi. Viste le lamentele della signora Fabbri, e conoscendo bene le misure di sicurezza richieste, l'importante manifestazione aerea anche a giugno ha portato qualche fastidio ai bagnanti, ma non per questo riteniamo vada tolta dal calendario degli eventi di Lignano Salsoduro.

Renzo Ardito
Lignano Pineta spa

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi e scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione



Nevia, sono 50

Nevia compie 50 anni. Auguri dal marito, dalla figlia, dal genero, dai nipoti e dagli amici.



Rico e Jole, mezzo secolo assieme

Rico e Jole festeggiano i 50 anni del loro matrimonio. Tanti auguri per molti altri anni felici da parte della figlia Daniela, e dei nipoti Francesca e Daniele.



Alba e Mario, nozze d'oro

Alba e Mario hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Auguri di tanta felicità dalle figlie Rossana e Patrizia, dal genero Claudio e dai nipoti.



Maria e Livio, sposi da 50 anni

Maria e Livio festeggiano il traguardo delle nozze d'oro. In questa importante occasione, tanti auguri da parte di Lolly, Renata ed Edda.



Antonio e Maria, una vita assieme

Antonio e Maria festeggiano i 50 anni del loro matrimonio. Auguri carissimi da parte di Luisa, Lucia, Chiara, Stella e di tutti i parenti.

APERTI PER FERIE
Una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare
alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

ROSINI **SALDI**
DAL 9 LUGLIO
Via Dante, 1 - Corso Italia, 6/A

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & CUCINE di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO **COMPLEMENTI ARREDO BAGNO**
VIA MADONNINA 2 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

BIANCHERIA - ARREDO & C.

FIERA d'ESTATE monti
SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA
SCONTI dal 10% al 50%
TRIESTE, via S. Spiridione 5 - MONFALCONE, via Duca d'Aosta 14

CASE DI RIPOSO

Brioni
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGLIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

CUCINE

CENTRO BAGNO & CUCINE di Pincin Luciano
CUCINE COMPLEMENTI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI

SEREDESTATE 2005
LUGLIO e AGOSTO
Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)
sport: Trofeo al Cantieri calcio a 5 prenotatevi al 349 8213559 - 347 5271298
musica: Karaoke e musica dal vivo
chiusi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e frittura

Ippodromo di Montebello scommetti...che ti diverti

calendario riunioni
martedì 12 - inizio ore 20.30
venerdì 15 - inizio ore 20.30
sabato 16 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE
Via Coroneo angolo via Rismondo
Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 30 appartamenti primigenio da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.
Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primigenio da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.
via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PARRUCCHIERE

ACCONCIATURE L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238 CHIUSO LUNEDÌ

VIDEOGIOCHI

Video Land Games Via Rismondo, 4
040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali
In collaborazione con:
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Trieste

IL PANE e la ROSA
SERENA ESTATE
Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni
[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL Nella rassegna estiva dell'operetta debutta il lavoro di Dan Goggin e ritorna lo spettacolo dei record

Settimana di musical alla Tripovich

La Compagnia della Rancia presenta da mercoledì «Nunsense» e «Grease»

TRIESTE Al Festival Internazionale dell'Operetta è l'ora dei musical: la Sala Tripovich infatti, ospiterà per la prima volta a Trieste, mercoledì 13 e giovedì 14 luglio «Nunsense» di Dan Goggin, l'esilarante «musical delle suore» in una produzione della Compagnia della Rancia realizzata in collaborazione con la Compagnia del Gentile nella traduzione e adattamento di Fabrizio Angelini e Gianfranco Vergoni. Il 15, 16 e 17 luglio, invece, al pubblico del Festival sarà ripresentato l'ormai famosissimo «Grease».

Protagoniste di «Nunsense» sono cinque suore interpretate da Lisa Angelillo, Serafina Frassica, Paola Lavini, Elisa Santarossa e Francesca Cinanni che - ognuna con i propri pregi e umane debolezze - impersonano altrettanti personaggi perfettamente calati nella vita di oggi e ben informati sui più recenti avvenimenti di cronaca, anche televisivi. Esempio

ne è la loro rivalità di «artiste per un giorno», in cui la forte vena ironica e ludica non sminuisce l'altrettanto forte valenza spirituale delle protagoniste.

La direzione musicale del lavoro è affidata a Giovanni Monti, mentre la regia e le coreografie sono di Fabrizio Angelini e Gianfranco Vergoni; le scene sono state realizzate da Gabriele Moreschi mentre il disegno luci è di Marco Catalucci.

Questo musical è il secondo nella storia off-Broadway per permanenza continuativa sulla scena (8 anni) ed è stato rappresentato in tutto



Le attrici-suore protagoniste del musical «Nunsense», mercoledì e giovedì alla Tripovich.

il mondo in 26 lingue. Fabrizio Angelini, rimasto colpito da questo spettacolo che vide nel 1992 a New York e che ha preceduto ed anticipato fenomeni come «Sister Act» e «Un ciclone in convento» e lo propone al pubblico italia-

no per la sua travolgente carica d'energia e simpatia che ne sono gli ingredienti principali.

Dopo due giorni, nuovamente alla Sala Tripovich e ancora a cura della Compagnia della Rancia in collabo-

razione con Musical Italia, sarà ripresentato «Grease», un altro spettacolo da record vicino al traguardo delle 1000 repliche che ovunque, nei teatri di tutt'Italia, ha registrato il tutto esaurito. Dal suo debutto in Italia nel 1971 con Lorella Cuccarini nel ruolo di Sandy fino a oggi, lo spettacolo si è rinnovato nel cast, mantenendo però inalterati gli ingredienti che ne hanno determinato il grande successo come la musica, uno scatenato rock'n'roll, e alcuni simboli intramontabili della generazione degli anni Cinquanta, quali le atmosfere americane dei fastfood,

dei capelli con la brillantina, del ciuffo alla Elvis ecc.

Protagonisti di quest'edizione di Grease sono Michele Canfora nel ruolo di Danny e Alberta Izzo nel ruolo di Sandy. Intorno a loro un simpatico gruppo di artisti e ballerini, tra cui Floriana Minicci nel ruolo di Rizzo, Francesco Guidi in quello di Kenickie e il triestino Davide Calabrese nel doppio ruolo di Tom, l'atleta della scuola, e di Teen Angel. E tanti altri ancora, che andranno ad affollare il palcoscenico con le storie e i sogni dei T-Birds e delle Pink Ladies in un crescendo di ritmo e colore fino al travolgente finale.

Lo spettacolo andrà in scena con la regia di Saverio Marconi, coadiuvato da Aldo De Lorenzo per le scene, Zaira de Vincentis per i costumi, Franco Misera per le coreografie e Giuseppe Vessicchio per la direzione musicale.

l.s.

«La musica arriva direttamente al pubblico dando emozioni» dice il regista di «Grease»

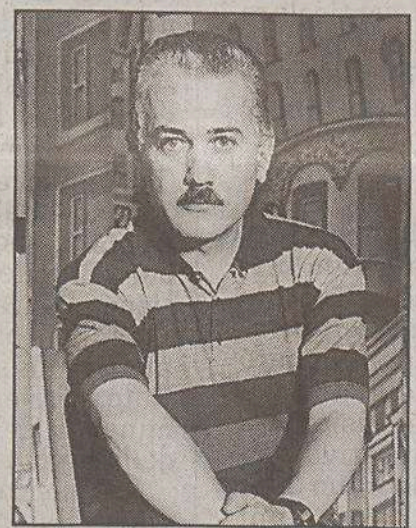
Saverio Marconi: «Tornar ragazzi, cantando»

re per soddisfare i suoi desideri. Dunque, la passione è il suo carburante?

«Sicuramente. Fare quello che si ama, è essenziale. Ci sono sempre delle difficoltà, però con la spinta dell'entusiasmo e della passione tutto si supera».

Dal prossimo ottobre lei dirigerà a Milano la «Scuola del musical». Qual è lo spirito che volete trasmettere ai giovani?

Lei ha detto di lavora-



Saverio Marconi e una scena del musical «Grease», il 15, 16 e 17 luglio alla Sala Tripovich.



che lo dicono. Un'altra legge fondamentale è che non si finisce mai d'imparare. Per farlo bene, però, bisogna studiare».

La Compagnia della Rancia prende il nome dal Castello omonimo di Tolentino, dove lei vive e lavora.

Ha scelto la vita di provincia perché ha una dimensione più umana?

«Ormai sono passati ventisei anni da quando sono a Tolentino, città di nascita

di mia madre, di mio nonno. Da centinaia d'anni la loro famiglia abita lì, si erano trasferiti dal Veneto nelle Marche. È una storia veramente molto lunga. Io ci vengo soltanto da bambino, poi nel '79 sono ritornato per portare uno spettacolo e sono rimasto. Sono molto contento perché sto lavorando nella terra dei miei avi. Non faccio nemmeno la vita di provincia, vivo in campagna».

Lei ha in sospeso un progetto cinematografico con Susanna Tamaro e Roberto Mazzoni. Quando arriverà sul grande schermo?

«Susanna ed io siamo veramente molto amici. Il nostro progetto è abbastanza affascinante, ma per ora non ha un punto di arrivo. Lo stiamo ancora maturando e limando, lavorandoci sopra. Bisogna aspettare. Forse non verrà mai il momento; però se arriva, siamo pronti».

Maria Cristina Vilardo

SONDAGGIO Singolare iniziativa della rete radiofonica della Bbc, che chiede agli ascoltatori di votare tra venti pensatori

Marx al primo posto tra i più grandi filosofi della storia

Ma l'Economist si spaventa dell'incoronazione e lancia una campagna a favore di Hume

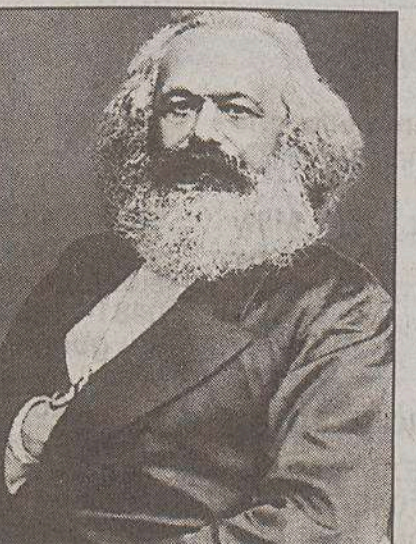
di Umberto Curi

Si è chiuso pochi giorni fa un sondaggio davvero singolare. La rete radiofonica della Bbc, Radio 4, nella rubrica «In Our Time», ha organizzato un concorso fra tutti gli ascoltatori, con l'intento di definire «il più grande filosofo della storia», fra una lista di 20 autori. L'esito finale del sondaggio non è stato ancora reso noto. Ciò che è trapelato è che, a due settimane dalla conclusione, la prima posizione era saldamente occupata da Karl Marx, seguito da Wittgenstein, Hume, Platone e Kant. Nelle ultime posizioni, Epicuro, Hobbes e Hegel. A ridosso dei primi, anche se irrimediabilmente tagliati fuori dalla «zona podio», San Tommaso, Aristotele, Nietzsche e Kierkegaard.

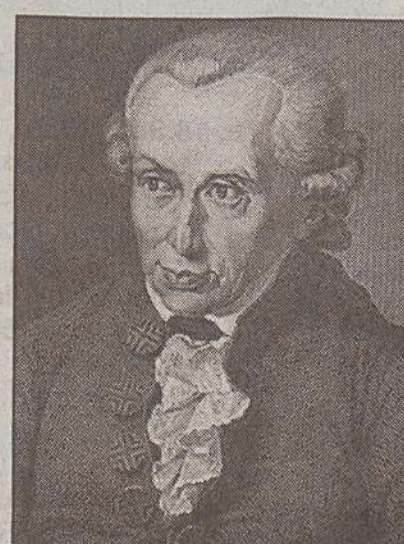
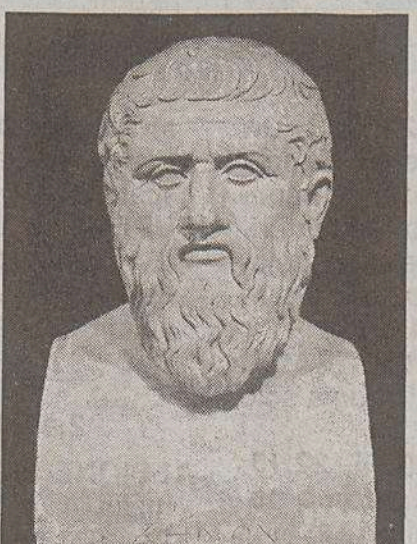
Fra qualche giorno si saprà se la campagna promossa dal quotidiano «Economist», che ha sollecitato i suoi lettori a votare per Hume, in modo da scongiurare la vittoria di un candidato così pericoloso quale l'autore del «Capitale», ha avuto o meno successo. Ma prima di esprimere qualche valu-

tazione in margine ad una iniziativa per molti versi stravagante, può essere istruttivo, oltre che talora anche divertente, andare a spulciare nel repertorio delle risposte fornite (consultabili in rete al sito della Bbc), oltre che delle motivazioni che accompagnano le diverse nominazioni.

Trascurando le indicazioni più scontate, riguardanti pensatori comunque noti e più volte votati, colpisce anzitutto l'insistenza con la quale vengono proposti i nomi di filosofi orientali - gli indiani Ghandi, Patanjali e Nagarjuna, i cinesi Lao-Tzu e Confucio, il persiano El Ghazali, proposti in esplicita polemica con l'impostazione eurocentrica dominante nella lista dei 20 nomi selezionati. Merita di essere sottolineata, in questo contesto, la motivazione addotta per la scelta di



Da sinistra: Karl Marx (1818-1883), Platone (427-347 a.C.) e Immanuel Kant (1724-1804).



Averroè, grande esponente dell'aristotelismo arabo, fautore del dialogo interculturale e della tolleranza contro ogni forma di fanatismo, di cui si dice che «abbiamo bisogno di ricordare quest'uomo oggi più che mai».

Una seconda annotazione riguarda la filosofia italiana, che risulterebbe del tutto assente, se non fossero avanzate le candidature di due grandi autori, i quali non rientrano tuttavia fra i filosofi in senso stretto, quali sono Dante e Machiavelli. Tipicamente britannico il senso dell'umori-

simo che ha ispirato, fra le altre, le nomination di Guglielmo di Occam («Per il suo celebre rasoio. Ah, se solo la gente si ricordasse di usarlo di più!») e di Montaigne («Perché mi fa ridere e perché non è nella lista dei 20 che lo farebbe ridere»).

Più corrosive, al limite della provocazione, altre proposte: quella relativa a Kervin the Frog («almeno i suoi epigrammi ci fanno ridere»), o quella che vorrebbe incoronare come maggiore filosofo della storia il calciatore Eric Cantona, noto per le sue intemperanze vio-

poeta giapponese Basho quando ammonisce a non cercare i saggi del passato, ma a cercare piuttosto ciò che essi hanno cercato), o quella che nomina se stesso, perché «non si deve credere ai filosofi più di quanto si debba credere ai politici o a qualunque altro, in quanto ciascuno dovrebbe essere per se stesso il proprio filosofo favorito».

Nel complesso, il sondaggio promosso dalla Bbc può essere giudicato semplicemente come un giochino bizzarro ma innocuo, derivato principalmente dalla tendenza tipicamente estiva a

ricercare nuove forme di intrattenimento. D'altra parte, da questa competizione emergono anche alcuni elementi un po' più seri, che meritano qualche riflessione.

Stupisce, anzitutto, la mobilitazione promossa dall'Economist in favore di Hume, al solo scopo di evitare l'incoronazione di Marx quale maggior filosofo. Segno evidente della persistenza di paure e pregiudizi tutt'altro che superati, in un paese, e in un giornale, che pure dovrebbe essere perfettamente in grado di distinguere fra l'opera di un filosofo (certamente fra i più grandi, comunque la si pensi) e la tragedia del comunismo realizzato.

Ma non meno rilevante è anche una considerazione di insieme, riguardante un fenomeno già emerso in Italia da alcuni anni a questa parte, vale a dire il crescente interesse per la filosofia, ben al di fuori della cerchia ristretta degli specialisti e degli studiosi. Un indizio - così almeno si auspicherebbe - di un'esigenza di verità e di autenticità, alla quale sarebbe importante riuscire a corrispondere.

LIBRI AL TOP

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Camilleri «La luna di carta» (Sellerio)
- 2) A.A.V.V. (a cura di De Cataldo) «Crimini» (Einaudi)
- 3) Benni «Margherita dolcevita» (Feltrinelli)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Brown «Angeli e demoni» (Mondadori)
- 2) Hornby «Non buttiamoci giù» (Guanda)
- 3) Allende «Zorro» (Feltrinelli)

e, ex aequo, Deaver «La dodicesima carta» (Sonzogno)

SAGGISTICA

- 1) Severgnini «La testa degli italiani» (Rizzoli)
- 2) Lodato-Travaglio «Intoccabili» (Rizzoli)
- 3) Giorello «Di nessuna chiesa» (Raffaello Cortina)

e, ex aequo, Allam «Vincere la paura» (Mondadori)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«Viaggio in Persia tra storia e leggenda» di Silvia Tenderini (pagg. 151 - euro 13,00 - Cda & Vivalda)

La narrativa di viaggio è un genere sempreverde che non conosce momenti di stanchezza, a dispetto della globalizzazione. Il reportage e il racconto di viaggio conservano nel tempo il loro fascino evocativo, specie quando la narrazione non si limita a una fotografia del visto e del vissuto ma va a curiosare fra le pieghe della storia e delle leggende di terre e di popoli. E quanto fa Silvia Tenderini, cercando nell'Iran di oggi la Persia di ieri, sulle tracce di Alessandro Magno e Gengis Khan, Zoroastro e Marco Polo. Un modo classico e nuovo di raccontare Paesi lontani, in un racconto che è anche una guida e un invito all'esplorazione che - come la conoscenza - non finisce mai.



«Alla ricerca del predatore Alfa» di David Quammen (pagg. 602 - euro 35,00 - Adelphi)

Quammen, autore di celebrati reportages per «National Geographic», conduce una singolare esplorazione dai Carpazi all'India, dall'Australia all'Estremo Oriente, per raccontare l'amara condizione di leoni e tigri, orsi e coccodrilli. Un tempo simboli di forza e di grandezza, temuti e venerati come divinità, glorificati nell'arte, nella poesia e nelle saghe, questi animali sono ormai specie «terminali». Nell'arco di poche generazioni, sotto la spinta di miliardi di persone, usciranno definitivamente di scena. Quammen guarda al suo soggetto a distanza ravvicinata e al tempo stesso a distanza raffinata, e la sua analisi - che attraversa scienza, letteratura e mito - è sobria e tagliente.



«L'animale donna» di Desmond Morris (pagg. 323 - euro 16,50 - Mondadori)

Morris dice: vorremmo credere di essere angeli caduti dal cielo, in realtà siamo tutte «scimmie senza coda». Donne comprese. E così, dopo il famoso bestseller degli anni '70 «La scimmia nuda», tocca alla femmina umana farsi «spogliare» dall'etologo più famoso del mondo. Morris diventa il cicerone d'eccezione di un dettagliatissimo tour guidato dal corpo femminile, pieno di rivelazioni e curiosità. Tappa dopo tappa, siega la funzione, dal punto di vista evolutivo, dei vari tratti biologici: a cosa «servono» i capelli, le natiche, la bocca fatta proprio così? Unendo poi, con uno sguardo più prettamente antropologico, la cultura alla natura, racconta come le diverse società hanno nel tempo esaltato o represso il corpo della donna.



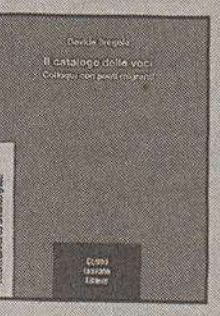
«Anatomia della battaglia» di Giacomo Sartori (pagg. 241 - euro 14,00 - Sironi)

Giacomo Sartori è un narratore sanguigno, di frontiera, tutto terra e lotta. Lo aveva già dimostrato nel precedente romanzo, «Tritolo», ne dà riprova con «Anatomia della battaglia», pubblicato da Sironi nella bella collana «Indicativo presente», storia di un padre e di un figlio divisi da tutto ma uniti da un'idea di lotta come unica alternativa all'insensatezza del vivere. Siamo in Trentino - appunto terra di frontiera - il vecchio è un ex (ma convinto) fascista ed è molto malato; il figlio - negli anni Settanta - entra nella lotta armata, poi ne esce e va a lavorare in Africa, diventa scrittore. Intorno ci sono la famiglia, gli affetti, l'amore. E sempre, sullo sfondo, c'è la Storia, con la quale Sartori sa fare bene i conti.



«Il catalogo delle voci - Colloqui con poeti migranti» di Davide Bregola (pagg. 135 - euro 10,50 - Cosmo Iannone Editore)

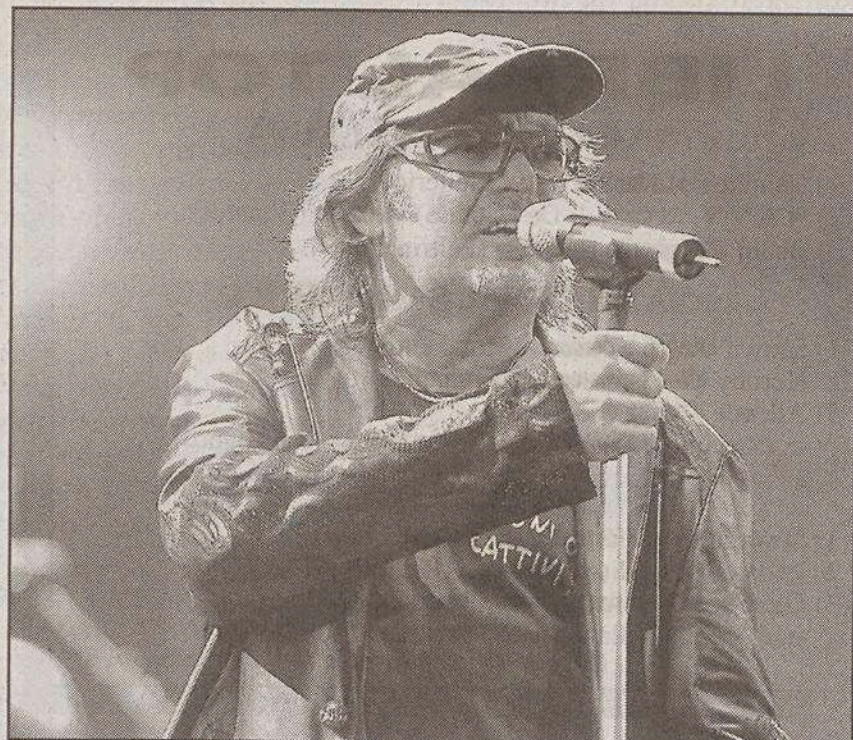
Cosmo Iannone è un'editrice di Isernia specializzata in testi di emigrazione e migrazione. Fra le varie collane c'è Kumacreola, diretta da Armando Gnisci, che ospita racconti, romanzi, poesie appunto di migranti, perlopiù extracomunitari che vivono nel nostro Paese. Ed è a questi che si è rivolto il giovane scrittore Davide Bregola per realizzare le sue interviste: poeti brasiliani, polacchi, albanesi, iraniani che raccontano la loro arte e il rapporto con l'Italia. Il risultato è un affresco polifonico ricco ed emozionante, di un'emozione che nasce dal confronto diretto con idee, culture e quindi letterature diverse. Fra gli intervistati Gezim Hajdari, Vera Lucia De Oliveira, Nader Ghazvizeh.



MUSICA Concluso trionfalmente allo Stadio Friuli il tour «Buoni e cattivi» che ha registrato sempre il tutto esaurito

Vasco accende quarantamila fan

Pubblico scatenato, cori e danze, per propiziare il salto negli States



Vasco Rossi ha chiuso trionfalmente a Udine la sua tournée.

UDINE Incassato lo strepitoso successo del tour 2005, che nelle undici date italiane ha visto ovunque il «tutto esaurito», la leggenda Blasco si prepara ora alla conquista degli States, dove nel mese di agosto uscirà per l'etichetta Emi Latin il suo ultimo disco, quel «Buoni e cattivi» che ha venduto nella sola penisola un milione di copie. È l'album del 2004, che ha dato il nome sia al tour dell'anno scorso, sia a quello di quest'anno, conclusosi trionfalmente a Udine in uno stadio Friuli assediato da fan giunti da ogni angolo d'Italia, e persino da Austria e Slovenia. Ce n'erano oltre quarantamila ad accogliere il loro beniamino per la tappa finale di un giro partito il 3 giugno da Grado.

E il cerchio si è chiuso alla grande con l'acclamato ritorno in Friuli del rocker di Zocca, per la soddisfazione di Azalea Promotion, che ha organizzato le date nostrane, e anche del Comune di Udine, che ha voluto il con-

certone per il secondo anno consecutivo. Del resto, Vasco è una garanzia, visto che pochi come lui, in Italia, sanno riempire di folle adoranti stadi e campi sportivi.

Performance come da copione, con i ben noti effetti collaterali: lunghe file ai cancelli sin dalle prime ore della giornata e bagarinaggio a gogo, tanto che molti incauti sono incappati in autentiche «sole» acquistando biglietti falsi.

Dentro lo stadio, lo spettacolo della marea variopinta che ha accolto il suo mito con innumerevoli «ola», migliaia d'accendini accesi durante le ballate più struggenti, cori a squarcia-gola sulle note dei brani più conosciuti. Alcuni degli ultimi hit, come «Cosa vuoi da me», «Come stai», «Un senso» e «Señorita», ma anche cavalli di battaglia, come «Domenica lunatica», «C'è chi dice no», «Cosa succede in città».

Impeccabile, come sempre, la band: Stef Burns, Maurizio Solieri, Riccar-

do Mori, Alberto Rocchetti, Andrea Inesto, Claudio Golinelli, Mike Bairds, Frank Nemola, Clara Moroni. All'inizio un po' affaticato, Vasco si è riavuto in fretta e ha tenuto banco per due ore e mezza, seppur con due pause.

Pubblico di tutte le età scatenato in cori e danze per fargli sentire l'affetto che lui ricambia con la spontaneità di un «amicone» di cinquantatré anni, dotato di una viscerale capacità di comunicare con la sua gente attraverso l'immediatezza del linguaggio e delle emozioni.

Tra i brani più riusciti, un'intensa «Sally» e la strumentale «Splendido interludio»; tra i più cantati, «Bollicine» e l'immane «Alba Chiara». «Ultima data, ultimo tour», ha provocato Vasco alla fine, raccogliendo un gigantesco coro di «noo».

Forse un rito scaramantico prima del debutto oltre oceano. Oggi, anche per le più scafate rockstar, il mercato americano è una bella incognita.

Alberto Rochira

FESTIVAL Dal 21 al 24 luglio Brasile sul Carso con il Samberfest

TRIESTE La seconda edizione del «Brasil Samberfest» (www.samberfest.com) - che sarà presentata questa mattina al Teatro Miela - si preannuncia imperdibile. L'associazione culturale «Quilombo» motivata dal grande successo dell'anno scorso (più di 8 mila presenze, secondo il promotore Gaetano Dato) alza la posta in gioco e propone un bis di altissima qualità. Un mix perfetto tra divertimento e cultura. Quattro giorni di musica, workshop, mostre d'arte e fotografia, cibi esotici e cinema.

Dal 21 al 24 luglio la suggestiva location del Parco di Prepotto (Duino Aurisina) si colorerà di giallo-oro. Il Brasile a due passi da casa. Un evento che potrebbe diventare il «Sunsplash triestino». Il paragone non è azzardato. Le dimensioni sono ovviamente ridotte, ma l'entusiasmo e la professionalità degli organizzatori assieme all'alto gradimento del pubblico fanno intravedere un futuro ricco di soddisfazioni.

Hanno capito le potenzialità della rassegna anche il ministero della Cultura del Brasile (Consolato di Milano), l'assessorato alla cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Duino Aurisina, Aiat Trieste, PromoTs e l'Ibri.

Il calendario di questa edizione comprende artisti di caratura internazionale. Il nome di punta è Chico César che si esibirà giovedì 21 luglio. Il cantante brasiliano ha venduto mezzo milione di dischi («Mama Africa» è la sua canzone più celebre) e ha collaborato con lo spagnolo Pedro Guerra, l'argentino Pedro Aznar e Sting. Nella serata saranno i parigini Muleketi, mentre Dj Lako e lo spettacolo di ballo Samba Gafieira avranno il compito di riscaldare la folla a partire dalle 19.

Venerdì 22 luglio: Carioca (Slovenia) ed Electrosacher Brazilian Version (Trieste) di set. In concerto: Banda Beleza (Triveneto), i triestini Rosso y Negro e la formazione mista Olanda/Brasile degli Electro Coco. Sabato 23 luglio saliranno sul palco di Prepotto: il deejay tedesco Frank Keil e ancora lo sloveno Carioca. Live i Bloko Maranhao (Triveneto) e i brasiliani Revista do Samba (da Rio De Janeiro) e Silverio Pessoa (Pernambuco).

Gran finale domenica 24 luglio con le esibizioni degli Areia (Capodistria, Slovenia), gli Oroboboeat (Pernambuco/Brasile) e i Terrakota (Lisbona, Portogallo). Selezioni musicali negli intervalli a cura della DJ Gisele. «Vogliamo offrire un quadro completo della musica brasiliana nelle sue diverse sfumature - commenta Gaetano Dato - L'elemento che accomuna i vari generi è la predominanza del ritmo sulla melodia e naturalmente l'uso della lingua portoghese».

La musica sarà protagonista senza dimenticare le attività collaterali: i corsi di ballo e percussioni (gratuiti) con Antonio Cozido e Sean Tahiri, il mercatino di artigianato, i corsi di capoeira con Mestre Moraes e Mestre Omar, le mostre e la rassegna di cinema brasiliano.

Ricky Russo



Il chitarrista brasiliano Chico César.

CORI Anche ungheresi, russi, sloveni e danesi tra le formazioni premiate ieri a Gorizia Voci britanniche sul podio del «Seghizzi»

GORIZIA Un primo, un secondo e un terzo posto. Hanno fatto incetta di premi al concorso «Seghizzi» le britanniche Voces Cantabiles, il coro di Finchampstead costituito appena nel 2003 che a Gorizia è arrivato per la sua prima competizione ufficiale. Primi nella categoria IV di musica poliorale, secondi nella categoria II relativa al programma monografico che hanno costruito con pagine di John Patrick Stanford, terzi nella categoria I con programma storico, gli esecutori del coro diretto da Barnaby Smith hanno conquistato la giuria internazionale del 44.º concorso goriziano conclusosi ieri.

Doppio riconoscimento per il Victoria Kamarakorus di Szeged, la formazione ungherese guidata da Adam Csér, classe 1979, che ha vinto nel programma storico e ha guadagnato la seconda posizione nella musica poliorale. In virtù del maggior punteggio assoluto, il Victoria Kamarakorus ha meritato il Gran premio «Seghizzi» che apre la partecipazione al 44.º Gran premio europeo di canto corale 2006. A completare le tre piazze d'onore del programma storico, il secondo posto del gruppo russo The Voices of St. Petersburg, affi-

dato alla direzione di Michael Golikov che del gruppo è stato il fondatore nel 1999.

Vittoria slovena nel programma monografico. Il primo posto è stato infatti assegnato all'Apz Tone Tomšič di Lubiana che, sotto la guida di Ursa Lah, ha proposto pagine di Sven-David Sandström e di Nana Forte. In terza posizione, i polacchi del Proforma Ensemble di Olsztyn, gruppo che iniziava la carriera musicale nel 2000 e sotto la direzione di Marcin Wawruk ha già meritato premi in competizioni internazionali. La terza piazza della categoria di musica poliorale, infine,

Premio Volponi a Sergio Pent Il Superflaiano a Raffaele Nigro

ROMA Raffaele Nigro con «Malvarosa» (Rizzoli) ha vinto a Pescara il premio Superflaiano 2005 per la narrativa. Sergio Pent con «Un cuore muto» ha battuto in finale Mauro Covacich («Fiona» aggiudicandosi il Premio Volponi a Fermo).

è andata ai danesi dell'Academic Choir di Aarhus, coro amatoriale di 34 giovani cantanti diretto da Uffe Most da diciotto anni.

Ieri sera, il Teatro Verdi ha fatto da cornice alla cerimonia di premiazione e al concerto dei vincitori delle categorie competitive e dei cori segnalati per le rassegne senza gara. Consegnato anche il trofeo di composizione «Seghizzi» a Battista Pradal, quarantenne compositore di Oderzo, che è risultato vincitore con la composizione per coro a quattro voci «Le Merle gentili et noir de Messiaen». Esaurito il calendario del concorso di canto solistico e di canto corale, il «Seghizzi» chiude la programmazione con il 36.º convegno di europeo di studi di musicologici e pedagogici musicali. Oggi alle 9 l'apertura ufficiale nella sala del Consiglio comunale con la sezione musicologica dal titolo «Comporre per coro oggi. Autori a confronto con le proprie composizioni» con gli interventi di Andrea Bassevi, Pietro Ferrario, Michele Josia, Giuseppe Cappotot, Giuseppe Di Bianco e Battista Pradal. Da domani a giovedì il convegno si trasferirà all'Auditorium di via Roma.

Dalia Vodice

Appello a Baudo dall'ex moglie

Katia: «Pippo parliamoci!»

ROMA Pippo, torniamo a parlarci: nel bel mezzo della loro causa di separazione, Katia Ricciarelli lancia una sorta di appello al suo ormai ex marito, Pippo Baudo. E il motivo principale, come spiega il legale che segue la causa per la cantante lirica, Annamaria Bernardini De Pace, «è che l'obiettivo principale di Katia, nonostante la causa vada avanti, è la separazione consensuale».

La richiesta del dialogo da parte della celebre soprano ha però anche un'altra ragione: «quella - spiega la Ricciarelli - di evitare trappole e pettegolezzi messi in giro dai giornalisti, di cui recentemente sono stata vittima anch'io quando mi hanno fatto dire cose che non volevo. Ma so che anche a Pippo vengono riferite cose non vere che lo spingono a fare dichiarazioni che forse non vorrebbe fare».

Cedolins, Mimì all'Arena poi la «Vedova» a Trieste

VERONA Il maltempo ha risparmiato la «Bohème» che sabato sera è andata in scena regolarmente all'Arena di Verona. Per questa nuova produzione il regista Arnaud Bernard ha puntato su una concezione da sogno, portando la vicenda sui tetti di Parigi su un lucernario di marmo bianco, colore usato anche per i pochi elementi scenici del primo e quarto atto, ambientati in soffitta. William Orlandi, ideatore delle scenografie e dei costumi consoni ai dettami del libretto, ha posto la silhouette di un camino bianco, più hollywoodiano che bohemien, unico elemento che risalta sui gradoni areniani lasciati spogli.

In questo ambiente il regista ha mosso le masse a blocchi, riempiendo nel secondo atto il palcoscenico di comparse e giocando con gag teatrali scontate (voli di palloncini colorati, marcia di soldati, uso di biciclette...) che tuttavia hanno

avuto presa sul pubblico che le ha applaudite a scena aperta.

La parte musicale ha restituito maggiormente l'idea lirica dell'opera pucciniana: il direttore Daniel Oren (atteso a Trieste per «La vedova allegra», che debutterà il 19 luglio al Festival dell'Operetta), esperto concertatore dell'Orchestra areniana, ha sottolineato gli aspetti melodici e la finezza della partitura con particolare sensibilità.

Nel cast spiccano il tenore argentino Marcelo Álvarez, apprezzata stella areniana, che grazie alla sua bella voce dalla linea musicale affascinante, ha interpretato un Rodolfo appassionato rilevando oltre alle doti vocali anche una disinvolta capacità interpretativa. Accanto a lui il soprano Fiorenza Cedolins, una Mimì convincente (e fra una settimana protagonista della «Vedova» triestina), grazie alla sua grande esperienza e alla tecnica acquisita.



Fiorenza Cedolins

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO 0481 791977

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi al Teatro Romano, alle 21.30, la Spellbound Dance Company presenta «Stati comunicanti».

Oggi, alle 21.15, in piazza Verdi, per la rassegna «Voci dal ghetto», Cici Santucci & il Luca Jacovella Quintet presentano «Il pianista sull'oceano» con la cantante Yasmine Sannino. Oggi, alle 21.21, al Tiki di Grignano, Pupkin Kabarett.

Oggi, alle 18, all'Excel-

Danza al Teatro Romano, «Il pianista sull'oceano» in piazza Verdi B.B. King in concerto a Udine

sior, proiezione de «I Basili-schi» e «Il Terrorista» prodotti da Tullio Kezich, che, alle 20, sarà intervistato dal critico Maurizio Cabona.

Oggi, dalle 15, sul lungomare di Barcola, in attesa dell'Isle of Mtv casting

del programma «Pimp my Wheels».

GORIZIA Oggi, alle 21, all'azienda Fiegl-Primozic di Oslavia, in scena «Io sono sano e sto bene» con Claudio Moretti.

Oggi, alle 21.30, in piazza Alighieri a Staranzano,

«Fratelli d'Italia» con l'Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble.

UDINE Oggi, alle 21, al Castello di Udine, i Wind con Johnny Neel precedono il grande concerto di B.B. King e la sua band (21.45).

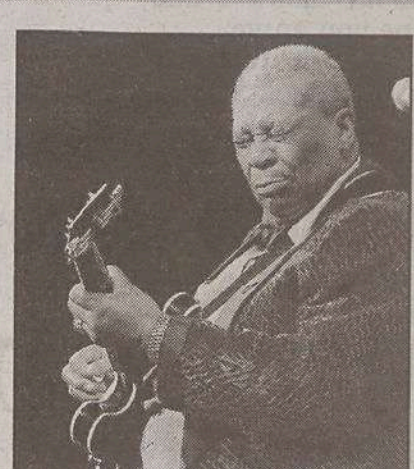
VIDALE Oggi, alle 21, al tea-

tro Ristori, «Achtung, banditi!» con Massimo Somaglini e Claudia Grima.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, in piazza della Motta, Festa di poesia con, tra gli altri, Claudio Grisancich, Gabriella Musetti, Bozidar Stanic.

VENETO Oggi, alle 21, all'Arena di Verona, concerto dei Coldplay.

CROAZIA Oggi, alle 21, all'Università popolare di Buie, concerto del fisarmonicaista Roberto Daris e del Trio d'archi di Trieste.



B.B. King chiude Udine e Jazz

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi. Oggi chiuso, domani aperto con orario 9-12, 16-19; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Nonsense» di Dan Goggin, spettacolo della Compagnia della Rancia. Prima rappresentazione mercoledì 13 luglio, ore 20.30, Sala Tripovich. Replica: giovedì 14 luglio ore 20.30. Oggi chiuso, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich.

XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Grease» di J. Jacobs e W. Casey, spettacolo della Compagnia della Rancia. Prima rappresentazione venerdì 15 luglio, ore 20.30, Sala Tripovich. Repliche: sabato 16 luglio, ore 20.30, domenica 17 luglio, ore 20.30. Oggi chiuso, domani vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16, 18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.30: vedi Arena Estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 21.10, 21.40, 22.20.

«Boogeyman - L'uomo nero»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.

«Batman begins»: 16.30, 18.35, 19.50, 21.15, 22.20.

«Sin City»: 16.15.

Giovedì 14 luglio alle ore 22.15 anteprima nazionale: «Blueberry».

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.

EXCELSIOR. Dalle ore 18 Trieste celebra Tullio Kezich, il triestino che produsse film. Ingresso libero. Domani «La samaritana».

SALA AZZURRA. 18.30, 20.15, 22: «Saimir» di Francesco Munzi in concorso a Venezia 2004. Ingresso 5 €.

FELLINI. Riposo.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che l'amore ci fa desiderare e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Gena Rowlands.

16.30: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 5/4 €.

18.30, 20.20, 22.15: «Un tocco di zenzero». Grecia e Turchia, spezie e amori, un nonno filosofo e tanti ricordi, un film delicato, colorato, aromatico... da vedere!!! A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Boogeyman, l'uomo nero» di Sam Raimi.

16, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

16.30 e 18.15: «L'uomo senza sonno» con Christian Bale. A solo 5/4 €.

20 e 22.15: «Sin City».

16, 18.15, 20.15, 22.15: «La

storia del cammello che piange». Candidato all'Oscar.

SUPER. 16 ult. 22: «Milly d'Abbraccio, amiche del...». V.m. 18. Domani: «Girl Friends».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832.

21: «La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler» con Bruno Ganz.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Chiuso per ferie.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «Una serie di sfortunati eventi», con Jim Carrey e Meryl Streep, tratto dal libro «Lemony Snicket». Domani: «Shall we dance». In caso di maltempo proiezione in sala.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21.15: «Gli incredibili». L'ultimo grande successo della Walt Disney. Domani: «Be cool».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 17.30, 20, 22.20.

«L'uomo nero - Boogeyman»: 18, 20.15, 22.15.

«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Le pagine della nostra vita»: 17.40, 20, 22.15.

«Se mi lasci ti cancello»: 17.50, 20.10, 22.20.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 21.30: «Un bacio appassionato» di Ken Loach.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. **VITTORIA**. Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «L'uomo nero - Boogeyman».

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita».

PROVINCIA DI TRIESTE

TEATRO ROMANO festival 2005

Lunedì 11 luglio ore 21.30

SPELLBOUND DANCE COMPANY

Grande ritorno al festival dopo il successo dell'anno scorso

ingresso: 15 €

TicketPoint 040 3498276

Contrada 040 948471

In caso di maltempo TEATRO CRISTALLO

RAI REGIONE I temi di «Strade di casa»

Ricordo di Srebrenica e i diavoli di Cergoly

Prosegue la programmazione estiva di «Strade di casa», con le trasmissioni del mattino curate da Daniela Picoi, per la regia di Marisandra Calacione. Si apre la settimana, oggi alle 11, con i consueti approfondimenti con ospiti su alcune manifestazioni in regione, quali «La rocca degli usignoli» al Castello di Duino, «Burattini senza confini», la «Festa di Poesia» a Pordenone, i musical «Nunsense» e «Grease» a Trieste, la rassegna «Carniarmonie» e la mostra «Materika» a Gorizia e a Nova Gorica. Non mancheranno gli appetitosi suggerimenti di Antonio Boemo.

Protagonista alle 14 di **Coloradio**, la trasmissione presentata da Sandra Poznalesek e Orio Di Brazzano, questa settimana sarà il colore rosa.

Domani, alle 11, Daniela Picoi e Orio Di Brazzano segneranno concerti di musica leggera. Alle 11.30 **50 che ti passa**, un percorso nel costume della vita triestina di mezzo secolo fa proposto da Roberto Curci, con la regia di Viviana Olivieri.

Alle 14 Marisandra Calacione e Dario Caroli continueranno con la proposta di musica registrata durante manifestazioni regionali della passata stagione.

Mercoledì oltre a una carrellata attraverso eventi di vario genere, nelle trasmissioni del mattino, il secondo incontro con Liliana Bamboschek che parlerà di **storie e cantastorie**. Alle 14 musiche dal cinema a cura di Noemi Calzolari e con la collaborazione di Lorenzo Codelli.

Giovedì dalle 11 Biancastella Zanini ricorderà, a dieci anni di distanza, il massacro di **Srebrenica**, cittadina della Bosnia, prima proclamata zona protetta dall'Onu, poi lasciata in balia delle truppe serbo-bosniache del generale Mladic. Alle 14 Orio Di Brazzano indagherà su segreti e curiosità nel mondo del web.

Venerdì alle 11 terzo appuntamento di «**Voglio vederti ballare**», rubrica realizzata da Gioia Meloni in collaborazione con l'associazione nazionale maestri di ballo del Friuli Venezia Giulia. In questa puntata il maestro Paolo Claudi presenta il **cha cha cha**.

Alle 11.30, Tullio Durigon e Daniela Picoi andranno in onda dagli studi di Udine e Trieste. Fra gli argomenti la 14.a edizione del **Mittelfest** di Cividale e il progetto «Estate in movimento», cui si aggiungeranno le segnalazioni e le ricette di Antonio Boemo.

Alle 14 terza puntata di «**Col sole in fronte**»: quando le grandi voci cantano le canzoni, un programma di Gianni Gori, a cura di Viviana Olivieri, con la partecipazione dell'attrice Mariella Terragni.

Sabato alle 11.35 il supplemento letterario di Lilla Cepak sarà dedicato a un protagonista del Mittelfest: **Carolus Cergoly**, con interviste al poeta registrate nel 1980 e la riproposta di un programma della nostra Sede Regionale andato in onda nell'aprile del 1981 dal titolo «I diavoli di Carolus Cergoly». Musiche originali di Alfredo Lacosegliaz.

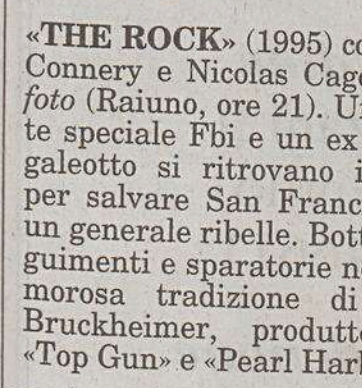
Domani alle 12.08 circa il varietà friulgiuliano **Flic e Floe** con Nereo Zeper (anche nei panni del Mago di Umago), Maria Grazia Plos, Fabiano Fantini ed Elvio Scruzi.

Domani 17 luglio alle 9.45 circa andrà in onda sulla terza rete tv a diffusione regionale il Magazine Internazionale di **Alpe Adria**, curato nell'edizione italiana da Viviana Olivieri, cui seguirà la prima parte della registrazione del concerto dei partecipanti alla serata finale del **Premio Trio di Trieste**, giunto quest'anno alla nona edizione. Regia di Gioia Meloni.

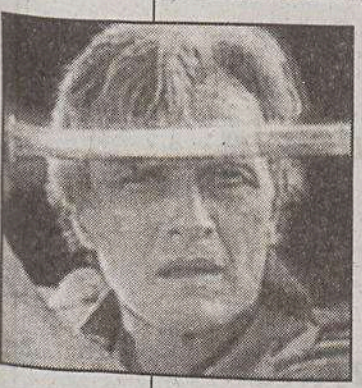
I FILM DI OGGI



«NEMICHE AMICHE» (1998) di Chris Columbus, con Susan Sarandon e, nella foto, Julia Roberts (Canale 5, ore 21). Una morbida, dolente e segnata. L'altra spigliolata, vitale e ragazza. Sarandon e Roberts si fronteggiano con maestria e simpatia nei ruoli della madre separata e della giovane donna che l'ha sostituita.



«THE ROCK» (1995) con Sean Connery e Nicolas Cage, nella foto (Raiuno, ore 21). Un agente speciale FBI e un ex agente galeotto si ritrovano insieme per salvare San Francisco da un generale ribelle. Botti, inseguimenti e sparatorie nella rumorosa tradizione di Jerry Bruckheimer, produttore di «Top Gun» e «Pearl Harbour».



«FILE - PROGRAMMA MORTALE» (1999) di Richard Gere, nella foto (Retequattro, ore 23.15). Silicon Valley. Un gruppo di esperti informatici sviluppa un potentissimo programma per la difesa dei computer. Alcuni criminali uccidono gli «inventori» e rubano il software.

Raiuno, ore 6.45 / Bellezza al maschile

Caterina Balivo e Clarissa Burt aprono la puntata di «Unomattina estate» con la rubrica «Buongiorno in bellezza», e parlano di benessere maschile, in particolare dei trattamenti estetici più adatti agli uomini. La prima pagina del Tg1 di Stefano Ziantoni è dedicata alla Formula Uno, con il Gran Premio di Gran Bretagna. Vissani presenta un'altra ricetta nella sua rubrica «Scuola di cucina»: i ravioli di ricotta e spinaci.

La7, ore 20.35 / «La valigia dei sogni»

Oggi andrà in onda «La valigia dei sogni». In questa puntata la conduttrice Cecilia Dazzi accompagnerà i telespettatori in un viaggio nei luoghi in cui venne girato il film «Delitto al ristorante cinese» (1981), con Thomas Milian nei panni del commissario Giraldi, il celebre «Monnezza».

Raitre, ore 10.40 / Come abbandonare la bottiglia

Alcolismo: se ne può uscire? Questo il tema di «Cominciamo bene estate». L'alcolismo è un dramma che colpisce, solo in Italia, migliaia di persone ogni anno. Se ne può effettivamente uscire? È importante prima di riuscire a comprendere la distinzione fra vizio e vera e propria patologia, dopodiché, si cercano i rimedi più adeguati.

RAIUNO

6.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO
6.30 TG1 - COISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Ziantoni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1
9.30 TG1 FLASH
9.40 TG PARLAMENTO
9.45 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 A CAVALLO DI UN PONY SELVAGGIO. Film (sentimentale '76). Di Don Chaffey. Con John Meillon e Michael Craig.
11.35 TG1
11.40 CHE TEMPO FA
11.45 LA SIGNORA IN WEST TI
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO TI
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telem. Film.
15.10 DARK TARGET - OBIETTIVO: SOPRAVVIVENZA. Film TV (commedia '01). Di Lewis Teague. Con David Keith e Kim Delaney.
16.30 QUARK ATLANTIDE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.25 LE SORELLE MC LEOD Telem. Film.
18.10 DON MATTEO 3 Telem. Film. «Scandalo in città». Con Terence Hill.
19.10 IL COMMISSARIO REX Telem. Film.
20.00 TG1
20.30 SUPERVARIETÀ
21.00 THE ROCK. Film (azione '96). Di Michael Bay. Con Ed Harris e Sean Connery.
22.25 TG1
23.30 OVERLAND 8
0.30 TG1 NOTTE
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.35 RAI EDUCATIONAL
2.05 EMOZIONI. Con Aldina Crespi.
3.05 MONSTER. Film (horror '99).
4.35 FERNANDO FERNANDEZ
5.25 SPENSERATISSIMA
5.45 EURENEWS



TELEQUATTRO

6.00 SUMMERTIME
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
6.50 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 DANCING DAYS Telem. Film
11.45 FEDE, PERCHÉ NO?
12.05 LA MAGIA DELLA CINA
13.00 TUTTI AL MARE
13.10 LUNCH TIME
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 SUMMERTIME
15.10 INCONTRI DA LA VERSILIANA
16.50 600 SECONDI.COM
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
18.00 IL SAPIENTONE
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 IL NOTIZIARIO SPORT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 FINESTRA SULLA CCAA
20.55 BUGS Telem. Film
22.25 AUTOMOBILISMA
22.45 TG ITALIA9
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 RUBRICA
23.45 INCONTRO AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.05 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 UN ROBOT TUTTO FARE. Film (commedia)

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radiol Sport; 8.40: Habitat; 8.45: Radiouno Musica; 9.00: GR1; 10.00: GR1; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: Radiol Sport; 13.33: Radiouno Musica; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR1; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.30: GR1; 15.37: Il Comunità; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab; 17.00: GR1 - Affari Borsa; 17.00: GR1; 17.30: GR1 - Europa; 18.35: Radioscrigno; 19.00: GR1; 19.22: Radiol Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Zapping; 21.00: GR1 - Europa risponde; 21.03: Radiol Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.05: GR1 - Parliamo; 23.14: Spazio accesso; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e cammion; 24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 0.00: GR1; 3.00: GR1; 3.05: Musica; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodie

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Viva Radio2 estate; 8.30: GR2; 8.40: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Sam Torpedo; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Meno di mezz'ora; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radio2; 14.00: Viva Radio2 estate (R); 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: La Mezzanotte di Radio2; 1.00: Solo Musica; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Trame; 3.30: Solo Musica.

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 TG2 EAT PARADE (R). Con Bruno Cambacorta
6.20 VIAGGI E VIAGGI
6.35 50 ANNI DI SUCCESSI
6.40 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.55 2 MINUTI CON VOI
7.00 PROTESTANTISMO
7.30 PACIART - MATTINA
10.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO TI
12.00 INCANTISSIMO Telem. Film
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.32 SALUTE
14.00 ROSWELL Telem. Film
14.50 POPULAR
15.40 FELICITY Telem. Film
16.25 I RAGAZZI DELLA PRATERIA TI
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 WINX CLUB
17.35 LE SUPERCHICHE
17.50 8 SEMPLICI REGOLE Telem. Film
18.15 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2
18.50 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telem. Film. «Giudice alla sbarra». Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.40 ART ATTACK
20.10 CLASSIC WARNER
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 UN CASO PER DUE Telem. Film. «Morte di una modella - Un figlio difficile»
23.10 TG2
23.20 GUARDA CHE... MUSICA!
0.35 TG PARLAMENTO
0.45 SORGENTE DI VITA
1.05 TETTO
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.25 SEVEN DAYS Telem. Film
2.05 VIVERE IL MARE
2.10 LA PIOVRA
3.10 LA RAI DI IERI
3.35 PAROLA DI PAOLO MOSCA
3.35 PREMIO GRINZANE CAVOUR 2005
3.50 EFFETTI IERI
4.10 QUEL VIAGGIO DELLA POLITICA
4.15 NETT.U.N.O. - NETWORK PER
4.15 UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 50 ANNI DI SUCCESSI

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS ESTATE.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO.
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telem. Film
10.30 COMMISSARIO SCALI Telem. Film
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telem. Film. «Il killer»
14.05 L'ULTIMA CACCIA. Film (western '56). Di Richard Brooks. Con Robert Taylor e Stewart Grant
16.00 LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
17.05 L'ISPETTORE TIBBS Telem. Film
19.00 HOMICIDE Telem. Film
20.00 TG LA7
20.35 VALIGIA DEI SOGNI
21.00 DELITTO AL RISTORANTE CINESE. Film (poliziesco '81). Di Bruno Corbucci. Con Bombolo e Tomas Milan.
23.00 FANTASTICI 5
24.00 SPETTO REALE
0.35 TG LA7
0.55 THE STRIP Telem. Film
1.55 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telem. Film
2.55 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
3.25 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).
3.30 CNN - NEWS

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 MUSICALE
13.00 PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
13.10 TG TRIESTE OGGI
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 TELEVIDITA
15.00 TENERARI TURISTICI
19.00 L'ALTRIO SPORT
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.30 ICEBERG
22.45 L'ALTRIO SPORT
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 ESTATE SPORT
7.30 OLD NEWS
9.30 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
9.50 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
11.00 CARTOMANTE
16.00 TELEVIDITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 L'OCIDENTE
22.10 SPECIALE VENETO
22.25 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 SOLE TERRA E MARE
1.00 EROTICO
2.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
3.30 ENJOY TV
4.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radiol Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiol Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radiol Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radiol Suite; 20.30: Il Cartellone; 21: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano24: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno. Prima parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno. Seconda parte; 11: Concerto; 12.15: Il bambino, l'individuo e la famiglia; segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr del 13; 13.20: Musica leggera; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosalco estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto; F.S. Fingzar «Nel sole della libertà». Lettura radiofonica del romanzo in 67 puntate. Lettura di Marko Sosic; 17.30: Intrattenimento a mezzogiorno - Il meglio di... segue: Pop-pouri; 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Letture programmi; segue: Musica leggera; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Lussuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulou rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovaciama; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nighttime; 5.00: Capital Collection.

Radio DeeJay

6.00: 6 sveglie; 7.00: Platinissima; 9.30: DeeJay chiama estate; 12.00: Collezione privata; il playlist di Radio DeeJay; 13.00: Ciao Belli; 14.00: DeeJay Ti Vuole!; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: DeeJay Summertime; 23.00: Ciao Belli (R); 24.00: DeeJay chiama estate

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 ANICI PAR LA PELLE. Film (sentimentale '55). Di Franco Rossi.
Con Andrea Scire e Vera Carmi.
10.40 COMINCIAMO BENE ESTATE.
Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.10 CUORE E BATTICUORE BENE ESTATE.
14.00 TG REGIONE - TG REG. METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 GRANI DI PEPE Telem. Film.
15.40 AMAZING HISTORY
15.25 LA TELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Equitazione
17.00 TERZA ASSEMBLEA NAZIONALE DELLE ELETTI E DEGLI ELETTI NEL CONSIGLIO REGIONALE E NELLE PROVINCE AUTONOME
18.00 TG3 METEO
18.05 GEO MAGAZINE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT: Ciclismo: Anteprima Tour de France
20.05 SPECIALE TOUR DE FRANCE
20.15 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telem. Film.
21.00 CHI L'HA VISTO?
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 PASSEPARTOUT. Con P. Daverio.
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI STE
2.20 COMPAGNI NELLA NOTTE
3.00 RAI NEWS 24
◆ Trasmissioni in lingua slovena
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.00 RANNA 1/2
13.30 VIVA LAS VEGAS
14.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE.
Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
15.30 PIMP MY FESTIVAL RIDE
15.55 FLASH NEWS
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
18.00 THE MTV ROCK CHART
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE.
Con Carolina Di Domenico e Federico Russo.
20.00 FLASH NEWS
20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgio Surina.
21.00 ABSOLUTELY 90'S. Con Giorgia Surina.
22.25 FLASH NEWS
22.30 AVERE VENT'ANNI. Con Massimo Corbelli.
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND NEW
1.00 PIMP MY FESTIVAL RIDE (R)
1.30 INTO THE MUSIC
3.00 INSOMNIA

CAPODISTRIA

16.40 IL CANTANTE CONTADINO. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TULLOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOCUMENTARIO
19.50 MEDITERRANEO
20.20 TITERARI
20.50 ARTEVISIONE. Con Enzo Santese.
21.20 REILLY, LA GRANDE SPIA. Con Sam Neill.
22.10 TULLOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.45 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

16.00 PLAY.IT SUMMERTIME. Con Luca Abbrescia e Yan Augusto.
16.57 TG WEB
17.00 YOUR CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.03 TG CLUB PILLOLE
19.08 TG WEB
20.05 ALTA MODA
21.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.30 MONO
22.30 I LOVE ROCK'N'ROLL. Con Elena Di Cicciolo.
23.30 THE CLUB BY NIGHT

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - MONET 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.35 I ROBINSON Telem. Film. «Un bacio artistico - Come eravamo»
9.35 ALBERT. Film (avventura '98). Di Jörn Faurschou. Con Morten Gundersen e Sebastian Jessen.
11.25 UN DETECTIVE IN CORSA Telem. Film. «Scoprirete la vita». Con Dike Van Dyke e Scott Ballo.
12.27 VIVERE Telem. Film. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telem. Film. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telem. Film.
14.15 CENTOVETRINE Telem. Film. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccarini.
14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telem. Film. «Pauro di vivere»
15.45 LE PAROLE DI CORA. Film TV (drammatico '00). Di Deborah Pratt. Con Cherry Jones e R. Williams.
18.00 CARABINIERI Telem. Film. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
19.00 EVERWOOD Telem. Film. Con Treat Williams.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.11 NEMICHE AMICHE. Film (drammatico '98). Di Chris Columbus. Con Julia Roberts e Susan Sarandon.
23.45 L'ESPERIMENTO DEL SORRISO - PROGETTI IN CORSO
0.45 TG5 NOTTE
1.15 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
1.45 MEDIASHOPPING
2.11 SHOPPING BY NIGHT
2.40 MONNO FELICE
3.05 TG5
3.36 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDO. Film Telem. «Jody»
4.15 TG5 (R)
4.45 CHIPS Telem. Film (drammatico '98).
5.30 TG5 (R)

SKY TV

6.00 FILM. BACIATE CHI VI PARE (01) di M. Blanc con Carole Bouquet e Charlotte Rampling
7.45 FILM. MI PIACE LAVORARE - MOBBING (03) di Francesca Comencini con Nicoletta Braschi e Stefano Colli
9.15 FILM. I SENTIMENTI (03) di Noémie Lvovsky con Nathalie Baye e Valeria Bruni Tedeschi
10.50 EXTRALARGE
11.10 FILM. UN SOGNO, UNA VITTORIA (02) di John Hancock con Dennis Quaid e Rachel Griffith
13.20 LOADING EXTRA
13.30 FILM. JUANNA MANN (02) di Jesse Vaughan con Kevin Pollak e Tommy Davidson
15.05 EXTRALARGE
15.25 FILM. BASIC (03) di John McTier con John Travolta e Samuel L. Jackson
17.05 EXTRALARGE
17.25 FILM. GLI ANGELI DI BORSELLI - SCORTA QS21 (03) di Rocco Cesareo con Brigitte Boccio e Pino Insegno
18.55 FILM. UNA SETTIMANA DA DIO

TELEFRIULI

8.15 OPERAZIONE EFPE
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.05 CARTA STACCIA
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOSIS
19.40 SPORT SERA
20.00 VELA GP
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 UDIN E CONTE (R)
21.05 CARTA STACCIA ESTATE. Con Roberto Polletti.
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.15 BUONGIORNO FRIULI (R)
0.45 TELEGIORNALE F.V.G.
1.10 LIS GNOSIS
1.20 SPORT SERA (R)

ITALIA 7

12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO
13.40 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI TELEM. Film
14.35 LIBERA D'AMARE Telem. Film
18.00 LA GRANDE VALLATA Telem. Film
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 THE TARGET. Film (azione '96)
22.50 TG7

ITALIA 1

6.00 NIKKI Telem. Film
6.50 TARZAN Telem. Film
7.45 PREZZEMOLO
8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE
8.40 UN ALVARE DI AVVENTURA PER L'APE MAGA
9.05 IACCHI DU - DU
9.15 SCOOBY DOO
9.45 EDDIE, IL CANE PARLANTE
10.20 ROBBI MOOD Telem. Film
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 FLIPPER Telem. Film
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 YU - GI - HO
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I GRIFFIN
15.00 DAWSON'S CREEK Telem. Film.
15.55 15/LOVE Telem. Film.
16.25 SPONGEBOB
16.40 LETS & GO - SULLE ALI DI UN TURBO
17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
17.25 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURA
17.50 WHILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telem. Film. «La partita della vita»
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TUTTO IN FAMIGLIA Telem. Film.
19.55 LOVE BUGS Telem. Film. Con Fabio De Luigi e Michela Hunziker.
20.10 SETTIMANA DI MONTECRISTO
21.05 WRESTLING SMACKDOWN
23.00 SUPER CRO
24.00 TI PRESENTO I MIEI... Telem. Film. «L'apprendistato di Buster - Decisione chiave». Con Michael Bluth.
0.55 MEDIASHOPPING
1.00 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.10 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio.
1.25 DARK ANGEL Telem. Film.
2.20 WITCHBLADE Telem. Film. Con Anthony Anderson e Jennifer Butler.
3.10 MEDIASHOPPING
3.35 LA HEAT Telem. Film. Con Steven Williams e Wolf Larson.
4.25 MEGASALVISHOW
4.40 ATOMIC DOG. Film TV (drammatico '98).

SKY SPORT

6.00 Serie A 2004/2005: Inter-Messina
7.45 Confederations Cup: Messico-Brasile
9.30 Fifa World Cup Championship: Spagna-Turchia
11.15 Serie A 2004/2005: Siena-Inter
13.00 Beach Soccer
14.00 Sport Time
14.30 Serie A 2004/20

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI ACQUISTO

A. CERCHIAMO centrale, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, massimo euro 250.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

LAVORO OFFERTE

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA viaggi Monfalcone cerca impiegata residente Monfalcone o comuni limitrofi. Indispensabile valida esperienza lavorativa. Posta Centrale Monfalcone CP 353. (C00)

AUTOCARROZZERIA Vip Car urgente cerca preparatore verniciatore esperto tel. 3357129924.
AZ. agr. Mario Schiopetto S.S. Capriva del Friuli (Go) cerca vendemmiatori telefonare dal lun. al ven. al n. 048180332 9-12 14-18. (B00)
CASA di spedizioni cerca urgentemente personale addetto pratiche doganali import-export. Inviare dettagliato curriculum a: casella postale 1902 34133 Trieste 8 p.f.v. (A4701)
CASA spedizioni assume giovani volenterosi inglese compuer lavoro impiegato massimo 23 anni. Scrivere Fermo Posta Trieste Centro C.I. 0171604AA. (A4719)
IMPRESA artigiana export cerca apprendista impiegata addetta contabilità, magazzino, conoscenza lingue. Fermo posta Ronchi AH5474337. (C00)
PER sede Cervignano selezioniamo 8 telefonisti/ri. Orario lavoro 11-13.30, 17.30-20.30 da lunedì a venerdì. Fisso mensile + incentivi. Telefonare lunedì 11 luglio 17-20.30 0431370066. (C00)
SOCIETÀ di ingegneria operante a Campolongo al Torre, cerca progettista elettrico con esperienza in automazione industriale. Inviare CV a info@vianovaplants.com. (C00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFAROMEIO 156 1.9 Jtd Sportwagon Anno 2001 Argento Euro 12.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

ALFA 147 1.6 105cv 3p Progression, Rosso Alfa 2001, Klima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 10.600,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.6 120cv 3p Progression, Rosso Alfa 2003 Km37.000, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.600,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p, Blu Met. 2004 Km34.000, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 15.800,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Nero Met 2002, Klima, Abs, A.Bag, R.Lega, Garanzia Euro 10.200,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.8 T.Spark 16v, Nero 1998, Klima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi Euro 7.000,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 SW 2.4 Jtd Td 2003 Argento Pelle nera CD cerchi 17 Concinnitas tel. 040307710

ALFA Romeo 156 1.8 Distintive - 2001 - 28.000 Km. - Garanzia 12 Mesi - Certificata Euro 9.900,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv 6 Marce Anno Dicembre 2003 Argento Euro 23.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv, aziendale, imm. dic. 2004, km. 5.000, garanzia AUDI fino a 12/2006, euro 27.700,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv 6 Marce Anno Settembre 2003 Argento Euro 23.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

AUDI a 4 1.9 Tdi Avant 2002 Km 64.000 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

AUDI S4 AVANT 4.2 V8 quattro Tiptronic, argento, anno 2004, km. 30.000, full optional, euro 40.000,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

AUDI TT 225cv Quattro 1999 Argento CD Xenon Gomme neve con c. lega Concinnitas tel. 040307710

AUDI TT Coupé 1.8 T 180 cv quattro, imm. 11/2002, km. 59142, col. nero, pelle nera, navigatore satell., tagliandata, euro 22.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

AUDI TT ROADSTER 1.8 T 150 cv, imm. 2002, km. 50.000, col. argento, garanzia AUDI, euro 18.900,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

BMW 318 i Touring 2000 Argento F. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710

BMW 320 D Touring 2001 km 108.000 16.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

BMW 318 Touring Anno 2000 Argento Euro 13.500,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000. (A00)

BMW 525 D Touring attiva 2001 km 73.000 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

BMW 530 D Touring Eletta Anno 1999 Argento Euro 13.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

CHEVROLET Blazer 4,3 V6 Lt Autom. - 2000 - 79.000 Km. - Interni Pelle - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 13.900,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

CITROEN C 5 2.2 16v Hdi Breake Anno 2002 Argento Euro 12.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v Anno 2000 Grigio Met Euro 7.200,00. Dino Conti Tel. 0402610000

DAEWOO Matiz 800 SE STAR, verde met., imm. 2001, km. 42.000, ABS, clima, garanzia 12 mesi, euro 5.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX 2002 Gr.csmet CD Sensori parcheggio viva voce Concinnitas tel. 040307710

FIAT Panda 1.1 4x4 Trekking, Verde Met, 1996 Tetto Apribile Garanzia 12 Mesi, Euro 3.500,00 Aerre Car Tel. 040637484

FIAT Panda 1.1 Young, Bianco 2001, Km 35.000, Garanzia 12 Mesi, Ottima Condizione Euro 3.500,00 Aerre Car Tel. 040637484

FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16v 86 cv, imm. 30/12/99, col. rosso, tagliandata, ABS, CLIMA, LEGA, SERVOSTERZO, AIRBAG ECC, garanzia 12 mesi, euro 3700,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

FIAT Seicento 1100 Hobby - 2000 - 30.000km - Garanzia 12 Mesi - Certificata Euro 3.700,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

FORD Focus 1.6 16v Trend 5p Anno 2001 Verde Met Euro 6.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000

FORD Mondeo 2.0 16v Sw Anno 07/1997 Argento Euro 8.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000

HONDA Civic Aerodeck 1.5 Ls Vtec - 1999 - 77.000 Km - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 4.900,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td 1998 Grigio met. Klima SS 7 posti Concinnitas tel. 040307710

JEEP Wrangler 2.5 1999 Blu met Hard top CD SS Concinnitas tel. 040307710

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2001 Argento Euro 9.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 Gr.csmet Alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Elefantino blu, anno 2000, colore rosso, servosterzo, airbag, garanzia 12 mesi 4.600,00 Aerre Car tel. 040637484.

MERCEDES Classe A 160 Classic 2000 Nero met. Concinnitas tel. 040307710

MERCEDES C 220 Cdi Sw 2001 km 120.000 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

MERCEDES E 230 Komp Cabrio A.Garde Aut 2000 Nero petrolio Sedili risc Pelle Parksystem Concinnitas tel. 040307710

MITSUBISHI Pajero 3.2 GLS SV 2002 KM 44.000 28.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v GLX, imm. 2001, km. 55.000, col. blu, full opz., garanzia 12 mesi, euro 8.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

NISSAN Micra 1.0 5 16v 3p, Viola, 1996 Klima, Servosterzo, Ottime Condizioni Con Garanzia, Euro 3.200,00 Aerre Car Tel. 040637484

NISSAN Micra 1.3 16v 5p Automatica Anno Settembre 2000 Verde Met. Euro 5.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000

NISSAN Terrano II S.W. Anniversary, 2.7 TD 125 cv 7 posti, col. nero, anno 2000, km. 89.000, pelle, T.A. euro 16.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

NISSAN Tino 1.8 LX, imm. 2001, km. 72.000, col. argento, rateazione a tasso ZERO, euro 9.900,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

OPEL Astra 1.7 Cdti 5 Porte Cosmo - 2004 - 7.500 Km - Garanzia Originale Euro 14.950,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

OPEL Astra 1.6 16v Sport 3p Anno 2002 Argento Euro 7.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000

OPEL Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, Blu 2001 Klima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 8.000,00 Aerre Car Tel. 040637484

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 Argento F. opt Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 206 1.4 Hdi 3p Xt Anno Agosto 2002 Grigio Met Euro 9.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000

PEUGEOT 206 S.W. 1.6/16v Aut.Seq. - Aziendale - 2005 - 3.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 Xr 1.4 5p - 2002 - Garanzia 12 Mesi - Euro 6.000,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 Xt 1360 3 P - Nov.2001 - Certificata - Garanzia 12 Mesi Euro 6.700,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 306 S.W. 2.0 Hdi - 2000 - 120.000 Km - Certificata 12 Mesi Garanzia Euro 5.600,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 C.C. 2.0 - Aziendale - 2005 - 5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 21.200,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station 1.4 Hdi - Aziendale - 2005 - 5.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.500,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Hdi 90 - Telaio 83518234 - 2004 - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.350,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Xs Hdi 110 5p - Telaio 83338855 - 2004 - 6.300 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.250,00 Padovan & Figli tel. 040825182

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 km 45.000 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

RENAULT Laguna 1.8 Authentique 5p 2002 km 80.000 9.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 Bordeaux met Klima SS Concinnitas tel. 040307710

ROVER 45 2.0 TD Club 2002 km 59.000 10.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

SMART Passion 2002 Nero T.A. CD Concinnitas tel. 040307710

SSANGYONG Korando 2.0 i 16v E 2002 Argento F.opt Concinnitas tel. 040307710

SUZUKI 413 Samurai Hard Top 1987 Grigio/bianco Concinnitas tel. 040307710

VOLKSWAGEN Golf 1.6 Highline 2000 Argento Climatronic CD Concinnitas tel. 0403077105

VOLKSWAGEN Golf 2.8 4 motion, H.L. 3p., colore blu met, km. 53.000, tagliandata, full optional, euro 8.900,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

VOLKSWAGEN Passat 1.9 TDI VARIANT 2002 km 111.000 15.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI Trendline 2002 km 99.000 15.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato tel. 040825182

VOLVO V 40 1.8 16v Optima Anno 2001 Blu Met Euro 10.500,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

VW Golf Tdi 110cv Variant Anno 2002 Blu Euro 10.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FINANZIAMENTI

Senza spese anticipate potrai avere 5000 euro restituendo 105,95 euro mensili (60 mesi Tan 9,88% Taeg 10,34%). Bollettini postali. Mediatori Creditizi Uic 6970. Giotto Srl, 040772633. (Fil46)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MAS-SAGGI cinesi tel. 3474469271.

A.A.A.A.A.A. MORA bellissima russa richiedi serietà 3387204907. (A4731)

A.A.A.A.A. BELLISSIMA, mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A4725)

A.A.A.A.A. CALDISSIMA brasiliana 20enne insaziabile disponibilissima fantasiosa. 3204608950. (A4702)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bellissima caraibica V misura 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. NUOVISSIMA italiana biondissima 5.a m. anche padrona. 3407694859. (A4697)

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A00)

A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola 5.a misura, formosa 3205735185, 040383676. (A4721)

A.A.A.A. NOVITÀ massaggiatrice mora senza limiti ti aspetta 3203340284. (A4692)

A.A.A.A. STELLA, insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa, femmine 3297636040. (A4695)

A.A.A.A. TRIESTE sexy sensualissima mulatta labbra carnose completissima 3409116222. (A4724)

A.A.A. SPETTACOLARE dotatissima bellissima insaziabile. Grossa sorpresa. Ti sorprenderai. 3400843910. (A4703)

A.A. ALT Monfalcone prima volta sensualissima biondissima a tutto. 3386077784.

A.A. NOVITÀ Trieste Marilyn sensualissima bionda esaudisce tutte le fantasie. 3341761667.

A.A. NOVITÀ vicino Grado Gioia, completissima, 20enne, 7.a misura, disponibile. 3479839480.

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi. Tel. 3337869114. (A4675)
ABBONDANTE seno, con giochini frenetici per uomini insaziabili, donna spumeggiante, 32enne, ti aspetta. 3331036762. (Fil 52)
ALTA bionda disponibile a Trieste risponde a numeri telefonici visibili. Tel. 3407859400. (C00)

ANCARANO RAGAZZA 180 h - 6m cerca uomo, anche padrona, tacchi a spillo. 0038631564731. (A4313)

APPENA arrivata Trieste Angela, 27enne, alta snella dolcissima e sensuale 3396515414. (A4730)

BELLA 30enne separata conoscerebbe uomo distinto per relazione tel. 3473591022. (Fil 37)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4673)

BENEDETTA, sensuale, esplosiva, conoscerebbe uomo caliente, instancabile, che sappia travolgermi di piacere. 3339949081. (Fil 69)

CAPRICESEX 899544539 Erotica 00881938039 Worldservice Sas via S. Giuseppe Pistola euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil 63)

GIOVANE dominatrice completissima provocante, ti farà impazzire, grossa sorpresa, grande emozione 3463033126. (A4736)

MASSAGGI! Salone di massaggi privati! 0038651258658.

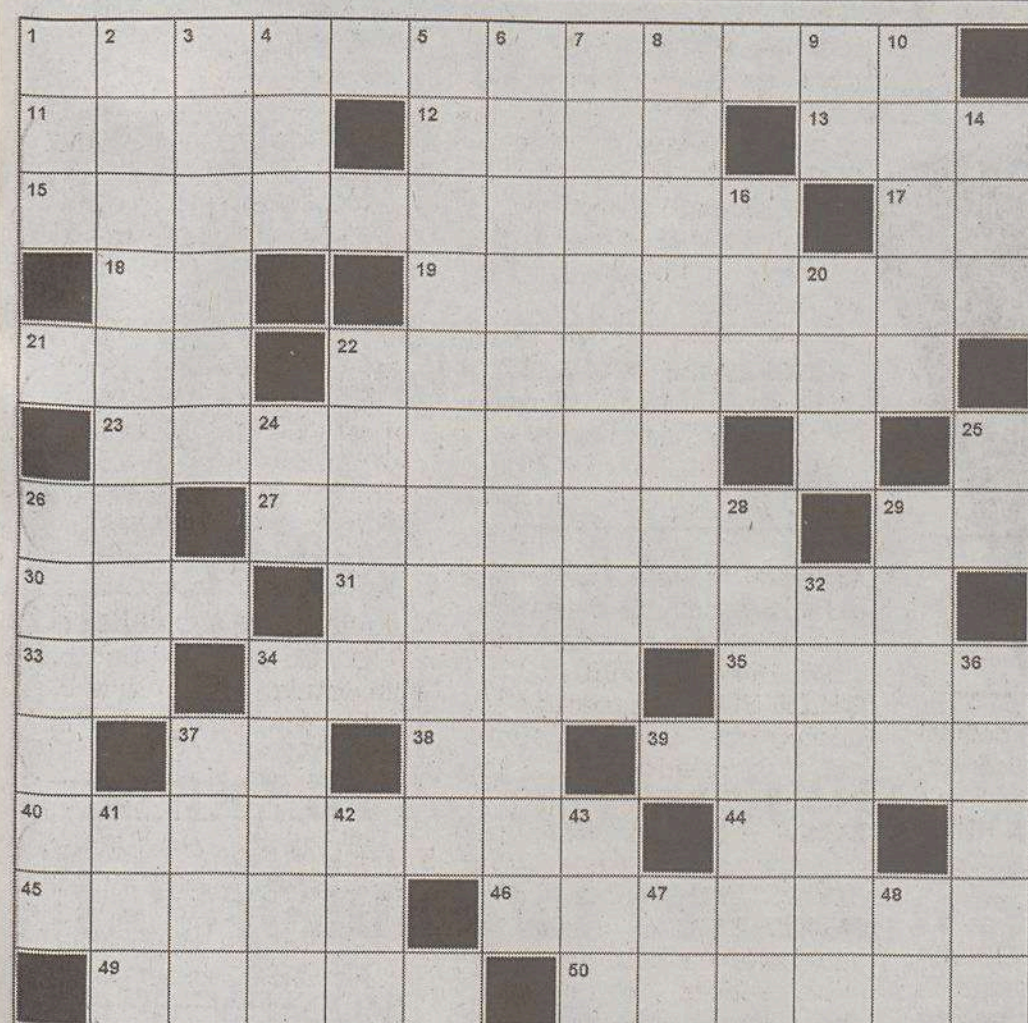
MASSAGGI ORIENTALI con ragazza 20enne tel. 3333685151. (A4551)

MONFALCONE BELLA calda disponibile 6.a misura naturale focosa dolce simpatica sexy 3388117823. (C00)

NOVITÀ Trieste bellissima spagnola 28enne caldissima 8.a misura ti aspetta. (A4734)

PROBLEMI? No problem! Magnifico relax con mani eccezionali. Vi aspettiamo. 003863153827. (A4654)

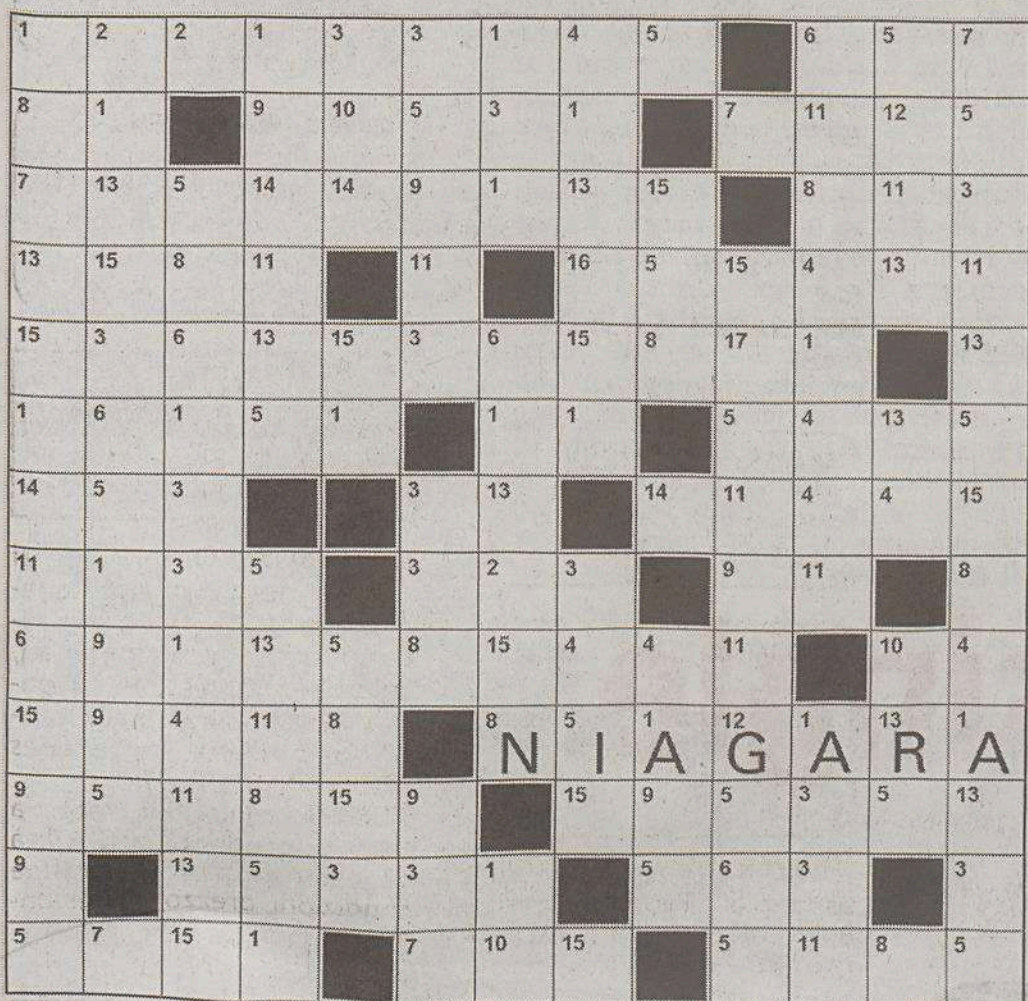
• cruciverba



Orizzontali: 1. L'altra faccia di Mister Hyde - 11. Imposta locale istituita nel '74 - 12. Un'imbarcazione lunga e sottile - 13. Sulla bussola e sul tavolo da bridge è opposto al nord - 15. Metter radici - 17. Per i chimici è il rame - 18. Il prefisso che reitera - 19. Ha corna a scimitarra - 21. È noto quel... di carota - 22. Membro del governo - 23. La più profonda fossa della Terra - 26. La Derek attrice - 27. Una nativa di Seul - 29. Si muove sulla scacchiera di una casella alla volta in tutte le direzioni - 30. La scrittrice Negri - 31. Si usa nel mortaio in cucina - 33. Così inizia il tormento - 34. Padre Massimiliano martire della seconda guerra mondiale - 35. Notorietà - 37. Una pregiata farina - 38. Nel mezzo della palude - 39. La penisola dove Mosè ricevette le tavole - 40. Attaccare con considerevole violenza - 44. La bella Canalis della televisione (iniz.) - 45. Voti tutt'altro che validi - 46. Il Peter che canta *Shock the Monkey* - 49. Rombo forte e cupo - 50. Ciò che fa la forza!

Verticali: 1. Così si accorciano le diapositive - 2. Più del lecito - 3. Re degli ostrogoti - 4. Tanti erano i moschettieri di Dumas - 5. La Katia che nel 1986 sposò il "Pippo nazionale" - 6. Il maggior centro commerciale del Sud Africa - 7. Estromesse dalla gara, soppresse - 8. Un combustibile distillato dal petrolio - 9. I confini del Laos - 10. Battisti e Dalla - 14. Un complessino di due elementi - 16. Laddove sorge il sole - 20. L'organizzazione con le crocerossine (sigla) - 22. Mammifero simile al lemming - 24. Città calabrese sullo Stretto (sigla) - 25. Introduce spesso i congiuntivi - 26. L'eroe mascherato amico di Robin - 28. Muovono sulle diagonali della scacchiera - 29. La città con il Colosseo - 32. In atletica c'è quello del peso - 34. Il marsupiale australiano che si nutre di germogli di eucalipto - 36. Possono essere fiorite... anche senza la U - 37. Una capitale scandinava - 41. Sommozzatori - 42. Così si indicavano le lire sugli assegni - 43. L'acqua di Parigi - 47. I confini di Boston - 48. Nella cena.

• cruciverba crittografato

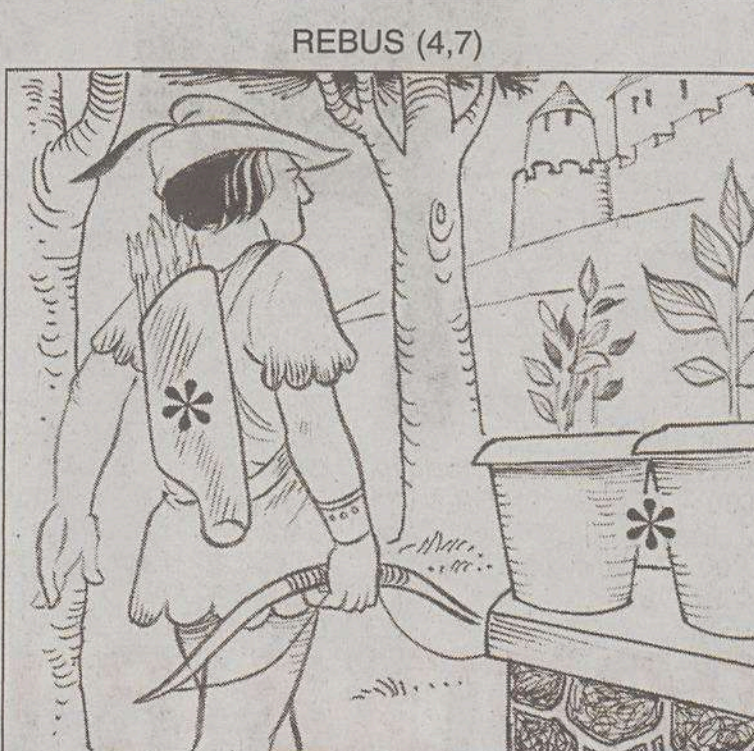


• spagna

Tra i seguenti 8 termini, individuare i 4 che hanno a che fare con "Spagna" e i 4 che invece apparentemente sembrano inerenti ma in realtà non lo sono.

URUGUAY IL RE LEONE
LISBONA BANDIERA GIALLA E NERA
DRACMA SAN FIRMINO
ERBA MEDICA GIOCHI OLIMPICI 1996

• rebus

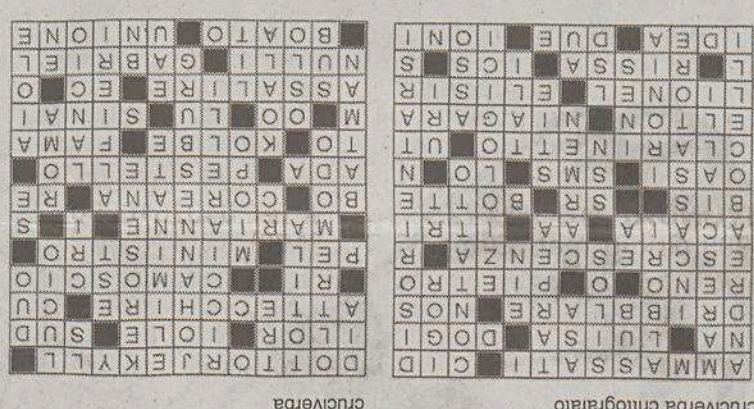


• allo specchio

La sagoma di una regione italiana è stata specchiata e ruotata; di quale regione si tratta?



• soluzioni



• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **plutocrazia**?

- a. La ipotetica classe dirigente del pianeta Plutone
- b. Forma di governo in cui il potere è detenuto da individui o gruppi molto ricchi
- c. La caratteristica disneyana di umanizzare gli animali
- d. Centrale nucleare che sfrutta l'energia della fissione del plutonio

• puntini

Annerite solo le forme con il puntino e apparirà una simpatica vignetta.



soluzione

la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin

125 gr GUSTI ASSORTITI

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Montanari 100 gr

€ 0,49 pezzo

Formaggi vari
porzionati S.V.

€ 0,59 etto

Stracchino

Torvis gr 100

€ 0,59 pezzo

Panna fresca

Torvis ml 250

€ 0,69 pezzo

Yogurt Torvis

gr 500 GUSTI ASSORTITI

€ 0,79 pezzo

Grana Padano

1ª scelta EXTRA A MANO

€ 0,89 etto

Salame ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
"Leoncini"

NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA

€ 1,49 etto

Mozzarella per
pizza Ala

gr 400 € 1,89 pezzo

Olio Maya

di SEMI DI MAIS lt. 1

€ 1,89 pezzo

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?

- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...

-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176



Una coppia a un prezzo single.



**SAMSUNG X640 Vodafone live!
Due al prezzo di uno: 199€.**

Design irresistibile, fotocamera digitale, accesso rapido a Vodafone live! Tutto moltiplicato per due ad eccezione del prezzo. E con 10 euro complessivi di unità di traffico inclusi, i Samsung X640 sono la coppia dell'estate.



Tutto intorno a te

Offerta valida fino al 24/7/05, salvo esaurimento scorte. Il traffico è incluso in una Ricarica o Ricaricabile. Info su www.190.it